

Progetto di Bilancio

Ansaldo STS S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015

Ansaldo STS S.p.A.

Sede legale in Genova, Via P. Mantovani 3-5

Capitale sociale versato Euro 100.000.000

Registro delle Imprese Ufficio di Genova – C.F. 01371160662

INDICE**ORGANI SOCIALI E COMITATI4****Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2015**

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015.....	5
EVENTI DI RILIEVO NELL'ESERCIZIO 2015	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	8
INDICATORI ALTERNATIVI DI <i>PERFORMANCE</i> “ <i>NON-GAAP</i> ”	13
ANDAMENTO COMMERCIALE.....	15
ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE	16
INVESTIMENTI.....	22
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	22
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	32
PERSONALE.....	35
PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	40
SEDI DELLA SOCIETÀ.....	40
COMUNICAZIONE FINANZIARIA.....	41
CONTENZIOSO	44
<i>CORPORATE GOVERNANCE</i> E ASSETTI PROPRIETARI DELLA SOCIETÀ <i>EX ART. 123 BIS</i> DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E S.M.I. (TUF)	51
ATTESTAZIONE <i>EX ART. 2.6.2</i> , COMMI 8 E 9 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.....	55
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA.....	55
AMBIENTE.....	56
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	61
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	67
EVENTI SUCCESSIVI.....	67
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	67
PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA	68

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015.....70
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	70
Conto Economico Separato.....	71
Conto Economico Complessivo.....	71
Situazione patrimoniale-finanziaria.....	72
Rendiconto Finanziario	73
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	74
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2015.....	75
1. Informazioni generali	75
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....	76
3. Principi Contabili adottati.....	77
4. Principi contabili di particolare significatività	93
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati.....	94
6. Informativa di Settore.....	94
7. Attività immateriali.....	95
8. Attività materiali.....	97
9. Investimenti in partecipazioni.....	100
10. Rapporti patrimoniali con parti correlate	103
11. Crediti ed altre attività non correnti	107
12. Rimanenze	109
13. Lavori in corso e acconti da committenti	109
14. Crediti commerciali e finanziari.....	112
15. Attività finanziarie valutate al fair value.....	113
16. Crediti e debiti per imposte sul reddito	113
17. Derivati	114
18. Altre attività correnti.....	115
19. Disponibilità e mezzi equivalenti.....	116
20. Patrimonio netto.....	117
21. Debiti finanziari.....	123
22. Fondi per rischi e oneri e passività potenziali	125
23. Benefici ai dipendenti	126
24. Altre passività correnti e non correnti.....	128
25. Debiti commerciali	129
26. LEASING, Garanzie ed altri impegni.....	130
27. Rapporti economici verso parti correlate.....	133
28. Ricavi	136
29. Altri ricavi e costi operativi.....	137
30. Costi per acquisti e servizi.....	138

31. Costi per il personale	139
32. Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	141
33. Ammortamenti e svalutazioni	141
34. Costi Capitalizzati per costruzioni interne	142
35. Proventi ed oneri finanziari.....	142
36. Imposte sul reddito	144
37. Flusso di cassa da attività operative	146
38. Gestione dei rischi finanziari	147
39. Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, direttore generale e Dirigenti con responsabilità strategiche.....	156
40. Dati essenziali del bilancio al 31.03.2015 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del codice civile)	158
41. Prospetto degli incarichi di cui all'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti.....	159

Attestazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

<i>Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.....</i>	160
--	-----

ORGANI SOCIALI E COMITATI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
*(Nominato dall'Assemblea del 02
novembre 2015 per il triennio 2015
/2017)*

ALISTAIR DORMER
Presidente

KAREN BOSWELL
Vice Presidente *

STEFANO SIRAGUSA
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

GIOVANNI CAVALLINI (1)

GIULIO GALLAZZI (2)

PAOLA GIANNOTTI (1)

BRUNO PAVESI (1) (2)

ALESSANDRA PICCININO ** (2)

MARIO GARRAFFO ***

FILIPPO CORSI****
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE
(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLENTI
(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETA' DI REVISIONE
(per il periodo 2012/2020)

KPMG S.p.A.

* Carica ricoperta dal 02 novembre 2015 al 20 novembre 2015 da Ryoichi Hirayanagi. La sig.ra Karen Boswell è stata nominata Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi in data 25 novembre 2015.

** Nominata ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del 09 novembre 2015, in sostituzione dell'ing. Barbara Poggiali. La dott.ssa Piccinino resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

*** Nominato ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015, in sostituzione di Ryoichi Hirayanagi, il dott. Garraffo resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

**** Nominato in data 30 ottobre 2015 in sostituzione dell'avv. Grazia Guazzi.

(1) Componente del Comitato per il Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per le Nomine la Remunerazione

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di 35,9 M€ (32,7 M€ nel 2014) e con un patrimonio netto di 362,6 M€ (355,0 M€ nel 2014).

In generale l'andamento economico e finanziario del 2015 risulta positivo ed in linea con le attese.

In merito alle significative operazioni societarie e di *governance* intervenute nel periodo si evidenzia quanto segue:

Il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa e del *business* di AnsaldoBreda S.p.A. ad esclusione di alcune attività di *revamping* e di determinati contratti residuali.

In esecuzione del predetto accordo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF.

Sempre in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie della Società, pari a n. 119.868.919 azioni, corrispondenti al 59,93% del capitale sociale di Ansaldo STS (la "Offerta Pubblica di Acquisto").

In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-d'acquisto>.

EVENTI DI RILIEVO NELL'ESERCIZIO 2015

I risultati del 2015 si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.

I principali dati relativi alla *performance* economico-finanziaria della Società sono riportati nella tabella dei "Key data":

K€	31.12.2015	31.12.2014
Ordini	451.911	1.314.637
Backlog	5.206.525	5.160.123
Ricavi	721.731	691.895
Fatturato Economico	650.942	681.785
Gross Profit	104.667	111.663
<i>Gross Profit %</i>	14,5%	16,1%
Risultato Operativo (EBIT)	49.834	48.001
EBIT Adjusted	49.834	53.971
<i>ROS</i>	6,9%	6,9%
Risultato Netto	35.901	32.728
Indebitamento Netto	(57.627)	(81.043)
Flusso di Cassa Netto	(23.416)	(1.886)
VAE	8.721	7.349
Organico	1.551	1.486
Ricerca e Sviluppo	20.697	17.248

Gli ordini assunti sono stati pari a circa 452 M€ (circa 1.315 M€ nel 2014), caratterizzati sostanzialmente da varianti ed aggiornamenti sui progetti in portafoglio oltre a contratti di componenti, service ed estensione di contratti di *Operation & Maintenance*. Si ricorda che il 2014 fu contrassegnato principalmente dall'acquisizione dei contratti inerenti le realizzazioni della metropolitana di Lima (circa 513 M€) e della Linea 4 della metropolitana di Milano (circa 216 M€).

Il *backlog* al 31.12.2015 si attesta a 5.207 M€ (5.160 M€ alla fine del 2014), includendo l'effetto della rivalutazione di alcuni contratti in valuta.

Il volume dei Ricavi, 721,7 M€, risulta in aumento di 29,8 M€ rispetto al valore di 691,9 M€ registrati nell'esercizio 2014, per effetto del progredire delle attività relative ai progetti acquisiti negli ultimi anni tra i quali in particolare quelli relativi alla Linea 3 della Metropolitana della città di Riyadh, alla linea Metropolitana Copenaghen Cityringen ed alla Metropolitana di Lima.

Il Risultato Operativo è stato pari a 49,8 M€ superiore di 1,8 M€ al valore registrato nel 2014 di 48,0 M€; ciò come risultante di un minor valore del *Gross Profit*, per effetto del diverso mix di commesse lavorate nel periodo, e dei maggiori costi di Ricerca e Sviluppo più che compensati da minori costi di struttura e da minori costi di ristrutturazione.

Il Risultato Netto, 35,9 M€, è maggiore di quello consuntivato nel 2014, 32,7 M€, per effetto del miglior risultato operativo e delle minori imposte.

La posizione finanziaria netta risulta attiva per 57,6 M€ (81,0 M€ alla fine del 2014) ed il flusso di cassa netto dell'esercizio è stato pari a -23,4 (-1,9 M€ nel 2014); esso include l'erogazione di dividendi per 30,0 M€ (28,8 M€ nel 2014).

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

In dettaglio si riportano i prospetti relativi alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società.

Conto Economico

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. (di seguito anche ASTS o Ansaldo STS) sono stati predisposti appropriati prospetti di riclassificazione per natura e destinazione, relativi all'andamento economico del 2015 ed al confronto con l'esercizio 2014.

(K€)	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Ricavi	721.731	691.895
Costi per acquisti e per il personale (*)	(677.277)	(644.849)
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85	(380)
Ammortamenti e Svalutazioni	(12.104)	(12.024)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	17.399	19.329
EBITA Adjusted	<u>49.834</u>	<u>53.971</u>
Costi di ristrutturazione	0	(5.970)
Risultato Operativo (EBIT)	<u>49.834</u>	<u>48.001</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	1.708	1.863
Imposte sul reddito	(15.641)	(17.136)
Risultato netto ante discontinued operations	<u>35.901</u>	<u>32.728</u>
Risultato delle discontinued operations		
Risultato netto	<u>35.901</u>	<u>32.728</u>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

()Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse" al netto delle voci "Oneri di ristrutturazione" e "Costi capitalizzati per costruzioni interne".*

*(**)Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione degli Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse).*

Nel 2015 i ricavi, sono stati pari a 721.731 K€ e presentano un incremento di 29.836 K€ rispetto al 2014 (4,3%) effetto dello sviluppo del significativo portafoglio ordini esistente ed in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti in Arabia Saudita, Danimarca e Perù; i volumi sono stati realizzati nel mercato domestico per 321.228 K€ (325.465 K€ nel 2014) ed in quello estero per 400.503 K€ (366.430 K€ nel 2014).

I costi complessivi per acquisti e per il personale, per effetto principalmente dei maggiori volumi sviluppati, si incrementano di 32.428 K€.

L'EBIT si quantifica in 49.834 K€ (6,9% dei ricavi) rispetto a 48.001 K€ (6,9% dei ricavi) del 2014.

I proventi/oneri finanziari netti (1.708 K€) risultano complessivamente in linea con il 2014 (1.863 K€).

Le imposte sul reddito sono pari a 15.641 K€ (2,2% dei ricavi) a fronte di 17.136 K€ (2,5% dei ricavi) del 2014 che rapportate al risultato ante imposte, ne rappresentano il 30,3% (34,4% nel 2014). Il decremento di 4,1 punti percentuali è principalmente da attribuire all'effetto dei maggiori dividendi incassati nel 2015 rispetto all'esercizio precedente (6.041 K€ nel 2015 rispetto a 2.450 K€ nel 2014) ed al minor peso dell'IRAP per effetto della nuova normativa che ha consentito la deduzione inerente il costo dei lavoratori assunti a tempo indeterminato e che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2015.

Il risultato netto risulta pari a 35.901 K€ (5,0% dei ricavi), rispetto a 32.728 K€ (4,7% dei ricavi) del 2014.

Il conto economico per destinazione si presenta come segue:

K€	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Ricavi	721.731	691.895
Costi della produzione	(617.064)	(580.232)
Margine lordo della produzione	104.667	111.663
<i>Margine % su Ricavi</i>	<i>14,5%</i>	<i>16,1%</i>
Costi di struttura	(62.095)	(66.337)
Saldo Oneri (-)/ Proventi (+)	7.262	2.675
Risultato operativo (EBIT)	<u>49.834</u>	<u>48.001</u>

L'incremento dei ricavi rispetto al 2014 è da attribuirsi principalmente all'avanzamento delle attività su progetti metropolitani acquisiti negli ultimi anni. La redditività media complessiva si riduce rispetto a quella dell'esercizio precedente per effetto del diverso *mix* e profittabilità delle commesse lavorate nei due esercizi.

I costi di struttura si decrementano in valore assoluto di 4.242 K€ per minori costi della struttura commerciale ed amministrativa (7.691 K€) parzialmente compensati dai maggiori costi della struttura di ricerca (3.449 K€).

Gli altri oneri/proventi complessivi sono pari a 7.262 K€ (2.675 K€ nel 2014); la variazione positiva è da attribuirsi principalmente ai costi correlati al piano di ristrutturazione contabilizzati nel 2014 (5.970 K€).

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2015 ed il confronto con i valori al 31 dicembre 2014:

(K€)	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Attività non correnti	305.089	297.417
Passività non correnti	<u>(30.199)</u>	<u>(32.763)</u>
	274.890	264.655
Rimanenze	95.642	80.022
Lavori in corso su ordinazione (netti)	179.483	170.326
Crediti commerciali	548.539	556.717
Debiti commerciali	(345.525)	(302.451)
Acconti da committenti (netti)	<u>(455.573)</u>	<u>(497.557)</u>
Capitale circolante	22.566	7.057
Fondi per rischi e oneri B/T	(2.475)	(1.851)
Altre attività (passività) nette correnti (*)	<u>10.000</u>	<u>4.058</u>
Capitale circolante netto	30.091	9.264
Capitale investito netto	304.981	273.919
Patrimonio netto	362.608	354.961
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(57.627)	(81.043)

Note di raccordo fra le voci della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata ed il prospetto di situazione patrimoniale finanziaria:

() Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" e "Derivati attivi" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito", "Altre passività correnti" e "Derivati passivi".*

Il valore netto delle attività e passività non correnti (274.890 K€) aumenta di 10.235 K€ per effetto dell'incremento di capitale delle società progetto Metro de Lima linea 2 S.A. e SPV Linea M4 S.p.A. e per la concessione di anticipazioni alla partecipata Metro 5 S.p.A..

Il capitale circolante netto passa da 9.264 K€ a 30.091 K€ con un incremento di 20.827 K€.

Esso è da attribuirsi alla variazione dei lavori in corso netti e delle rimanenze parzialmente compensata dall'incremento dei debiti commerciali e dalla riduzione dei crediti commerciali. Inoltre, contribuisce all'incremento del capitale circolante netto, il maggior saldo delle altre attività e passività correnti per effetto principalmente del valore del credito iva della Società.

La variazione in aumento del patrimonio netto, 7.647 K€, è formata dalla iscrizione dell'utile dell'esercizio per 35.901 K€, dall'erogazione del dividendo di 30.000 K€ relativo all'esercizio 2014, dalla variazione della riserva di traduzione al netto dell'effetto fiscale per 3.781 K€ e dalla variazione negativa della riserva di *cash flow hedge* al netto dell'effetto fiscale per 2.290 K€.

Situazione Finanziaria

Di seguito è riportato l'indebitamento (disponibilità) finanziario netto al 31 dicembre 2015 confrontato con il corrispondente dato al 31 dicembre 2014:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Debiti finanziari a breve termine	1.607	1.973
Disponibilità liquide o equivalenti	(178.636)	(179.381)
Indebitamento bancario (Disponibilità)	(177.029)	(177.408)
Crediti finanziari verso parti correlate	(22.079)	(42.163)
Altri crediti finanziari	(28.443)	(28.443)
Crediti finanziari	(50.522)	(70.606)
Debiti finanziari verso parti correlate	169.924	166.971
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari	169.924	166.971
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	(57.627)	(81.043)

La disponibilità netta presenta al 31.12.2015 un saldo attivo di 57.627 K€, rispetto al saldo sempre attivo di 81.043 K€ registrato al 31.12.2014.

In particolare i crediti finanziari, pari a 50.522 K€ al 31.12.2015 (70.606 K€ al 31.12.2014) sono costituiti per 563 K€ da un finanziamento a breve termine concesso alla collegata S.P. M4 S.c.p.a. e dai conti correnti di corrispondenza con le controllate Ansaldo STS Malaysia SDN BHD ed Ansaldo STS UK LTD (quest'ultimo interamente svalutato).

Si ricorda che, nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale pari a 28.443 K€.

Si precisa che la posizione finanziaria netta include per 29.345 K€ il residuo dell'anticipo incassato (70.643 K€) dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nel 2013 è iniziato un contenzioso con il cliente russo ZST relativo all'escussione dell'*Advance Payment Bond*. Alla fine del mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha autorizzato la banca Credit Agricole a liberare parte dell'anticipo avvalorando l'ipotesi che ZST avesse diritto alla restituzione solo parziale dello

stesso. E' stato avviato presso il *Vienna International Arbitral Centre* un arbitrato internazionale tra le parti. A seguito dell'udienza tenutasi a settembre 2015 presso la sede di Parigi, e prodotte le note richieste a seguito dell'audizione, si è in attesa delle determinazioni del tribunale arbitrale per le quali si attende la definizione nel corso del 2016. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai contenziosi.

Si riporta, inoltre, il *rendiconto finanziario* riclassificato al 31 dicembre 2015, confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2014.

(K€)	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Disponibilità liquide iniziali	179.381	94.305
Flusso di cassa lordo da attività operative	64.628	62.311
Variazioni delle altre attività e passività operative	(23.894)	(14.524)
<i>Fund From Operations</i>	40.734	47.787
Variazione del capitale circolante operativo	(15.509)	(4.833)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	25.225	42.954
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(6.238)	(8.630)
<i>Free operating cash-flow</i>	18.987	34.324
Investimenti strategici	(15.503)	(7.410)
Dividendi ricevuti da società del gruppo ASTS	3.100	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(18.641)	(16.040)
Dividendi pagati	(30.000)	(28.800)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	22.671	86.962
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(7.329)	58.162
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(745)	85.076
Disponibilità liquide finali	178.636	179.381

L'andamento del *free operating cash-flow* risulta in diminuzione rispetto al 2014 per effetto del minor flusso di cassa generato dalla variazione del circolante operativo e per il maggior utilizzo derivante dalla movimentazione delle altre attività e passività operative.

INDICATORI ALTERNATIVI DI *PERFORMANCE* “*NON-GAAP*”

Il *management* di Ansaldo STS valuta le *performance* economico-finanziarie della Società e dei segmenti di *business* anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.
- **EBIT *Adjusted (Adj)***: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi (se applicabili):
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
 - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.
- ***Free Operating Cash-Flow (FOCF)***: è ottenuto come somma del *flusso di cassa* generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del *flusso di cassa* generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”. La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del *rendiconto finanziario* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- ***Funds From Operations (FFO)***: è dato dal *flusso di cassa* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *rendiconto finanziario* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE)**: è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (*WACC*).

- **Capitale Circolante:** include crediti e debiti commerciali, lavori in corso e acconti da committenti.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal capitale circolante al netto dei fondi rischi correnti e delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Flusso di Cassa Netto:** è definito come la variazione del rendiconto finanziario dei due periodi a confronto.
- **Indebitamento Finanziario Netto (disponibilità):** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.
- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita, sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc). In considerazione della rapida evoluzione che caratterizza il settore produttivo nel quale la Società opera, generalmente non si effettuano capitalizzazioni di tale tipologia di costi.

ANDAMENTO COMMERCIALE

Gli ordini acquisiti al 31 Dicembre 2015 ammontano a 451,9 M€ (1.314,6 M€ nel 2014).

In particolare, i principali eventi per area geografica sono:

ITALIA

Gli ordini assunti nel periodo ammontano a circa 173,8 M€ relativi sostanzialmente a variazioni d'ordine ed aggiornamenti sui progetti in portafoglio oltre a contratti di componenti, manutenzione e servizi; in particolare si segnalano aggiornamenti ed opere a misura sulla Linea 6 di Napoli (29,7 M€), varianti sulla linea Torino - Padova (19,1 M€), sull'ACC multistazione del Nodo di Genova (7,4 M€) e l'accordo quadro con Trenitalia per la riparazione di apparati (13,2 M€).

RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a circa 188,6 M€, costituiti principalmente da contratti nel nord Europa.

In Danimarca si segnalano ordini complessivi per 120,4 M€ relativi per la quasi totalità a variazioni d'ordine inerenti la metropolitana di Copenhagen (Cityringen) per incremento numero veicoli e per estensione del contratto di *Operation & Maintenance*.

In Grecia sono stati contabilizzati 40,4 M€ relativi sostanzialmente ad aggiornamento prezzi sul progetto di Salonicco.

In Svizzera, si evidenziano i contratti con Siemens e Stadler per la fornitura di apparati di bordo del valore, rispettivamente, di 10,3 M€ e 3,4 M€.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini sono pari a circa 71,7 M€, costituiti dalla variazione d'ordine relativa alla realizzazione delle *Iconic Stations* nell'ambito del progetto della metropolitana di Riyadh (61,7 M€) e dalla variazione d'ordine sul contratto di manutenzione per la metropolitana dedicata all'università femminile *Princess Nourah* di Riyadh (7,0 M€).

AMERICHE

Sono stati registrati 1,3 M€ relativi per la maggior parte a forniture di componenti per la controllata statunitense.

ASIA PACIFICO

Il valore degli ordini assunti è stato pari a 16,6 M€ di cui 7,9 M€ dalla controllata Australiana per i progetti di Rio Tinto e Roy Hill e 7,9 M€ dalla controllata in Cina per forniture di apparecchiature.

Portafoglio Ordini

Al 31 dicembre 2015 il portafoglio ordini della Società ammonta a 5.207 M€, rispetto ai 5.160 M€ registrato a fine 2014; esso riguarda principalmente: la Metropolitana di Copenhagen per circa 16,4%; la Metropolitana di Honolulu per circa 16,9%; la Metropolitana di Lima per 11,4%; la Metropolitana di Riyadh per 10,8%; le concessioni relative alla realizzazione delle Metropolitane di Napoli e Genova per circa 5,6%; le metropolitane automatiche di Brescia e Milano per circa 4,8%; la Metropolitana di Taipei per 3,1%; la Metropolitana di Salonicco per 3,5%; la Metropolitana di Roma Linea C per 2,2%; la realizzazione della linea tramviaria di Aarhus per 1,9%; i progetti inerenti l'ACS sia in Italia che all'estero per circa 3,5%; l'Alta Velocità per circa 1,3% e *Components & Services* per circa 1,4%.

Si fa presente il valore complessivo del *backlog* include 456,3 M€ (8,8%) relativi ai progetti in Libia tuttora sospesi e per i quali non sono intervenute nel corso dell'esercizio significative variazioni.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione realizzata è pari a 721,7 M€ (691,9 M€ nel 2014).

Di seguito si dettagliano i principali eventi per le diverse aree geografiche:

ITALIA

ALTA VELOCITÀ:

La produzione dell'anno si è incentrata sul progetto relativo alla realizzazione della tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno. In particolare sono state definite d'accordo con il cliente le funzionalità e le logiche dalla tecnologia IXL RBC da applicare e sono iniziate le attività di posa cavi lungo la linea, quelle nei locali tecnologici e quelle nel posto centrale di Milano Greco.

RAILWAYS - ACC:

Le attività hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova. In particolare, nel mese di febbraio è stata raggiunta la *milestone* del Termine Ultimazione Parziale 4.1 relativa all'attivazione di 8 sistemi tra Rezzato, Lonato, Desenzano, Peschiera, Sommacampagna, Brescia, e sulla porzione di linea tra Brescia e Verona. Ad aprile è stata raggiunta la *milestone* del Termine Ultimazione Parziale 2.2 relativa all'attivazione di sistemi relativi alla tratta Milano Centrale - Milano Lambrate ed ai relativi posti periferici. A giugno è stata raggiunta la *milestone* relativa al Termine Ultimazione Parziale 1.1.1 relativa al completamento dell'attività dei posti periferici relativi alla tratta tra Avignana e Collegno. Alla fine dell'anno sono state infine raggiunte due ulteriori importanti *milestone* contrattuali: a novembre quella del Termine Ultimazione Parziale 3.2, ed a dicembre quella relativa al Termine Ultimazione Parziale 2.3 relative all'attivazione presso il Posto Centrale di Milano Greco di 5 impianti ACCM e un impianto SCCM del Nodo di Milano.

In parallelo hanno avuto proseguo i lavori relativi alla realizzazione dei sistemi ACC per la stazione di Brescia Centrale, di Genova e di Villa Literno e sono in fase di completamento quelli per la stazione di Palermo Centrale.

SISTEMI DI BORDO:

Per quanto riguarda i sistemi SCMT ERTMS, sono proseguiti i lavori di equipaggiamento dei treni ad alta velocità ETR1000 del cliente Trenitalia con la tecnologia di bordo ASTS. A dicembre 2015 sono stati completati e consegnati 18 treni.

MAINTENANCE & SERVICE E RICAMBISTICA:

Relativamente alla produzione di componentistica, le attività si sono svolte principalmente sulla fornitura di ricambi per RFI (Boe, Alta Velocità), sulla produzione di schede elettroniche per AnsaldoBreda (attività ad oggi confluite nel ramo ceduto a Hitachi Rail Italy S.p.A.) e su forniture intra-company di componenti per Ansaldo STS Francia, Cina e USA.

Le attività relative al segmento di assistenza hanno riguardato contratti con il Cliente RFI e attività di Assistenza Tecnica sui Sistemi nell'ambito del contratto di *Outsourcing* dei servizi di FS.

METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6:

I lavori delle opere civili sono proseguiti nella stazione di Arco Mirelli, dopo il dissequestro del pozzo di stazione, e sulla linea Mergellina - S.Pasquale, dove sono avanzate anche le installazioni elettromeccaniche. Per quest'ultima tratta, come da programma, sono iniziati ad ottobre, sotto la supervisione della Commissione Ministeriale, i primi test sui sistemi di comunicazione terra-bordo. Permangono tuttavia le difficoltà del cliente a reperire i fondi necessari al completamento dell'opera.

METROPOLITANA DI ROMA LINEA C:

Dopo l'apertura al pubblico avvenuta a giugno 2015 della tratta da Parco di Centocelle a Lodi con l'inaugurazione di 6 nuove stazioni (Mirti, Gardenie, Teano, Malatesta, Pigneto, Lodi), i lavori per la costruzione della stazione di San Giovanni riportano un ulteriore ritardo ed il completamento è ora slittato a metà 2016. I lavori della tratta T3 (da San Giovanni a Fori Imperiali) sono invece attualmente sospesi per decisione del Consorzio Metro C a causa delle dispute di natura economico-finanziaria con il cliente.

METRO MILANO LINEA 5:

Il progetto relativo alla metropolitana di Milano Linea è attualmente nella fase finale. In funzione dell'evento EXPO 2015, sono state aperte al pubblico ad aprile 2015 le cinque stazioni di Domodossola, Lotto, Segesta, S.Siro Ippodromo, S.Siro Stadio. Da giugno a novembre sono state aperte al pubblico le rimanenti stazioni dell'intera linea: Portello, Cenisio, Gerusalemme, Monumentale e Tre Torri.

METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4:

Nel corso dell'esercizio, il *team* di progetto ha lavorato alla progettazione esecutiva ed all'approvvigionamento dei materiali. Il primo accesso alle aree di lavoro è stato posticipato al 2016 essendo le opere civili ancora in corso.

METROGENOVA:

Il progetto è stato impattato dai ritardi dei lavori di opere civili presso il deposito Dinegro; il completamento è previsto per il 2016.

RESTO D'EUROPA**TURCHIA:**

Con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, sono proseguiti a pieno regime i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multi stazione della tratta nord come da accordo formalizzato con il cliente TCDD nella seconda metà dell'anno scorso. In particolare a dicembre sono stati completati gli ultimi apparati MS2 (Yesilhisar, Akkoy, Arapli) e MS3 (Huyuk, Ovacik, Nidge) ed è stato ultimato il sistema di supervisione CTC della tratta sud installato presso Adana. Relativamente alla metropolitana di Ankara, le attività relative all'attivazione della linea M1 in modalità DTP sono state completate, tuttavia la linea non è stata attivata a causa della mancanza della disponibilità dei treni da parte del cliente. L'obiettivo è quello di completare comunque i lavori relativi alla tecnologia CBTC dei sistemi di terra per le linee M1, M2 e M3 nel 2016.

GRECIA:

Le attività di attrezzaggio rotabili con sistemi ERTMS liv.1 per le ferrovie greche sono proseguite equipaggiando tutti i treni funzionanti. Sono da finalizzare le attività di certificazione e da definire con il cliente la gestione dei treni non in funzione.

Con riferimento al progetto relativo alla metropolitana di Salonicco, si ricorda che i lavori nel corso degli anni sono stati ritardati a causa dei ritrovamenti archeologici, delle difficoltà incontrate nell'attività di esproprio e dei cambiamenti nel progetto delle opere civili dettati dalle condizioni idrogeologiche, e, non ultima, della situazione di instabilità politico/economica del Paese.

Il procedimento arbitrale avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento di maggiori oneri e/o extra costi sostenuti a vario titolo ha portato il Cliente a invitare il consorzio di cui fa parte Ansaldo STS ad un tavolo negoziale. L'accordo tra i *partner* è in fase di definizione ed è il presupposto per la ripartenza delle attività; si segnala che la mancata ripartenza delle attività non avrebbe in ogni caso effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

DANIMARCA:

In Danimarca prosegue con successo il progetto relativo alla linea metropolitana Copenhagen Cityringen. La Società si è infatti aggiudicata lavori aggiuntivi per la fornitura di equipaggiamenti per treni e per servizi di *Operation & Maintenance*, mentre prosegue la

progettazione e l'approvvigionamento dei materiali. Da rilevare che a inizio ottobre sono iniziate con esito positivo le attività di *test* dinamici della tecnologia CBTC *driverless* su binario di prova.

In parallelo proseguono le attività relative alla progettazione e all'approvvigionamento del materiale per la realizzazione della linea tramviaria nella città di Aarhus, per la quale il progetto preliminare è stato completato a fine novembre.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

ARABIA SAUDITA:

In Arabia Saudita, per il progetto di Riyadh Metro System, le attività di progettazione presentano alcuni ritardi rispetto al piano iniziale dovuti a variazioni richieste dal cliente. Altre variazioni nello scopo lavoro sono in corso di discussione con il cliente ed i *partners*.

LIBIA:

Il progetto con le ferrovie locali è sempre congelato ed è difficile ipotizzare una possibile ripresa. Per il contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology, invece, prosegue presso il *Vienna International Arbitral Centre* l'arbitrato relativo alle conseguenze della sospensione dei lavori. A seguito dell'udienza tenutasi a settembre u.s. presso la sede di Parigi, e prodotte le note richieste a seguito dell'audizione, si è in attesa delle determinazioni del tribunale arbitrale per le quali è attesa la definizione entro il 2016.

AMERICA

USA:

Nello stato delle Hawaii, proseguono le attività relative alla costruzione della metro di Honolulu, in particolare per quanto concerne la progettazione, la produzione e la mobilitazione del *team* di costruzione. Con riferimento alle opere tecnologiche, a fine anno sono iniziati lungo la linea i lavori per il sistema ATC e per l'alimentazione. La revisione del programma lavori prevede l'apertura della prima parte della linea entro la fine del 2017.

PERU':

Proseguono le attività di progettazione e approvvigionamento per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima, mentre le opere civili continuano a risentire di ritardi generati dalla difficoltà nell'acquisizione delle aree da espropriare.

ASIA PACIFICO

TAIWAN:

Continuano le attività di progettazione e di produzione relativa alla realizzazione della linea metropolitana *Circular Line* di Taipei. I ritardi da parte delle opere civili impattano i tempi di realizzazione dell'opera la cui conclusione è prevista per il 2020. I primi accessi alle aree del deposito sono previsti nel 2016.

CINA:

Relativamente al progetto della tramvia senza catenaria della città di Zhuhai, si stanno analizzando alcune problematiche tecniche sorte durante la fase di *test* in campo che hanno provocato un ritardo del completamento lavori che si prevede al momento terminare per la prima parte del 2016.

INDIA:

Relativamente al progetto Metro Calcutta si continua a registrare un ritardo causato dalle opere civili, dalla mancata messa a disposizione degli *input* progettuali, e dalla cancellazione del contratto del fornitore di materiale rotabile la cui riassegnazione, con conseguente riorganizzazione dell'opera, dovrebbe avvenire nella prima metà del 2016.

INVESTIMENTI

Nel 2015 si registrano contabilizzazioni per investimenti tecnici e oneri pluriennali per circa 9,6 M€.

Le contabilizzazioni sono articolate in:

• Fabbricati	0,2 M€
• Impianti	0,5 M€
• Attrezzature	0,9 M€
• Altri beni	1,6 M€
• Licenze & software	1,9 M€
• Costi di sviluppo capitalizzati	4,5 M€

In particolare nel 2015 è proseguito il progetto "*Satellite and Rail Telecom*" iniziato nel 2012 riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4,5 M€ capitalizzati come costi di sviluppo a fronte dei quali sono stati registrati contributi per 1,9 M€. Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato - lato sia domanda che offerta, - e dell'attività di Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato dalla Ansaldo STS fa riferimento al *framework* internazionalmente riconosciuto dell'"*Enterprise Risk Management*" del "*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*" (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali

e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi, ossia strategici, operativi, finanziari ed informativi, ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. sono di seguito presentati. Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società.

Con riguardo alla gestione dei rischi finanziari (di mercato, di liquidità e di credito), si rinvia alle relative Note Esplicative.

Rischi strategici

A) Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento

Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto tasso di sviluppo. Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione delle commesse anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare, nel *business* del segnalamento, anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale, con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una moderata crescita di mercato nel medio termine. Anche le condizioni contrattuali in nuovi contratti sono più complesse e comportano maggiori rischi e, tra questi, a causa della riduzione delle fonti di finanziamento dei clienti, vi è il maggior ricorso alla definizione di contratti in *Project Financing*. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* della Ansaldo STS, quali ad esempio la difficoltà ad acquisire ordini, la contrazione dei margini dei nuovi ordini acquisiti e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività della Società sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, il rallentamento della crescita in Cina ed in Sudamerica, il calo del prezzo delle materie prime, che riduce la capacità di spesa dei clienti in taluni mercati, l'instabilità politica in alcune aree

geografiche di interesse e i programmi di riduzione dei *deficit* pubblici intrapresi in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria della Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* della Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale della Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti. Al riguardo sono stati intrapresi da tempo programmi di efficientamento – da ultimo nel 2014 le iniziative “*Values to Actions – V2A*” proseguite nel 2015 volti a ridurre sia i costi esterni sia i costi interni attraverso l'ottimizzazione dei processi operativi. I benefici attesi si sono già manifestati in particolare nei costi di struttura e nei costi operativi.

Esiste il rischio che tali programmi di ottimizzazione della struttura operativa della Ansaldo STS possano non essere attuati come pianificato o avere risultati inferiori alle attese o in un tempo maggiore di quello previsto, ovvero che la maggiore efficienza conseguita non sia mantenuta nel tempo con la conseguenza di un impatto negativo sui margini e sul valore della Ansaldo STS. In risposta a questo rischio, lo stato di attuazione delle azioni di implementazione di tali programmi è sottoposto ad un processo di monitoraggio continuo e strutturato, anche attraverso una funzione aziendale dedicata.

B) Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità della Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi

prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche della Società determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

Rischi operativi

C) Rischio paese rispetto ai nuovi mercati

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, di settore e fiscale), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. Le eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerate nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

Si rinvia al relativo paragrafo di tale relazione per l'illustrazione della situazione delle commesse in Libia sospese a causa dell'instabilità e dei disordini nel Paese, ed i ritardi ed extra costi accumulati dalle commesse in Turchia e Grecia.

D) Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* dei sistemi *turn-key*, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dalla Società con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano:

- la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo;
- processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*;
- la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi;
- l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile.

E) *Processi di budget e programmazione dei progetti di Risk Management*

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire la commessa nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di processi di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Anche il *risk management* potrebbe non risultare efficace se basato su informazioni incomplete o non corrette, o non adeguatamente definito e monitorato. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di *review* manageriali della *performance* del

progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e la *review* indipendente effettuata dalla funzione di *risk management*.

F) Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

Il *business* della Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità dell'Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempienza di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempienza della Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Ansaldo STS, inoltre, in particolare nei progetti *turn-key*, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, la Società potrebbe essere chiamata a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione e, poi, qualificazione dei *partners*, fornitori, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla *performance* dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di fornitori, subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la

definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie.

G) Efficienza delle attività tecniche ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente. A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi. Specifiche iniziative sono in corso per monitorare l'adeguata implementazione di tali processi aziendali sui progetti.

In talune circostanze Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria della Società. Tale rischio, oltre ad essere valutato attentamente in fase di offerta, è presidiato da processi volti ad assicurare una adeguata interazione tra la funzione ingegneria, che esprime i bisogni del cliente, la funzione portafoglio, che valuta le esigenze tecniche del mercato e le possibili soluzioni tecniche per rispondervi, e la funzione di sviluppo, nonché dalla appropriata definizione e dal monitoraggio della *roadmap* di sviluppo dei prodotti.

H) Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi di Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili ad Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione di Ansaldo STS. Tra questi effetti negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che la Società stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio, e, in accordo con il processo di *risk management*, individua per ciascun progetto rischi specifici, azioni di mitigazione e prevede opportune *contingency* nel preventivo di commessa.

I) Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e *partners*), in particolare nei progetti internazionali e del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudentiale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

L) Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibile sul mercato. Il successo dei piani di

sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenerne e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato e di Gruppo globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che la Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse. Sono inoltre in essere processi ed iniziative per individuare i migliori talenti, sia per profili manageriali sia per profili tecnici, e definire i relativi piani di sviluppo, per la descrizione dei quali si rinvia alla parte della presente relazione relativa alle risorse umane.

M) *Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente*

La Ansaldo STS è soggetta a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera. L'inosservanza di tali normative a causa di processi operativi non adeguatamente presidiati, e in particolare in paesi che seguono *standard* non elevati ovvero sono esposti a rischi specifici, quali l'elevata criminalità, atti terroristici, epidemie, e in conseguenza di una non adeguata valutazione degli adempimenti richiesti e delle misure di protezione necessarie, potrebbe esporre la Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che la Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice*, sottoposti a monitoraggi interni ed esterni ed integrati con i processi di *Security* presidiati da una funzione aziendale indipendente. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto al progetto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà della Società, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

Rischi finanziari

N) Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte di Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria della Società, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. La Società ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2015 Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 3.764.868 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari della Società, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante, a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

Rischi informativi

O) Gestione dei sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa di Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici della Società. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività da parte della Società.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa della Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che la Ansaldo STS è dotata di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi, compresi gli aspetti di *cyber-security*.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Al 31 dicembre del 2015 sono stati addebitati al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo, pari a 23,5 M€ (21,5 M€ nello stesso periodo del 2014) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 2,9 M€ (4,3 M€ nello stesso periodo del 2014).

Relativamente ai principali progetti di ricerca finanziati si evidenziano:

- SFERE, finanziato dal Ministero della Ricerca, che ha trattato lo studio dell'utilizzo di supercapacitori installati in linea per incrementare l'efficienza energetica dell'alimentazione dei sistemi tranviari;
- MERLIN, finanziato dalla Commissione Europea ha trattato le architetture di alimentazione e sistemi software per l'ottimizzazione dei flussi energetici in ambito *main line*;

- OSIRIS finanziato dalla Commissione Europea che ha studiato soluzioni di utilizzo di sorgenti a bassa entalpia ai fini della riduzione dei consumi dei sistemi ausiliari metropolitani;
- MAXBE, finanziato dalla Commissione Europea, che ha trattato il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie;
- *VERO (Virtual Engineering for Railways and automotive)* che ha trattato la realizzazione di simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di segnalamento;
- progetti *PON01* finanziati dal Ministero della Ricerca: *DIGITAL PATTERN DEVELOPMENT*, coordinato dalla FIAT e mirato a sviluppare sistemi di simulazione di supporto alla progettazione ed alla produzione di sistemi e componenti per il trasporto stradale e ferroviario, e *SICURFER*, che ha trattato lo sviluppo di tecnologie per il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie al fine di elevarne i livelli di sicurezza (*Safety e Security*);
- Progetto *TESYIS RAIL*, finanziato da MIUR, avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione energetica del traffico ferroviario.

Sono inoltre in corso i seguenti progetti PON3 finanziati dal MIUR attraverso il Distretto campano DATTILO (Distretto Alta Tecnologia per i Trasporti e la Logistica) ed il Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie OPtoelettroniche per l'Industria):

- il progetto MODISTA che tratta soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevarne i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza;
- il progetto OPTOFER che tratta l'applicazione delle tecnologie optoelettroniche innovative al monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria;
- il progetto FERSAT che tratta lo studio di un sistema di segnalamento ferroviario basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari idoneo per ambienti Urbani e della loro integrazione con le tecnologie esistenti;
- il progetto NEMBO che tratta lo studio e sperimentazione in ambito ferroviario di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza.

Nell'ambito delle attività del Distretto Ligure della Ricerca, in collaborazione con il MIUR, è in corso il progetto PLUG IN, che mira alla realizzazione di una piattaforma per la mobilità urbana per la gestione d'informazioni provenienti da fonti eterogenee, finalizzata a determinare lo stato e stimare l'evoluzione di traffico corrente.

Ulteriori progetti in corso finanziati dalla Commissione Europea sono:

- CRYSTAL che tratta lo sviluppo di *tools* per la Sicurezza (*Safety*);
- NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano, in cui la Ansaldo STS ha assunto un ruolo di *leader* nel *work package* relativo al posizionamento satellitare;
- MANTIS finanziato dalla *Joint Undertaking* ECSEL (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca;
- IN2RAIL, finanziato dalla Commissione Europea in collegamento con l'iniziativa Shif2Rail; il progetto, iniziato a maggio, si propone di ottimizzare l'infrastruttura ferroviaria riducendone i costi di realizzazione e manutenzione ed aumentandone la capacità.

Sempre finanziati dalla Comunità Europea si segnalano i progetti in tema di tecnologie satellitari.

In particolare ERSAT EAV, iniziato ad aprile 2015, di cui la Ansaldo STS è il *Project Coordinator*, che ha l'obiettivo di adottare e caratterizzare le tecnologie satellitari nel contesto del segnalamento ferroviario, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità della tecnologia EGNSS/EGNOS e dei nuovi servizi Galileo, per utilizzo nel segnalamento ERTMS.

Sono peraltro praticamente concluse con successo le attività inerenti il progetto 3InSat nel quale è stato sviluppato un prototipo del sistema di localizzazione satellitare e la sua integrazione con il Segnalamento Ferroviario di tipo ERTMS, a supporto dello sviluppo del LDS che sarà fornito nell'ambito del contratto Roy Hill. In ambito 3InSat, nel 2015 sono state condotte importanti campagne di raccolta e analisi di dati sperimentali mediante il *Trial Site* Sardegna con l'obiettivo di caratterizzare quantitativamente le prestazioni del sistema ASTS ERTMS basato sulla localizzazione satellitare e sulle comunicazioni radio TETRA oppure GSM Pubblico. La valutazione quantitativa delle prestazioni ha confermato risultati positivi che hanno consentito l'attivazione di un tavolo tecnico di lavoro con RFI e Trenitalia avente lo scopo di predisporre quanto necessario per la progettazione di un Impianto di Segnalamento in Sardegna da porre in esercizio commerciale basato sulla tecnologia satellitare e TLC basata su GSM Pubblico.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- RBC/ERTMS Standard/Freight;
- FDU (Nuovi controllori di ente);
- *On Board*;

- *Automatic Train Supervision (ATS)* – Metro;
- *Intelligent Circuit Controller (ICC)* per la cassa di manovra M23.

Da segnalare il proseguimento delle attività che consentiranno la *retro-compatibilità* della nuova piattaforma di *Interlocking MacroLok* con i “Posti Periferici” esistenti e la ridondanza geografica del *MacroLock* per garantire il *disaster recovery*; il completamento dei Segnali a LED per i progetti italiani e l’avanzamento sul processo di omologazione della cassa di manovra M23 per il mercato australiano.

Infine si rammenta che le spese per ricerca e sviluppo a conto economico al netto dei contributi sono pari a 20,7 M€ (17,2 M€ nello stesso periodo del 2014).

PERSONALE

ORGANICO

L’organico al 31.12.2015 è pari a 1.551 unità, contro le 1.486 di dicembre 2014. La suddivisione per qualifica è la seguente: 59 dirigenti, 319 quadri, 1.129 impiegati, 44 operai; in particolare 123 unità sono collocate in branch operanti all’estero.

L’incremento rispetto al 2014, pari a 65 unità, è il risultato di 123 ingressi e 58 uscite.

Gli ingressi sono così distribuiti:

- 21 assunzioni di risorse con contratto a tempo indeterminato;
- 5 risorse trasferite da altre aziende del gruppo;
- 4 unità assunte con contratto a tempo determinato;
- 40 stabilizzazioni di personale somministrato o proveniente dall’indotto;
- 53 risorse assunte nelle Branch in funzione dei contratti acquisiti nell’anno.

Le uscite sono così composte:

- 2 risorse per risoluzione consensuale;
- 23 risorse per dimissioni volontarie;
- 10 risorse per pensionamento;
- 5 risorse per altro motivo (decesso, trasferimento);
- 18 risorse delle Branch per termine attività.

ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività di formazione realizzata nel corso dell'esercizio ha registrato corsi per 1.033 partecipazioni per un totale di 25.078 ore. Il dato pro-capite, calcolato sulla base dei partecipanti, è pari a c.a. 9,5 ore.

Le principali iniziative sono state le seguenti:

Formazione Tecnico-specialistica:

- *Project Management Programme*;
- Tecnologie della saldatura;
- Corsi specialistici di tecnica ferroviaria.

Formazione Manageriale:

- Seminari rivolti ai Talent e alle Key Resources;
- Programma 50-50.

Formazione Normativa:

- Corsi di formazione in materia di ambiente sicurezza rivolti al personale di cantiere e di ufficio all'interno della Campagna "365 SafetyDays 365 SafetYes";
- corsi Rischi Specifici art. 37 del Dlgs 81/08.

Formazione Linguistica:

- Progetto di lingua inglese strutturato con modalità tradizionale d'aula o "blended" (mista tra aula, on line e call).
- Formazione specifica per le risorse che lavorano su aree determinate (ad esempio lo spagnolo per il personale impiegato in Perù).

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel mese di maggio 2015 la Società ha incontrato le Organizzazioni Sindacali per fornire approfondita informativa sulla situazione aziendale. Durante l'incontro sono stati illustrati lo scenario corrente, i risultati aziendali, gli organici e costo del lavoro, il consuntivo sulla procedura di mobilità conclusa nel 2014 e il piano di stabilizzazioni previsto nel 2015.

Nello stesso incontro è stata illustrata la consuntivazione del Premio di Risultato 2014.

Successivamente sono stati definiti in un incontro con le RSU gli obiettivi legati ai parametri di efficacia e redditività relativi al Premio di Risultato (PdR) 2015.

Anche nel 2015 la Ansaldo STS ha aderito al progetto di Riforma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) definito da Finmeccanica e dal Ministero dell'Istruzione con il Protocollo d'Intesa siglato

nel novembre del 2009. Tale progetto ha lo scopo di gestire percorsi formativi tecnici post-secondari della durata di due anni, con l'obiettivo principale di offrire ai giovani diplomati presso gli istituti tecnici opportunità formative più elevate ed articolate. Nel 2015 Ansaldo STS ha ospitato in *stage* per due mesi 11 allievi provenienti dall'Istituto Tecnico Superiore il cui percorso formativo ha avuto inizio nel 2014.

Piani di incentivazione

La Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione *cash* a lungo termine (LTIP).

Tali piani, parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* della Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei *manager* al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente importanti per la creazione di valore della Ansaldo STS.

Piani stock grant

Piano di stock grant 2014-2016

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Lo Stock Grant Plan 2014-2016, così come il precedente piano azionario, recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011 e pertanto conferma:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;

- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2014.

I tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, relativi all'esercizio 2014, sono stati conseguiti ed i relativi costi contabilizzati nel 2014.

Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente assegnate.

Il totale delle azioni spettanti ai 38 partecipanti attuali è risultato pari a n. 254.252; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno consegnate nell'Aprile del 2017.

Si è proceduto sul finire del 2015 alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota; essendo stati conseguiti tutti gli obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share relativi all'esercizio 2015, si è proceduto all'accantonamento delle relative spettanze.

Nel corso del 2016 si procederà alla formale consuntivazione dei risultati raggiunti e, per effetto del periodo di *vesting* triennale, le relative azioni saranno effettivamente consegnate nel corso del 2018.

Piano di stock grant 2012-2013

Per quanto concerne il piano di stock grant 2012-2013 si è proceduto nel maggio 2015 alla consegna delle azioni relative alla tranche 2012. Dei tre obiettivi assegnati dal piano per l'anno 2012, VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share, soltanto il *target* relativo al FOCF non è stato conseguito.

Le azioni effettivamente consegnate sono state n. 138.244, al netto delle quote trattenute ai partecipanti italiani ai fini degli adempimenti fiscali previsti dalla Legge, nonché delle quote relative al vincolo di lock up.

PIANI LTIP

Piano cash 2012-2014 – Tranche 2014

Esso riguarda l'Amministratore Delegato e n.1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto di Ansaldo STS che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluente la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2014 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano cash 2013-2015 – Tranche 2014

Esso riguarda l'Amministratore Delegato e n.1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto di Ansaldo STS che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluente la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2014 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano cash 2014-2016 – Tranche 2014

Esso riguarda l'Amministratore Delegato e n. 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto di Ansaldo STS.

Sia la soglia d'accesso che i due obiettivi di performance (Fatturato e Capitale Circolante) sono stati raggiunti e, pertanto, sarà erogato ai partecipanti il 100% delle somme spettanti; in virtù del periodo di vesting annuale tali somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2016.

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. “Regolamento Emittenti”), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell’emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all’articolo 84-*quater* RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell’articolo 123-*ter* del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all’allegato 3A, schema 7-*bis* al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Di seguito si riportano le sedi della Società:

GENOVA	VIA MANTOVANI 3-5 - 16151	Sede legale
NAPOLI	VIA ARGINE 425 - 80147	Sede secondaria ed amministrativa

La Società opera all’estero tramite stabili organizzazioni, a Bucarest (Romania), Atene e Salonicco (Grecia), Tunisi (Tunisia), Copenaghen (Danimarca), Taipei (Taiwan), Ankara (Turchia), Riyadh (Arabia Saudita), Tripoli (Libia), Calcutta e Mumbay (India - mediante *Project Office*), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Lima (Perù).

Infine la Società è presente ad Honolulu (Hawai) tramite un *Joint Arrangement*.

COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Rapporti con il mercato finanziario

Al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*, la funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana ed internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo in tal modo una corretta valutazione della Società, coerentemente con il modello industriale, le strategie e gli obiettivi prefissati.

Il numero totale delle coperture sul titolo è passato da 13 banche d'affari nel 2014 a 10 nel 2015, anche e soprattutto in conseguenza dell'annuncio, avvenuto in data 24 febbraio 2015, della vendita della partecipazione del 40% detenuta da Finmeccanica ad Hitachi e conseguente lancio dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni Ansaldo STS da parte di quest'ultima.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker* che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Società, calcolandone poi i valori medi. Il "*consensus request*" in formato aggregato viene quindi rinviato ai *broker*, i quali possono così confrontare il *feedback* ottenuto con le loro previsioni.

Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo di tali attività è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, in conseguenza dell'annuncio della vendita della partecipazione del 40% detenuta da Finmeccanica ad Hitachi e del conseguente lancio dell'offerta pubblica di acquisto sulle restanti azioni da parte di quest'ultima, la Ansaldo STS ha deciso di non partecipare a conferenze e *roadshow* ma di concentrare l'attività di comunicazione con analisti ed investitori principalmente tramite *conference call*.

L'ufficio *Investor Relations*, mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha continuato nel corso del 2015 il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui “*rumors*” di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite ed aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Il sito *web*, che nel 2015 ha registrato nella sezione *IR* l'apertura di una pagina dedicata al processo di Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Hitachi sulle azioni della Ansaldo STS detenute dal mercato finanziario, rimane lo strumento principale per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

Andamento del Titolo

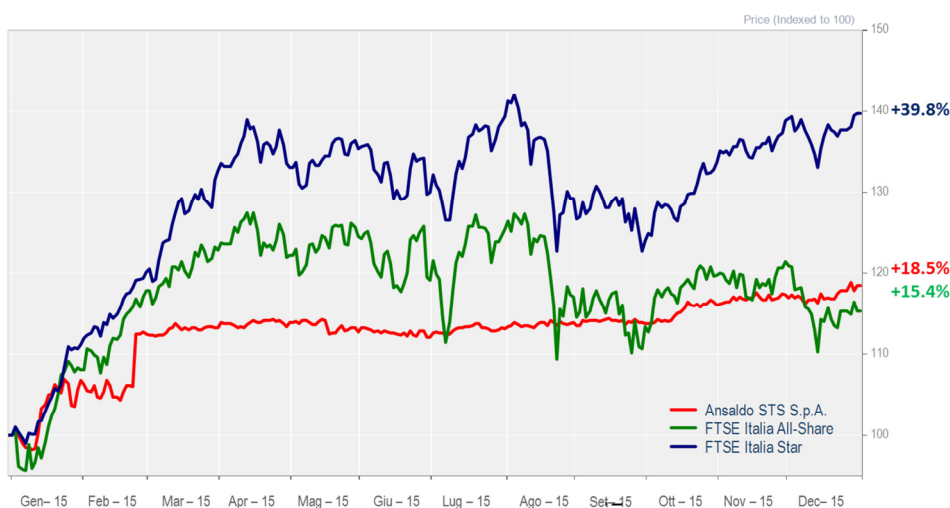
Nel periodo **31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2015** il prezzo del titolo è passato da 8,33€ a 9,87€, registrando quindi un incremento del 18,5% .

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 9,90 €, in data 28 dicembre 2015, e il suo valore minimo, pari a 8,19 €, in data 9 gennaio 2015.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 1.308.883 azioni scambiate (rispetto a 1.038.047 del 2014). Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia *All Share* ha guadagnato il 15,4% mentre il FTSE Italia *STAR* ha guadagnato il 39,8%.

Si ricorda che in data 21 dicembre, a seguito della revisione ordinaria dell'indice FTSE MIB (che raggruppa le 40 Società del listino a maggiore capitalizzazione) Borsa Italiana ha comunicato l'esclusione di Ansaldo STS dall'indice stesso. Di conseguenza il titolo Ansaldo STS è ad oggi inserito negli indici FTSE Italia *Star* e FTSE Italia *Mid Cap*.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



Principali Azionisti al 31 dicembre 2015

Tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2015:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	80.131.081	40,066
UBS	12.826.677	6,413
OLD MUTUAL PLC	5.941.981	2,970
AMBER CAPITAL	4.762.795	2,381

Dividendo per azione

(in euro)	2015	2014
<i>Dividendo per azione</i>	0,18*	0,15

*come da proposta all'Assemblea

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2015 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 36.000K€ (rispetto a 30.000 K€ distribuiti per l'esercizio 2014).

CONTENZIOSO

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

1. Contenzioso Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.A. contro Ansaldo STS S.p.A.

La società Tecnocostruzioni S.p.A, quale componente dell'ATI affidataria di Ansaldo Trasporti S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) per l'esecuzione delle opere civili della Linea 6 della Metropolitana di Napoli (ex "L.T.R."), ha attivato azione giudiziale per ottenere il riconoscimento di un presunto inadempimento della Società per non avere la stessa dato corso all'impegno assunto nel 1998, nei confronti dell'ATI, di risolvere la transazione sottoscritta dalla stessa con ANM e il Comune di Napoli per effetto del ritardato pagamento dell'ultima rata pattuita. La richiesta risarcitoria è pari a 17,4 M€, oltre a interessi e rivalutazione.

Nell'ottobre 2006 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Napoli che ha rigettato la domanda della Tecnocostruzioni, compensando tra le parti le spese di lite. Con atto di citazione notificato ad Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) nel dicembre 2007 la Tecnocostruzioni impugnava innanzi alla Corte di Appello di Napoli la predetta sentenza.

Nell'ottobre del 2011 la Corte di Appello di Napoli ha respinto l'appello proposto da Tecnocostruzioni. La Sentenza è stata notificata alla fine del mese di dicembre e nel mese di febbraio 2012 Tecnocostruzioni ha proposto ricorso per Cassazione.

Ansaldo STS si è costituita e la data per la discussione non è stata ancora fissata.

2. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane S.r.l.

La società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea "C" della Metropolitana di Roma, notificò nel 2007 alla Committente Roma Metropolitane S.r.l. domanda arbitrale per il riconoscimento di maggiori compensi e di maggiori tempi richiesti a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle tratte T4 e T5.

Nelle more della conclusione dell'arbitrato fu costituito un comitato transattivo che alla fine del 2011 propose uno schema di accordo che prevedeva la rideterminazione del programma lavori e riformulava le riserve in misura forfettaria ed omnicomprensiva nell'importo di 230 M€.

Nel dicembre 2012 il CIPE deliberò l'assegnazione a Roma Metropolitane degli importi necessari alla copertura finanziaria dell'Accordo Transattivo tra Roma Metropolitane e Metro C del settembre 2011; l'efficacia e l'operatività di tale delibera intervenne con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta nel giugno 2013.

La Giunta Comunale allora appena insediatasi, invece di dare corso alle previsioni dell'Accordo Transattivo, ne rimise in discussione il contenuto. Ne è conseguito un inasprimento del contenzioso e Metro C, in conseguenza delle gravissime difficoltà finanziarie prodotte dal perdurante mancato pagamento fu costretta alla sospensione/rallentamento dei lavori. A seguito degli eventi sopravvenuti alla delibera CIPE, nel settembre del 2013 fu stipulato tra Roma Metropolitane e Metro C "l'Atto Attuativo della delibera CIPE n.127 dell'11 dicembre 2012 e conseguente adeguamento del Contratto del 12 ottobre 2006" che stabilì, tra l'altro, la rideterminazione dei termini di ultimazione delle fasi funzionali a seguito delle varianti intervenute in corso d'opera, il riconoscimento a Metro C dell'importo di 230 M€ e di ulteriori 90 M€ quali oneri di General Contractor oltre iva per i maggiori costi rivendicati, con esclusione di ogni riconoscimento relativo alle ulteriori riserve, la rinuncia da parte di Metro C a tutte le riserve iscritte alla data dell'Atto, e la rinuncia da parte di Roma Metropolitane all'impugnazione del lodo parziale.

Nel mese di gennaio 2014, stante il mancato pagamento degli importi certificati e fatturati in ossequio all'Atto Attuativo, principalmente la quota di oneri di *General Contractor*, Metro C si è vista costretta a notificare a Roma Metropolitane il Decreto Ingiuntivo che era stato emesso, dietro relativo ricorso, dal Tribunale di Roma in data 24 gennaio 2014, per il complessivo importo di circa 269 M€ oltre Iva.

Roma Metropolitane ha proposto opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo, chiedendo di essere autorizzata e chiamare in causa gli Enti Finanziatori, cosa che alla prima udienza del 16 settembre 2014 è stata concessa dal Giudice adito, con conseguente fissazione di una successiva udienza, in occasione della quale non è stata concessa a Metro C la provvisoria esecuzione sulle somme ad oggi non ancora liquidate, oltre agli interessi maturati. Nel settembre 2016 si terrà l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

Alla fine del 2015, Metro C, stante il perdurare del mancato pagamento della quota relativa all'Atto Attuativo, a cui si sono via via aggiunti importi fatturati per lavori regolarmente eseguiti e certificati, ha citato in giudizio Roma Metropolitane S.r.l. e Comune di Roma Capitale, contestando una serie di inadempimenti con riferimento al periodo dal settembre 2013 ad ottobre 2015, e, richiedendo il pagamento di somme a vario titolo inclusi i crediti liquidi ed esigibili per un importo complessivo quantificato in atto di citazione in circa 350 M€.

La prima udienza di comparizione delle parti è stata indicata per marzo 2016, salvo diversa disposizione del Tribunale di Roma.

3. Ansaldo STS contro Metro Campania Nord Est

Nel mese di aprile 2011 Ansaldo STS nell'ambito del progetto Alifana, ha ottenuto due decreti ingiuntivi nei confronti di Metro Campania Nord Est (MCNE) per fatture non saldate per l'importo di complessivi 31 M€ circa. MCNE si è opposta ai decreti ritenendo il credito vantato da Ansaldo STS subordinato alla messa a disposizione delle risorse finanziarie da parte della Regione Campania, non disponibili.

Nel mese di settembre 2011 il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione della esecutività e nel mese di dicembre c'è stato un primo incasso parziale.

Il Giudice, considerate le richieste di MCNE in merito a nullità contrattuali, ha rimesso la causa a ruolo per l'instaurazione del contraddittorio ad un'udienza prevista per marzo 2016.

4. Ansaldo STS contro Comune di Napoli

Relativamente al decreto ingiuntivo presentato dalla Società nel 2011 contro il Comune di Napoli per la riscossione di crediti liquidi ed esigibili, è prevista una udienza conclusiva per marzo 2016 avente ad oggetto la precisazione delle conclusioni al termine del procedimento scaturito dalla opposizione al suddetto decreto da parte del Comune.

Nel tempo è stato definito tra le parti un percorso a soddisfacimento delle pretese.

5. Ansaldo STS – Crollo Palazzina Riviera di Chiaia

La Società è coinvolta in un unico procedimento penale, derivante dal sinistro del 4 marzo 2013 per il parziale crollo di una palazzina sita in Via Riviera di Chiaia 72 – Napoli, crollo che, si presume, sia stato causato dai lavori in corso per la realizzazione della stazione Arco Mirelli della Linea 6 della Metropolitana di Napoli. In detto progetto la Società è Concessionaria dell'opera affidatagli dal Comune di Napoli.

I reati contestati, sono stati quelli ipotizzati al momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato e cioè quelli di cui agli artt. 676 e 434 del C.P. rispettivamente: “*Rovina di edifici o di altre costruzioni*” e “*Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi*”.

Nel 2015 e fino alla prima udienza davanti al GUP, sono stati chiamati a rendere interrogatorio spontaneo gli imputati della Società. Dalle risultanze e dopo la conclusione delle indagini preliminari, sono stati rinviati a giudizio due funzionari mentre per il terzo si è in attesa di conferma della richiesta di archiviazione. All'udienza preliminare di giugno 2015 si sono costituiti alcuni soggetti terzi quali parte civile nel procedimento penale, tra cui il Comune di Napoli. Il GUP fissava poi ulteriore udienza al 15 dicembre durante la quale la Società è stata chiamata a rispondere quale responsabile civile per il risarcimento dei danni patrimoniali e

morali dei soggetti costituiti parte civile. La prima udienza calendarizzata è prevista per la prima parte del 2016.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari di natura civile connessi al crollo, si segnala che, ad oggi, pendono complessivamente 14 giudizi di cui 1 per danno temuto ex art. 1172 c.c. e 13 richieste di risarcimento danni. Si precisa che, nel corso dell'anno 2015, si sono chiusi numero 5 giudizi di cui 3 per accertamento tecnico preventivo e 2 per danno temuto ex art. 1172 c.c..

Si segnala che è sempre aperta la trattativa per il civico 72 relativa sia al crollo parziale dell'edificio sia alle impegnative richieste delle controparti.

6. *Ansaldo STS contro cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST)*

Relativamente al progetto riguardante la realizzazione di un sistema tecnologico in Libia per la sezione Sirth–Benghazi, sospeso da Zarubezhstroytechnology (ZST) società di costruzione di diritto russo committente della *Joint Arrangement* ASTS-Selex, si informa che, agli inizi del mese di agosto 2013, ZST ha richiesto l'escussione dell'*advance payment bond* notificando altresì la volontà di terminare il contratto.

Ansaldo STS ha immediatamente presentato ricorso ex art. 700 c.p.c., nei confronti della banca (*Banca Crédit Agricole*) convenuta al fine di inibire l'escussione della garanzia (*Advance Payment Bond*) emessa per gli anticipi sul *contract price* versati.

L'esecuzione del contratto in questione era stata originariamente sospesa dal committente, nel febbraio 2011, in seguito ai noti eventi della c.d. "primavera araba".

Il ricorso, ex art. 700 c.p.c., è stato depositato presso il Tribunale di Milano nell'agosto 2013.

Nel mese di agosto 2013 il giudice del Tribunale Civile di Milano, ritenendo fondate le richieste delle ricorrenti Ansaldo STS e Selex ES, si pronunciava a favore di queste ultime ordinando a Crédit Agricole di non dar seguito all'escussione presentata da ZST.

Nell'ottobre 2013 il Giudice si è riservato in ordine alla conferma o meno del decreto di inibitoria alla banca sul pagamento della garanzia.

Successivamente, ad ottobre, il tribunale di Milano ha confermato il decreto di agosto condannando altresì Crédit Agricole e ZST – quest'ultima intervenuta in giudizio - al pagamento delle spese processuali.

Nel mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha emanato un'ordinanza con la quale ha inibito alla banca Crédit Agricole il pagamento preteso da ZST in virtù della garanzia fino alla concorrenza della somma di 29,3 M€, importo pari alle richieste di Ansaldo STS, prima della sospensione dei lavori, per attività di progettazione e approvvigionamento finalizzate all'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, la banca garante ha provveduto ad effettuare il pagamento della suddetta somma surrogandosi, successivamente, nei diritti del creditore russo e agendo, così, in regresso nei confronti di Ansaldo STS che, agli inizi del mese di dicembre 2013, ha versato alla banca la somma di importo pari a 41,3 M€.

Successivamente, nel mese di marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* ed ha avviato, formalmente, un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. Nel mese di gennaio 2015, la *Joint Arrangement ASTS-Selex* ha depositato presso VIAC il proprio *Statement of Defense and Counterclaim*. A seguito della udienza di discussione, si è in attesa dell'emissione della decisione del Collegio Arbitrale.

7. Arbitrato AISA JV - Attiko Metro

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della AIASA J.V. (di cui Ansaldo STS fa parte con una quota del 22%) nei confronti della società greca ATTIKO METRO S.A. nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco.

La domanda di arbitrato in questione ha ad oggetto la richiesta di pagamento per maggiori oneri e/o decurtazioni sui alcuni S.A.L. e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla JV nell'ambito dell'esecuzione del contratto di progettazione e costruzione della metropolitana di Salonicco.

Dato il notevole numero di questioni oggetto della vertenza, e ai fini di una più efficiente definizione della controversia, sono stati istituiti 6 differenti collegi arbitrali ciascuno deliberante su un determinato gruppo di riserve avanzate dalla JV AIASA verso ATTIKO METRO.

Nel dicembre 2014 il collegio arbitrale investito della decisione sulla Dispute 66 si è espresso confermando l'illegittimità dell'attuale calendario lavori previsto discrezionalmente dal Cliente. Alla luce di tale lodo l'AIASA comunicava al cliente Attiko Metro la risoluzione del contratto in quanto la durata dello stesso, venuta meno l'estensione discrezionale di cui sopra, è ormai decorsa; nelle more della definizione delle altre tematiche oggetto dei procedimenti arbitrali attualmente in corso, la JV AIASA ed il cliente Attiko Metro stanno cercando di definire una soluzione negoziale che consenta la ripresa dei lavori.

Con riferimento ai procedimenti che riguardano più direttamente Ansaldo STS, si precisa che nel Procedimento n. 47, Signalling System, lodo n. 101/2015, l'eccezione di inammissibilità dovuta a carenza di servizio proposta con ricorso amministrativo da Attiko Metro come titolare del

Progetto è stata respinta; che nel Procedimento n. 63, Approvazione FD1 - FD2, ritardo attribuito ad AM, lodo 105/2015, è stato stabilito che il *Contractor* debba ricevere un indennizzo per le spese sostenute a causa del ritardo da parte di Attiko Metro per il periodo compreso tra marzo 2008 (presentazione del preavviso) e giugno 2010 di circa 6 M€ oltre interessi legali a partire dal mese di novembre 2012. Attiko Metro ha depositato un ricorso per l'annullamento del lodo arbitrale 105/2015 presso la Corte di Appello di Atene; nel Procedimento NDD/9, *CBTC Train Control System* – Accettazione delle variazioni rispetto alle specifiche contrattuali per le soluzioni relative alla sua implementazione, lodo 131/2015, le obiezioni di irricevibilità sono state respinte.

8. Arbitrato Consorzio ASTS /Alstom - Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens

Nel maggio del 2014 è stato costituito il collegio arbitrale relativo al contenzioso insorto tra il consorzio Ansaldo STS – Alstom, nei confronti della *Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens (SNCF)*, ed inerente alla richiesta di indennizzo per maggiori oneri ed extra costi sostenuti dal consorzio a fronte di varianti tecniche e lavori aggiuntivi richiesti dal cliente in esecuzione delle attività per l'ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Tunis Ville e Borj Cédria.

Le Parti hanno ritualmente costituito il collegio arbitrale che giudica secondo le regole procedurali della *International Chamber of Commerce (ICC)* e ai sensi della legge sostanziale francese. A seguito del deposito dei vari scritti difensivi e della trattazione delle varie istanze e questioni poste dalle parti, il Collegio Arbitrale ha fissato l'udienza finale per febbraio 2016. Il deposito del lodo definitivo è ragionevolmente previsto non prima dell'estate 2016.

9. Arbitrato Ansaldo STS S.p.A. – Metro C S.p.A.

Nel dicembre del 2014 è iniziata la procedura di costituzione del collegio arbitrale relativo al contenzioso introdotto da Ansaldo STS S.p.A. nei confronti della Metro C S.p.A., avente ad oggetto la richiesta di maggiori oneri ed extra-costi (per ritardata consegna aree, sorpresa archeologica, richiesta di varianti da parte del committente), dovuti all'incidenza dei ritardi con conseguente prolungamento dei tempi contrattuali nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto l'affidamento dell'ingegneria di sistema nonché l'affidamento della realizzazione del sottosistema di controllo automatico dei treni e telecomunicazioni di bordo. A seguito della disposizione di una CTU, il Collegio Arbitrale ha fissato per marzo 2016 il deposito della relazione.

10. Altri contenziosi di piccola entità

La Società ha, inoltre, stanziato in bilancio un fondo rischi destinato a coprire potenziali passività di minore entità derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso relative a contratti eseguiti. Il fondo accantonato per la quota parte relativa ai rischi ed oneri del contenzioso in essere, risulta pari a circa 1 M€.

La Società, alla data, ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri e quelle stanziare per ciascuna commessa all'interno del fondo svalutazione lavori in corso, a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali, siano nel loro complesso di importo adeguato a far fronte agli stimati oneri a carico della stessa e ritenuti probabili.

In relazione ai contenziosi attivi aventi ad oggetto azioni esecutive nei confronti di società a partecipazione regionale operanti nel settore ferroviario si precisa che la moratoria - originariamente prevista dal D.L. 83/2012 e successivamente dal D.L. 151/2013 - che sospendeva le azioni esecutive nei confronti delle società a partecipazione regionale esercenti il trasporto ferroviario fino al 31.12.2014, è stata, da ultimo ridotta al 30.06.2014, in virtù dell'art. 17 comma 5 del D.L. 16/2014. Si sta pertanto procedendo con le possibili azioni esecutive.

Sono, tuttavia, in corso tentativi di incontri tra le parti al fine di addivenire ad una soluzione transattiva della questione.

CORPORATE GOVERNANCE E ASSETTI PROPRIETARI DELLA SOCIETÀ EX ART. 123 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E S.M.I. (TUF)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007.

In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che, nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2016, pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si rammenta che in data 2 novembre 2015, si è perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd., per il tramite della propria controllata, è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi

dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 2 novembre 2015 - convocata, nell'ambito degli accordi concernenti la cessione delle azioni sopra indicata, su richiesta dell'azionista Finmeccanica S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 c.c. e a seguito delle dimissioni rassegnate dagli Amministratori appartenenti alla lista di maggioranza nominati dall'Assemblea del 15 aprile 2014 - dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2015-2017, nominando i Signori Alistair Dorner (Presidente), Karen Boswell, Stefano Siragusa, Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Paola Giannotti, Ryoichi Hirayanagi, Bruno Pavesi e Barbara Poggiali.

In data 3 novembre 2015, con decorrenza immediata ed antecedente alla riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi nel medesimo giorno, l'ing. Barbara Poggiali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 3 novembre 2015, ha quindi nominato l'ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato ed il dott. Ryoichi Hirayanagi quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Si ricorda, inoltre, che nel corso della medesima riunione del Consiglio di Amministrazione l'ing. Stefano Siragusa è stato nominato Direttore Generale della Società.

Successivamente, in data 9 novembre 2015, in considerazione delle dimissioni rassegnate in precedenza dall'ing. Barbara Poggiali il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato la dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In seguito, in data 20 novembre 2015, il dott. Ryoichi Hirayanagi ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di componente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A., con efficacia immediata.

In data 25 novembre 2015, alla luce delle dimissioni rassegnate dal dott. Hirayangi, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato il dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la sig.ra Karen Boswell quale nuovo Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A.

In conformità con quanto previsto dall'art. 2386, primo comma secondo periodo, la dott.ssa Piccinino ed il dott. Mario Garraffo resteranno in carica sino alla prossima Assemblea.

Il Collegio Sindacale della Società, nominato per gli esercizi 2014-2016 dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, è composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, i sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2015 ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Giovanni Cavallini – Presidente, Bruno Pavesi e Paola Giannotti), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Giulio Gallazzi – Presidente, Bruno Pavesi ed Alessandra Piccinino) nonché alla conferma di Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998.

In data 3 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Filippo Corsi, responsabile della funzione *General Counsel & Compliance* della Società, quale Segretario del Consiglio.

I Consiglieri Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Bruno Pavesi, Paola Giannotti, Alessandra Piccinino e Mario Garraffo, in sede di nomina hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2015 e, per quanto riguarda Mario Garraffo, in data 25 novembre 2015, e il Collegio Sindacale ha, a sua volta, verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio.

Sempre in occasione della predetta riunione del 10 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato Ing. Stefano Siragusa quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare il dott. Mauro Giganti quale Responsabile della funzione *Internal Audit*.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi in data 15 aprile 2014, hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del 9 dicembre 2014 e, con riferimento all'esercizio 2015, in data 2 febbraio 2016.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'assemblea degli azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2015, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 3 marzo 2015.

In data 25 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2015 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS, riunitosi in data 28 gennaio 2013, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;

- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010;
- Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

Si segnala, infine, che in data 20 gennaio 2016 il dott. Mauro Giganti, responsabile della funzione *Internal Audit* di Ansaldo STS, ha rassegnato le proprie dimissioni e lascerà la Società il 31 marzo 2016.

ATTESTAZIONE EX ART. 2.6.2, COMMI 8 E 9 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Società attesta l'esistenza delle condizioni di cui agli artt. 36 lettere a), b) e c), punto i) e 37 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che Ansaldo STS S.p.A. si è dotata di un Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

AMBIENTE

Ansaldo STS S.p.A. ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sono stati comunicati in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le Policy e tutte le normative in tema *Health and Safety* (HSE) opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di *business*.

Ansaldo STS S.p.A. nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" ha posto la sua attenzione per:

- garantire la qualità della vita;
- garantire la tutela delle risorse naturali;
- garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale;
- evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale della Società. Si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS S.p.A. è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti ma di perseguire un miglioramento continuo della performance ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

La Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (IMS-*Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

La Società ha definito politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e che siano adottate le *best practices* internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurazione del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei propri fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme* - certificazione ottenuta per il sito produttivo di Tito) rappresentano il modello indicato di Ansaldo STS S.p.A. per lo sviluppo di sistemi di gestione la cui certificazione costituisca lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Nel dettaglio, il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS S.p.A. viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti di Ansaldo STS S.p.A..
- **SEDI** (non produttive) principalmente alle attività di progettazione impianti di segnalamento; analisi di sicurezza, affidabilità e disponibilità; prove di laboratorio; gestione e controllo commesse; ricerca e sviluppo; approvvigionamenti; prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per le attività svolte direttamente da Ansaldo STS sui cantieri riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la loro consegna al cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività Ansaldo STS opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere

da elaborare e concordare con i subappaltatori, attività a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

La Società è costantemente impegnata a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

Ciò è realizzato attraverso:

- la riduzione dei costi e l'integrazione di sistema;
- la riduzione del consumo di energia;
- la riduzione della produzione dei rifiuti da imballo e la promozione al riutilizzo;
- la ricerca di elevate prestazioni, affidabilità e disponibilità dei prodotti e delle soluzioni della Società;
- realizzazione dei prodotti e gestione degli impianti di produzione secondo gli *standard* più recenti e restrittivi.

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Ansaldo STS è impegnata a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale, che prevede la definizione di un *target* complessivo di riduzione delle emissioni.

La strategia climatica di Ansaldo STS S.p.A. si basa sui seguenti principi:

1. Approccio globale: sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi dell'Ansaldo STS S.p.A..
2. Obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili: è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere.
3. Sostegno allo sviluppo delle tecnologie: ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Comunicazione, formazione e informazione

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso un processo formativo specifico.

Per questi motivi Ansaldo STS S.p.A. effettua interventi formativi e informativi mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business*.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, la Società conserva opportuna registrazione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate di Ansaldo STS S.p.A. consistono essenzialmente in attività di ufficio che assicurano il totale controllo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale; essi ricadono nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici. Nel corso degli ultimi anni Ansaldo STS S.p.A. ha realizzato iniziative per il loro risparmio quali l'installazione di rubinetti a fotocellule.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle società di *global service* con le quali Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato appositi contratti.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, Emission Trading ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe. Ansaldo STS acquisisce periodicamente i certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*) relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS.

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, si precisa che Hitachi Ltd, come accertato in data 21 dicembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS, esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Ansaldo STS.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Hitachi Ltd. sono riportati nelle Note Esplicative nel prospetto di dettaglio alla Nota n. 40.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, ultimo comma del Codice Civile, si forniscono di seguito i prospetti riepilogativi dei rapporti intercorsi con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nell'esercizio 2015 e nel precedente esercizio.

Le altre società soggette alla attività di direzione e coordinamento di Hitachi Ltd. sono state individuate nelle società incluse nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd., ai sensi della presunzione di cui all'art. 2497 *sexies* del Codice Civile, quindi esse sono, oltre alla stessa Hitachi Ltd., tutte le società controllate da Ansaldo STS S.p.A. e dalla stessa Hitachi Ltd..

Come anticipato sopra, avendo Hitachi Ltd. acquisito in data 2 novembre 2015 la partecipazione del 40,07% detenuta da Finmeccanica, i dati economici e patrimoniali del 2014 con parti correlate sono relativi alle transazioni intrattenute con le società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica S.p.A. oltre alle società controllate da Ansaldo STS S.p.A..

Per il 2015, oltre all'evidenza dei saldi patrimoniali ed economici verso le società incluse nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd., viene data informativa delle transazioni consuntivate con le società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica fino alla data del 2 novembre 2015.

Tutta questa informazione è anche richiesta ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 2, del Codice Civile, unitamente a quella relativa alle società controllate e collegate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime della Società.

Nei prospetti riepilogativi riportati alla Nota 10 e 27 delle Note Esplicative, si fornisce inoltre l'informazione di dettaglio relativa alle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd. in conseguenza della sommatoria delle quote di partecipazione detenute dalle società del gruppo Hitachi Ltd.. Inoltre, nella Nota 39 delle Note Esplicative sono

riportati, in modo cumulato e nominativo, i compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Le informazioni sui rapporti con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, unitamente a quella sulle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd. ed ai compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche costituisce l'informazione sulle parti correlate secondo quanto prescrive il principio contabile internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Anno 2015 (Società Gruppo Hitachi)

<i>K€</i>		Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
	CREDITI AL 31.12.2015				
<i>Controllanti</i>		0	301	0	301
<i>Controllate</i>		21.516	36.897	-	58.412
<i>Collegate</i>		563	13.515	0	14.078
<i>Consorzi</i>		-	41.560	4	41.564
Totale		22.079	92.273	4	114.356
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		44%	17%	0,01%	

<i>K€</i>		Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
	DEBITI AL 31.12.2015				
<i>Controllanti</i>		0	0	-	0
<i>Controllate</i>		167.424	12.247	3	179.676
<i>Collegate</i>		2.500	21.517	0	24.015
<i>Consorzi</i>		-	3.314	29	3.343
Totale		169.924	37.078	32	207.034
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		99%	11%	0,1%	

<i>(K€)</i>	AL 31.12.2015	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<i>Controllanti</i>		-	-	0	301	0	0
<i>Controllate</i>		31.863	11.345	29.500	1.459	3.646	2.572
<i>Collegate</i>		29.944	4.151	60.303	6.041	3.161	-
<i>Consorzi</i>		43.540	-	2.672	68	-	-
Totale		105.347	15.496	92.475	7.869	6.807	2.572
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		15%	71%	15%		29%	12%

Anno 2014 (Società Gruppo FNM)

K€	Credit Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
CREDITI AL 31.12.2014				
<i>Controllanti</i>	-	76	154	230
<i>Controllate</i>	31.454	33.922	-	65.376
<i>Consociate</i>	10.709	123.762	92	134.564
<i>Consorzi</i>	-	36.646	4	36.650
Totale	42.163	194.406	251	236.820

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

60% **35%** **0,5%**

K€	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
DEBITI AL 31.12.2014				
<i>Controllanti</i>	10.351	850	-	11.201
<i>Controllate</i>	156.620	23.567	3	180.190
<i>Consociate</i>	-	49.840	570	50.410
<i>Consorzi</i>	-	1.078	29	1.106
Totale	166.971	75.334	602	242.907

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

99% **25%** **1%**

(K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
AL 31.12.2014							
<i>Controllanti</i>	-	-	4.649	-	35	60	37
<i>Controllate</i>	40.582	10.890	37.185	2.085	-	674	1.237
<i>Consociate</i>	169.373	989	111.142	1.084	14	2.850	-
<i>Consorzi</i>	39.089	-	3.411	34	24	-	-
Totale	249.044	11.879	156.387	3.203	73	3.585	1.274

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

36% **50%** **29%** **2%** **14%** **5%**

Nel corso del 2015 la Società non ha intattato transazioni con Hitachi Ltd..

I rapporti con le controllate sono i seguenti:

di natura finanziaria

L'Ansaldo STS S.p.A. intrattiene conti correnti di corrispondenza con le controllate al fine di regolare le partite di natura commerciale con le imprese appartenenti al gruppo Ansaldo STS. Gli oneri e proventi finanziari evidenziati nel prospetto derivano da tali rapporti.

Il saldo dei conti correnti di corrispondenza con le controllate al 31.12.2015 presenta, un credito per per 21.516 K€ verso Ansaldo STS Malaysia e debiti per 102.933 K€ verso Ansaldo STS France, per 34.577 K€ verso Ansaldo STS Australia e per 29.915 K€ verso ASTS Sweden AB. Le condizioni applicate ai conti correnti con le società del gruppo Ansaldo STS sono di seguito riportate.

Per i contratti espressi in Euro:

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a EURIBOR a 1 mese + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a EURIBOR a 1 mese – 25 punti base.

Per i contratti espressi in divisa estera:

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento - 25 punti base.

di natura commerciale e non

- tra i rapporti di natura commerciale verso controllate, si segnala in modo particolare la fornitura di ricambi e subforniture dalla controllata Ansaldo STS France;
- importanti contratti sono in corso con la controllata Ansaldo STS USA International Co. per i progetti di MetroC, Milano, Riyadh, Metro Ankara, Metro Copenhagen, Metro Salonicco e Metro Lima;
- i ricavi operativi verso Ansaldo STS Australia, Ansaldo STS Sweden, Ansaldo STS France ed Ansaldo Railway System Trading (Beijing) sono relativi principalmente a

subcontratti o forniture per la realizzazione di specifici contratti firmati dalle controllate estere;

- gli altri ricavi operativi sono relativi principalmente agli addebiti per servizi resi dalla controllante Ansaldo STS S.p.A. a tutte le società del Gruppo ASTS in relazione al *General Service Agreement* per un totale di 9.497 K€;
- il recupero costi è relativo principalmente al riaddebito del costo per l'uso del marchio "Ansaldo" per 842 K€ e al riaddebito di costi per 522 K€ relativi alla fornitura di un servizio centralizzato di videoconferenza internazionale.

I rapporti con le altre consociate si riferiscono principalmente ad attività commerciali, per vendite di sistemi, componenti o ricambi e per acquisto di materiali. Tra questi, si segnalano i contratti stipulati con la Metro Service AS per il contratto di Copenaghen, con Hitachi Rail Italy S.p.A. (per i contratti trasferiti da AnsaldoBreda S.p.A. in seguito alla chiusura del *deal* con Hitachi Ltd.) per i contratti di fornitura veicoli per i progetti MetroGenova e Copenaghen.

Tra i rapporti non commerciali con le consociate il più significativo è quello relativo al canone di locazione ed addebito per la gestione e l'utilizzo dei servizi comuni della sede di Napoli, nei confronti Hitachi Rail Italy S.p.A. (AnsaldoBreda S.p.A. fino al 2 novembre 2015). Il canone di locazione del 2015 è pari a 894 K€ di cui 149 K€ riaddebitato da Hitachi Rail Italy S.p.A. per i mesi di novembre e dicembre 2015 e 745 K€ da Ansaldo Breda S.p.A. per il periodo gennaio-ottobre 2015 e l'addebito per i servizi di sede è pari a 1.999 K€ di cui 333 K€ riaddebitato da Hitachi Rail Italy S.p.A. per i mesi di novembre e dicembre 2015 e 1.666 K€ da Ansaldo Breda S.p.A. per il periodo gennaio-ottobre 2015.

Con riguardo ai consorzi, essi sono stati costituiti per l'esecuzione di opere specifiche, in particolare il Consorzio Saturno è dedicato alla esecuzione dei lavori tecnologici per l'Alta Velocità.

Di seguito si riporta un prospetto con i valori economici delle transazioni intrattenute con Finmeccanica e con tutte le società facenti parte del gruppo Finmeccanica per il periodo da gennaio al 2 novembre 2015.

Transazioni con società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 2 novembre 2015

(K€)		<u>Ricavi</u>	<u>Altri ricavi operativi</u>	<u>Costi</u>	<u>Recupero Costi</u>	<u>Altri costi operativi</u>	<u>Proventi Finanziari</u>	<u>Oneri finanziari</u>
	AL 02.11.2015							
	<i>Controllanti</i>	-	-	4.655	11	18	17	35
	<i>Consociate</i>	120.024	71	37.861	1.230	1	-	-
	Totale	<u>120.024</u>	<u>71</u>	<u>42.516</u>	<u>1.241</u>	<u>19</u>	<u>17</u>	<u>35</u>

I rapporti con Finmeccanica S.p.A. si riferiscono principalmente a:

- conto corrente di corrispondenza utilizzato per regolare le partite di natura commerciale con Finmeccanica S.p.A. e con le imprese appartenenti al Gruppo Finmeccanica. I proventi finanziari derivanti da questo rapporto sono pari a 17 K€ per i primi 10 mesi del 2015;
- costi per complessivi 4.655 K€ relativi principalmente a riaddebiti per commissioni su fidejussioni (1.545 K€), costi assicurativi (749 K€), prestazioni di Group Security (960 K€), oltre al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per la durata di 20 anni (1.341 K€ fino ad ottobre 2015). In relazione a questa ultima operazione sono registrati risconti attivi correnti per 1.610 K€ e risconti attivi non correnti per 14.479 K€.

I rapporti con le altre consociate del gruppo Finmeccanica si riferiscono principalmente ad attività commerciali con Selex ES per i contratti per il progetto Abu Dhabi e Milano Linea 5 e 4 ed AnsaldoBreda SpA per i contratti relativi ai progetti MetroGenova e Copenhagen New Ring . Si segnala che fino ad ottobre 2015 i ricavi verso società del Gruppo Ferrovie dello Stato sono pari a 97.475 K€ e 7.528 K€ verso il Gruppo Eni. Tra i costi sono stati evidenziati quelli verso le società dei Gruppi Enel, Eni e Ferrovie dello Stato.

Tra i rapporti non commerciali con le consociate, i più significativi sono stati i seguenti:

- addebito da Selex ES principalmente per la fornitura di servizi ITC da contratto per le attività ordinarie per 2.865 K€;
- contratto "Shared Services Company" con la consociata Finmeccanica Global Services per 497 K€;
- costo da Fata Logistic System per servizi di gestione dei magazzini aziendali.

Tutte le operazioni con la società controllante e le entità correlate sono avvenute in base a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al relativo paragrafo delle Note Esplicative per l'informazione sugli strumenti finanziari e sui rischi finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile, rilevante anche ai fini di quanto richiesto dall' IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative".

EVENTI SUCCESSIVI

In merito all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2016 è previsto caratterizzarsi per il progredire delle attività e degli associati ricavi relativi ai progetti in portafoglio acquisiti negli ultimi anni.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2015.

Il bilancio si chiude con un utile netto di Euro 35.900.886,62.

Vi ricordiamo che l'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio sopra citato, come previsto dall'art. 2433 del Codice Civile.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha formulato una proposta di deliberazione sulla destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo, riportata nell'apposita relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), come successivamente modificato, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Tale proposta prevede: (i) la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,18, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle azioni, del valore nominale di Euro 0,50, ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo; (ii) l'utilizzo dell'intero utile netto dell'esercizio e di utili portati a nuovo per l'importo residuo.

Non è previsto alcun accantonamento alla riserva legale in considerazione del fatto che questa riserva ammonta ad Euro 20.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale, importo che rappresenta la misura massima prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

In particolare, la proposta sopra richiamata prevede di destinare l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 35.900.886,62 e di utilizzare gli utili portati a nuovo per Euro 99.113,38, per un ammontare complessivo di Euro 36.000.000,00, destinando gli stessi agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,18 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 200.000.000 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo.

L'ammontare complessivo del dividendo di cui si propone la distribuzione corrisponde al 36% del capitale sociale, a tutto l'utile netto dell'esercizio 2015 di Ansaldo STS S.p.A. oltre Euro 99.113,38 per l'utilizzo di utili portati a nuovo e a circa il 39% dell'utile consolidato di Gruppo dell'esercizio 2015, che ammonta ad Euro 93.227.959,06.

Per maggiori informazioni circa le date di stacco e messa in pagamento del dividendo e la relativa *record date ex art. 83 quater* del TUF si rinvia alla citata relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.

Signori Azionisti,

qualora concordiate con la proposta sopra formulata, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

“L’assemblea ordinaria degli Azionisti della Ansaldo STS S.p.A.

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2015;*
- preso atto della Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.*

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2015.”

Milano, 25 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

CONTO ECONOMICO SEPARATO

<i>unità di Euro</i>	<i>Note</i>	<u>31 dicembre 2015</u>	<u>di cui con parti correlate</u>	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>di cui con parti correlate</u>
Ricavi	28	721.730.800	105.347.373	691.894.974	249.044.256
Altri ricavi operativi	29	21.895.916	15.496.056	23.742.504	11.878.598
Costi per acquisti	30	(222.092.924)	(19.741.621)	(202.096.568)	(57.807.209)
Costi per servizi	30	(327.321.269)	(64.864.925)	(323.966.329)	(95.377.020)
Costi per il personale	31	(128.781.324)	1.655.524	(128.786.428)	-
Ammortamenti e svalutazioni	33	(12.103.590)	-	(12.023.719)	-
Altri costi operativi	29	(8.272.397)	-	(4.771.718)	(72.878)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	32	85.170	-	(380.269)	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	34	4.693.608	-	4.388.281	-
<i>Risultato operativo</i>		<u>49.833.990</u>		<u>48.000.728</u>	
Proventi finanziari	35	23.626.798	6.807.354	25.513.024	3.584.818
Oneri finanziari	35	(21.918.494)	(2.572.357)	(23.650.283)	(1.273.509)
<i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i>		<u>51.542.294</u>		<u>49.863.469</u>	
Imposte sul reddito	36	(15.641.407)	-	(17.135.761)	-
(Perdita) utile connessi ad attività cessate					
<i>Utile netto</i>		<u>35.900.887</u>		<u>32.727.708</u>	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>unità di Euro</i>	<u>31 dicembre 2015</u>	<u>31 dicembre 2014</u>
Utile Netto	35.900.887	32.727.708
<u>Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:</u>		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	527.271	(2.280.984)
- Effetto fiscale	(145.000)	627.271
	<u>382.271</u>	<u>(1.653.713)</u>
<u>Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:</u>		
- Variazioni cash-flow hedge	(3.158.877)	2.611.997
- Differenza di traduzione bilanci branches	5.215.420	5.097.410
- Effetto fiscale	(565.550)	(414.877)
	<u>1.490.993</u>	<u>7.294.530</u>
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	<u>1.873.264</u>	<u>5.640.816</u>
Totale Conto economico complessivo	<u>37.774.151</u>	<u>38.368.524</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>unità di Euro</i>		31 dicembre 2015	di cui con parti correlate	31 dicembre 2014	di cui con parti correlate
<i>Attività non correnti</i>					
Attività immateriali	7	12.252.228	-	12.983.443	-
Attività materiali	8	63.767.725	-	65.099.745	-
Investimenti in partecipazioni	9	167.181.485	-	157.481.799	-
Crediti	11	25.234.362	20.914.360	21.001.886	16.371.486
Attività per imposte differite	36	18.320.643	-	20.303.399	-
Altre attività non correnti	18	18.332.007	36.041	20.547.114	16.089.610
		305.088.450		297.417.386	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	12	95.642.164	-	80.022.277	-
Lavori in corso su ordinazione	13	179.482.642	-	170.325.964	-
Crediti commerciali	14	548.538.790	92.272.983	556.717.406	194.406.408
Crediti per imposte sul reddito	16	15.008.472	-	10.792.933	-
Crediti finanziari	14	50.521.847	22.078.842	70.605.553	42.162.548
Derivati	17	8.437.775	-	9.298.036	-
Altre attività correnti	18	64.811.967	4.334	54.657.756	250.584
Disponibilità e mezzi equivalenti	19	178.636.361	-	179.380.984	-
		1.141.080.018		1.131.800.909	
Totale attività		1.446.168.468		1.429.218.295	
<i>Patrimonio Netto</i>					
Capitale sociale	20	100.000.000	-	99.999.298	-
Altre riserve	20	95.418.260	-	93.382.631	-
Utile (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio	20	167.190.109	-	161.579.071	-
Totale Patrimonio Netto		362.608.369		354.961.000	
<i>Passività non correnti</i>					
Benefici ai dipendenti	23	17.947.846	-	20.119.721	-
Passività per imposte differite	36	8.730.698	-	9.200.540	-
Altre passività non correnti	24	3.520.020	-	3.442.449	-
		30.198.564		32.762.710	
<i>Passività correnti</i>					
Acconti da committenti	13	455.572.919	-	497.557.420	-
Debiti commerciali	25	345.524.783	37.078.022	302.451.034	75.334.313
Debiti finanziari	25	171.531.126	169.923.893	168.943.824	166.971.025
Debiti per imposte sul reddito	16	4.726.387	-	720.787	-
Fondi per rischi ed oneri	22	2.475.119	-	1.851.123	-
Derivati	17	16.436.212	-	8.793.359	-
Altre passività correnti	24	57.094.989	31.609	61.177.038	601.758
		1.053.361.535		1.041.494.585	
Totale passività		1.083.560.099		1.074.257.295	
Totale passività e patrimonio netto		1.446.168.468		1.429.218.295	

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>unità di Euro</i>	<i>Note</i>	<u>31 Dicembre 2015</u>	<i>di cui da parti correlate</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<i>di cui da parti correlate</i>
<i>Flusso di cassa da attività operative:</i>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	37	64.628.049	-	62.310.676	-
Variazione del capitale circolante operativo	37	(15.508.700)	35.246.258	(4.832.888)	(39.422.459)
Variazioni delle altre attività e passività operative	37	(9.999.108)	(246.524)	(6.349.491)	-
Oneri finanziari netti pagati	37	(7.706.439)	(4.234.997)	5.766.394	(2.311.309)
Imposte sul reddito pagate	37	(6.188.142)	-	(13.941.563)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		<u>25.225.660</u>		<u>42.953.128</u>	
<i>Flusso di cassa da attività di investimento:</i>					
Acquisizioni di società, al netto della cassa acquisita		(15.502.713)	-	(7.409.970)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(4.221.421)	-	(4.031.927)	-
Dividendi ricevuti da società del gruppo ASTS		3.100.000	3.100.000	-	-
Altre attività di investimento		(2.017.368)	(4.542.874)	(4.597.739)	(2.895.992)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		<u>(18.641.502)</u>		<u>(16.039.636)</u>	
<i>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</i>					
Variazione netta di debiti e crediti finanziari		22.671.008	33.387.496	86.962.432	85.850.481
Dividendi pagati		(29.999.789)	-	(28.799.865)	(11.756.346)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		<u>(7.328.781)</u>		<u>58.162.567</u>	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide		(744.623)	-	85.076.059	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio ²		179.380.984	-	94.304.925	-
Disponibilità liquide a fine periodo		<u>178.636.361</u>		<u>179.380.984</u>	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>unità di Euro</i>	Capitale sociale	Utili / perdite a nuovo	Riserva per piani di stock-grant	Riserva Cash-Flow Hedge	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 1° Gennaio 2014	89.998.422	157.651.160	1.800.163	757.248	93.258.588	343.465.581
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	876	-	-	-	-	876
Aumento Capitale Sociale a titolo gratuito con emissione di n. 20.000.000 di azioni	10.000.000	-	-	-	(10.000.000)	0
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	2.611.997	3.028.819	5.640.816
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	-	1.383.179	-	-	1.383.179
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	-	542.637	542.637
Dividendi (179.998.735 x 0,16)	-	(28.799.798)	-	-	-	(28.799.798)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2014	-	32.727.708	-	-	-	32.727.708
Patrimonio netto 31 Dicembre 2014	99.999.298	161.579.070	3.183.342	3.369.245	86.830.044	354.960.999
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	702	-	-	-	-	702
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(3.158.878)	5.032.142	1.873.264
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	(290.059)	189.242	-	-	(100.817)
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	-	(26.877)	(26.877)
Dividendi (199.998.595 x 0,15)	-	(29.999.789)	-	-	-	(29.999.789)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2015	-	35.900.887	-	-	-	35.900.887
Patrimonio netto 31 Dicembre 2015	100.000.000	167.190.109	3.372.584	210.367	91.835.309	362.608.369

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**1. INFORMAZIONI GENERALI**

Ansaldo STS è una Società per Azioni con sede a Genova, Via Paolo Mantovani 3-5, sede secondaria e amministrativa a Napoli Via Argine 425 e con uno stabilimento ed ufficio rispettivamente a Tito (Potenza) e Piosasco (Torino).

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

In data 2 novembre 2015, si è perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Ansaldo STS è attiva in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. La Società opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale ed in qualità di Capogruppo esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2015, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS - EU (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e delle attività finanziarie valutate al *fair value*, per i quali il principio IAS 39 consente, appunto, la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo diretto.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro (K€) salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Ansaldo STS S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS-EU è assoggettato a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A..

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*. Le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Identificazione della valuta funzionale: il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Ansaldo STS S.p.A..

Conversione delle poste in valuta estera: gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

(i) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità

degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(ii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'immobilizzazione può essere identificata;
- è probabile che l'immobilizzazione genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'immobilizzazione può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, vengono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro stimata vita utile.

Beni in *leasing*

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della stessa al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di

smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico del periodo in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile stimata. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<i>Anni</i>
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,33
Impianti e macchinari	6,45 – 10
Attrezzature industriali	4
Altri beni	4 – 8,33

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (*impairment* delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore; in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto contabile, anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole, che si presume quando nell'Assemblea Ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti. La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*Joint Arrangement*);
- “imprese controllanti” quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita durevole di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale.

E' riportato, nella nota 9 “Investimenti in partecipazioni”, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2015 approvati dai Consigli di

Amministrazione. Per le imprese controllate, collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando generalmente il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla Società è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa è riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire su commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire su commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti

positivo, per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, degli anticipi e degli eventuali fondi svalutazione e fondi perdite a finire, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

La *policy* della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate al momento della prima iscrizione in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

(i) Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono, inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di

interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

(ii) Attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto, che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

(iii) Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra parte corrente e parte non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(iv) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Sono inizialmente iscritte al fair value, rilevato alla data di negoziazione, inclusivo di eventuali costi di transazione e, successivamente, classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro; le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni operate, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato *l'impairment*.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla situazione patrimoniale - finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono inizialmente iscritte al *fair value* al netto di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si

configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi, pur ottenendo sostanzialmente e gestionalmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell' *hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti e dei relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio dell'operazione che periodicamente, almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge: le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari: per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed

utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente (quest'ultimo, iscritto tra le passività correnti). Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio netto

Capitale sociale: il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie: sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione patrimoniale della Società ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a ciascuna di quelle attività e passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali in essere o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro: la Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- Piani a benefici definiti in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per il periodo, ma è rideterminato sulla base di assunzioni attuariali ed economico-finanziarie. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

La Società rileva i piani a benefici definiti applicando il cosiddetto *equity method*, che consiste nel rilevare gli utili e le perdite attuariali di tutti i piani direttamente a patrimonio netto nel periodo in cui si verificano.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate), nonché i costi relativi alla rilevazione di *curtailment*

(laddove applicabile) sono rilevati nella voce “Costi del personale”. Viceversa, gli *interest costs*, al netto del rendimento atteso sulle attività al servizio del piano, sono classificati fra gli “interessi finanziari”. Inoltre, i costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati nella voce “costi del personale”.

(ii) Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* quali ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità. Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito” e gli eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nel periodo in cui emergono.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o ad erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi riversato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Riconoscimento dei contributi

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste e i contributi saranno incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati a conto economico per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati tra le attività non ricorrendo i presupposti previsti dallo IAS 23 *revised*.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto e nel conto economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto e nel conto economico complessivo. Le imposte correnti sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Altri aspetti

La Società, detenendo partecipazioni in imprese controllate, è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato di Gruppo.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di *improvement*) e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
<ul style="list-style-type: none"> • IFRS 2 • IFRS 3 • IFRS 8 • IAS 16 • IAS 24 • IAS 38 • IFRS 5 • IFRS 7 • IAS 19 • IAS 34 	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti basati su azioni • Aggregazioni aziendali • Settori operativi • Immobili, impianti e macchinari • Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate • Attività immateriali • Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate • Strumenti finanziari: informazioni integrative • Benefici per i dipendenti • Bilanci intermedi 	<p>I processi di <i>improvement</i> 2010-2012 e 2012-2014 hanno previsto alcune modifiche di miglioramento dei principi citati. Non si prevedono effetti significativi per la Società.</p> <p>La Società applicherà tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2016.</p>
IAS 16 <i>amendment</i> e IAS 38 <i>amendment</i>	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 1 <i>amendment</i>	Iniziativa di informativa	Le modifiche introdotte al principio sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Il Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 27	Bilancio Separato	Il principio prevede la possibilità di valutare, nei bilanci separati, le partecipazioni in società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate con il metodo del patrimonio netto. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione del tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione del tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.

4. PRINCIPI CONTABILI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

(i) Fondi rischi e stima di costi a finire su contratti a lungo termine: la Società opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali contenziosi di cui si tiene conto nella valutazione della commessa. La stima dei costi a finire comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio.

(ii) Impairment di attività: le attività della Ansaldo STS sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1° gennaio 2015 la Società ha adottato l'Amendment dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi che non ha avuto impatti sulla situazione economico-finanziaria.

6. INFORMATIVA DI SETTORE

Si riporta di seguito l' informativa di settore per area geografica:

I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

(K€)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Ricavi:		
Italia	321.228	325.465
Resto Europa	189.568	200.491
Nord Africa e Medioriente	93.603	94.622
Americhe	53.500	17.436
Asia Pacifico	63.832	53.881
Totale ricavi	<u>721.731</u>	<u>691.895</u>

Le attività materiali ed immateriali non correnti sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

(K€)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Attività materiali ed immateriali:		
Italia	75.486	77.654
Resto Europa	171	188
Nord Africa e Medioriente	184	120
Americhe	138	61
Asia Pacifico	41	60
Totale	<u>76.020</u>	<u>78.083</u>

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

(K€)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi ed altri diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>31 Dicembre 2014 così composto</i>						
Costo	17.602	16.706	4.626	3.022	1.849	43.805
Contributi	(2.667)	-	(9)	-	-	(2.676)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.672)	(9.315)	(4.154)	(3.005)	-	(28.146)
Valore in bilancio	3.263	7.392	463	17	1.849	12.983
<i>Movimenti 2015</i>						
Investimenti	4.569	1.622	254	3	-	6.448
Giro da immobilizzazioni in corso		1.849	-	-	(1.849)	-
Contributi	(1.950)					(1.950)
Ammortamenti	(1.446)	(3.498)	(277)	(9)		(5.229)
<i>31 Dicembre 2015 così composto</i>						
Costo	22.171	20.177	4.880	3.025	-	50.253
Contributi	(4.617)	-	(9)	-	-	(4.626)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.118)	(12.813)	(4.430)	(3.014)	-	(33.375)
Valore in bilancio	4.436	7.364	441	11	-	12.252

La voce attività immateriali evidenzia un saldo pari a 12.252 K€ rispetto a 12.983 K€ del 2014 con un decremento netto di 731 K€.

Essa è così composta:

- La voce “Costi di sviluppo” (4.436 K€) include essenzialmente il progetto *Satellite and Rail Telecom* riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari, per il quale sono stati contabilizzati nell’anno un incremento di 4.569 K€ al lordo del contributo di 1.950 K€ e dell’ammortamento di periodo per 1.446 K€; il progetto è co-finanziato dall’Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority.
Relativamente al progetto Stream lo stesso è stato completamente ammortizzato negli anni precedenti.
- La voce “Diritti di Brevetto ed Opere dell’Ingegno” (7.364 K€) evidenzia un decremento complessivo di 28 K€.

In particolare la variazione è data da nuovi investimenti per 1.622 K€, da ammortamenti per 3.498 K€ e da immobilizzazioni in corso di anni precedenti per 1.849 K€.

Più in dettaglio, l'incremento è riconducibile ai progetti “*SW Configuration and Requirement Management Global System (SCM)*” per 500 K€ e “*Strategic Tool Alignment to New Org*” per 471 K€.

Altri progetti avviati sempre nell'ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello globale (*Fast Forward Driven by Business*) sono: “*Deployment on India Branch*” (270 K€) e “*Implementation of new funct. to SAP VIM France*” (68 K€).

Il giro da attività in corso a classe cespiti definitiva per 1.849 K€ è relativo alla conclusione del progetto “*SW Configuration and Requirement Management Global System (SCM)*” (335 K€) per la realizzazione di sistemi applicativi centralizzati utilizzabili da tutte le sedi ASTS, del progetto “*Strategic Tool Alignment to New Org*” (1.449 K€), relativo all'implementazione sui sistemi *ERP (SAP) e Global Reporting* di supporto al modello di controllo Globale di ASTS e della chiusura dell'attività di sviluppo di nuove funzionalità del sistema “*Teamcenter*” (65 K€).

- La voce “Concessioni, Licenze, Marchi ed altri diritti simili” (441 K€) si riferisce a licenze d'uso *software*. Gli investimenti realizzati nell'anno (254 K€) riguardano principalmente l'acquisto di licenze Microsoft SCCM, Exchange e Lync (K€ 83) e licenze McAfee a supporto del processo “*Data Insight Protection*” a tutela delle informazioni aziendali finanziarie, amministrative, commerciali e tecniche (K€ 68).

Si ricorda che per effetto della concessione di contributi, le attività interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico per le concessioni, licenze, marchi ed altri diritti simili soggette a questo vincolo è pari a 21 K€.

- La voce "Altre" presenta un saldo, al netto del relativo fondo ammortamento, di 11 K€ con un incremento dell'esercizio di 3 K€ ed ammortamenti per 9 K€.
- La voce “Attività in corso” presenta un saldo nullo per il decremento dell'esercizio (1.849 K€) riferibile al giro di cui si è detto in precedenza.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

(K€)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>31 Dicembre 2014 così composto</i>						
Costo	80.947	14.530	11.237	11.305	358	118.377
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(23.280)	(10.526)	(9.152)	(8.857)	-	(51.815)
Valore in bilancio	57.496	3.119	1.679	2.448	358	65.100
<i>Movimenti 2015</i>						
Investimenti	159	463	957	1.621	12	3.212
Giro da immobilizzazioni in corso	-	358	-	-	(358)	-
Write off	-	-	(168)	-	-	(168)
Ammortamenti	(2.025)	(630)	(781)	(940)	-	(4.376)
<i>31 Dicembre 2015 così composto</i>						
Costo	81.106	15.352	12.026	12.926	12	121.422
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(25.306)	(11.156)	(9.933)	(9.797)	-	(56.191)
Valore in bilancio	55.629	3.311	1.687	3.129	12	63.768

La voce attività materiali, al netto dei fondi di ammortamento, è pari a 63.768 K€ rispetto a 65.100 K€ al 31 dicembre 2014.

In particolare:

La voce “Terreni e Fabbricati Industriali” pari a 55.629 K€, al netto del relativo fondo ammortamento e contributi, è relativa, per 1.731 K€, al complesso immobiliare sito in via Salita della Grotta in Napoli, per 7.220 K€ ai fabbricati industriali dei siti di Torino e Tito ed infine per 46.679 K€ all’immobile sito in via Paolo Mantovani 3/5 in Genova acquistato per 62.378 K€.

La variazione dell’esercizio è data da nuovi investimenti per 159 K€ relativi ad opere di mantenimento riferibili alle sedi di Tito (47 K€) e Torino (112 K€) e da ammortamenti per 2.025 K€.

La voce “Impianti e Macchinari” presenta un saldo, al netto del relativo fondo ammortamento, di 3.311 K€ (3.119 K€ al 31.12.2014).

La movimentazione dell’esercizio è funzione di incrementi pari a 463 K€, di ammortamenti per 630 K€ e del giro da immobilizzazioni in corso da anni precedenti per 358 K€ relativi all’adeguamento e messa in sicurezza dell’impianto elevatore, montacarichi ed ascensori di

Genova (356 K€) ed al mantenimento dell'impianto di illuminazione aree esterne di Piossasco (2 K€).

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi:

- all'unità produttiva di Tito per 50 K€ riferibili al *ri-layout* comparti produttivi (33 K€), all'impianto di illuminazione Area 1 e 4 (12 K€) ed al sistema di *burn-in* per linea *interlocking* (5 K€);
- alla sede di Torino per 355 K€ relativi all'adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione *open space* ed aree esterne (117 K€), al rifacimento impianto clima ed auralico (148 K€) ed infine all' adeguamento del patrimonio immobiliare (90 K€);
- agli uffici di Napoli per 3 K€ riferibili al Macchina CDZ uffici Napoli Est;
- alla sede di Genova per 55 K€ relativi all'adeguamento e messa in sicurezza dell'impianto elevatore, montacarichi ed ascensori.

La voce "Attrezzature" (1.687 K€) aumenta per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio per 957 K€, si decrementa per 781 K€ per gli ammortamenti dell'anno e per il *write-off* di 168 K€ in seguito alla vendita di un'attrezzatura "*Fixture Atexti*" per attività di *testing*.

Gli investimenti sono da riferirsi a:

- stabilimento di Tito per 513 K€ riferibili all'implementazione della soluzione di test per il collaudo in *burn-in* dei nuovi prodotti *interlocking* in camera EDA (94 K€), alla realizzazione di HW e SW di collaudi automatici su piattaforma standard PXI per le schede della famiglia AF-90x americane (66 K€) per nuovi prodotti (41 K€) e nuovi collaudi (11 K€), al ricondizionamento di macchine FLEXY ad ATEXI per compatibilità con tutte le soluzioni di collaudo (37 €), al Sistema di Simulazione BTMS (35 K€), all'Upgrade Sistema Laser AUREL (12 K€), al sistema di Riparazione & Collaudo per schede BOAF (19 K€), a Strumenti di prova LRRT BOA (20K€) ed infine a nuove dotazioni di laboratorio (178 K€);
- uffici di Genova per 252 K€ relativi a strumentazione di laboratorio Test Room Eurobalise (24 K€), ad adeguamento attrezzature per nuovi progetti RAMS (K€ 69) ed infine per altre dotazioni di laboratorio (159 K€);
- stabilimento di Piossasco per 179 K€ riguardanti la strumentazione ed attrezzature per attività MIS su impianti Italia ed estero (30 K€) e nuove dotazioni attrezzature di laboratorio (149 K€);
- uffici di Napoli per 13 K€ attribuibili all'adeguamento di strumenti elettrici di misura ed attrezzature di laboratorio RAMS.

La voce “Altre” (3.129 K€) si incrementa per effetto degli investimenti di periodo per 1.621 K€. Essi sono relativi al rinnovo o sostituzione dell’informatica tecnica in dotazione del personale aziendale (411 K€), all’installazione di *shared storages* in ogni *server farms* dei vari siti aziendali (69 K€), al rinnovo LAN (Tito 28 K€, Napoli 100 K€), all’infrastruttura wi.fi. per tutte le sedi (31 K€), al *Sistema di Sviluppo TMS HW & Rete completo* (187 K€), a strumentazione ed attrezzature di laboratorio (Genova 173 K€, Napoli 185 K€, Piossasco 82 K€), all’implementazione di *Data Insight Protection* (17 K€), all’impianto aeraulico & condizionamento Piossasco (11 K€) e all’acquisto di mobili ed arredi sede di Napoli (14 K€); la quota residuale (313 K€) è relativa a capitalizzazioni di costi relativi alle *branch*. Il decremento pari a 940 K€ è relativo agli ammortamenti dell’esercizio.

Il costo storico delle attività relative alle voci “Terreni e Fabbricati”, “Impianti e Macchinari” e “Attrezzature” è ridotto dai contributi relativi alle agevolazioni finanziarie ottenute ai sensi della L. 488/92 8° e 11° bando, del primo e secondo bando PIA Innovazione per un importo pari a 1.462 K€.

Per effetto di ciò, le attività interessate dall’agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico delle attività soggette a tale vincolo è pari a 340 K€ per la voce terreni e fabbricati, 2.189 K€ per la voce impianti e macchinari, 946 K€ per la voce attrezzature.

La voce “Attività in corso” presenta un saldo di 12 K€ relativa ad interventi di mantenimento del patrimonio immobiliare sullo stabilimento di Piossasco. La diminuzione pari a 358 K€ è riferibile alla conclusione dei lavori relativi all’adeguamento e messa in sicurezza dell’impianto elevatore, montacarichi ed ascensori di Genova.

Si precisa che la Società non ricorre ad operazioni di *leasing* finanziario.

Si segnala infine che nell’anno 2004 era stato costituito un vincolo a favore del Comune di Piossasco (TO) per l’utilizzo da parte di terzi del parcheggio aziendale. In forza di detto vincolo, nel 2007, il Comune di Piossasco ha concesso la modifica di destinazione d’uso di parte dell’area destinata a parcheggio consentendo la costruzione della mensa aziendale.

Il Comune di Piossasco ha costituito vincolo sulla stessa riservandosi la possibilità di utilizzo della mensa da parte di terzi estranei alla Società.

9. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Gli investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2015 sono pari a 167.181 K€, con un incremento netto di 9.699 K€ rispetto al 31 dicembre 2014.

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Saldo iniziale	157.482	145.543
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	11.202	11.417
Rivalutazioni/svalutazioni	(1.389)	-
Rimborso di capitale	(86)	-
Cessioni	(1)	(21)
Altri movimenti	(27)	543
Saldo finale	167.181	157.482

La variazione è da attribuirsi principalmente alla sottoscrizione delle quote di partecipazione in Metro de Lima linea 2 S.A. (9.293 K€) e nella SPV Linea M4 S.p.A. (1.576 K€) per la realizzazione dei lavori assegnati ed alla svalutazione (-1.389 K€) e rimborso del capitale residuo (86 K€) a seguito della chiusura della controllata ASTS Ireland avvenuta nel corso del 2015.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31.12.2015, contenente anche le informazioni integrative richieste dalla CONSOB con comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data riferimento	Principali Controllati nat*	Capitale sociale (in Euro/000)	Valore funzionale	Patrimonio netto (in Euro/000)	Utile (perdita) (in Euro/000)	Totale attivo (in Euro/000)	Totale passivo (in Euro/000)	Percentuale di partecipazioni (in %)	Percentuale dei diritti di voto (in %)	Commento su possesso > 50% diritti di voto su azie controllo	Commento su possesso > 50% diritti di voto su azie controllo	Commento su possesso > 20% diritti di voto su azie influenza significativa	Valutazione con il metodo del Patrimonio Netto 31/12/2015	Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate																	
Alfas S.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2015	ITAGusp	26	EUR	26	0	371	445	65,67%	65,67%	N/A	N/A	N/A	N/A	17
Alfas Des S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2015	ITAGusp	26	EUR	26	0	1.463	1.443	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Ansaldo STS Sweden AB	Edsby (Svezia)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	426	SEK	26.059	3.350	60.950	40.291	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	240
Ansaldo STS France S.A.	Luz (Francia)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	5.000	EUR	61.539	26.012	291.253	233.261	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	28.253
Ansaldo STS USA Inc.	Wilmington (Delaware, USA)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	0	USD	19.827	11.222	164.300	65.073	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	19.827
Ansaldo STS UK Ltd	London (Regno Unito)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	1.362	GBP	-10.056	284	176	10.232	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	10.056
Ansaldo STS Australia PT Ltd.	Esplanade (Australia)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	3.214	AUD	17.899	3.535	100.959	52.351	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	17.899
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	Bangalore (India)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	17.304	INR	17.046	-2.263	35.356	35.356	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	0
Ansaldo STS Transportation Systems GmbH	Berlino (Germania)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	26	EUR	2.011	16	12.407	10.336	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2.011
Ansaldo STS Deutschland GmbH	Berlino (Germania)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	65	EUR	65	9	3.197	3.052	43,00%	43,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	32
ASTS Ireland	Fortaleza (Brasile)	Trasporti	31/12/2015	LocalGusp	232	EUR	213	-16	25	2	39,39%	39,39%	N/A	N/A	N/A	N/A	213
Ansaldo Railway System Trading (B-ijng) Ltd	Pechino (Cina)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	1.432	CNY	23.461	11.522	44.550	21.003	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	23.461
																	107.749
Partecipazioni in imprese collegate																	
International Metro Services S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	700	EUR	11.065	758	11.407	342	43%	43,00%	N/A	*	N/A	N/A	5.422
MetroBredas Srl	Brescia (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	4.020	EUR	4.330	242	41.032	37.419	19,00%	19,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	870
S.P.M. S.r.l.s.p.a.	Milano (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	360	EUR	360	0	204.391	203.991	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	N/A	61
Metro S S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	53.300	EUR	61.992	5561	348.322	286.520	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	15.203
Progen S.r.l.s. (in liquidazione)	Roma (Italia)	Costruzioni	31/12/2015	ITAGusp	260	EUR	260	0	4.342	4.302	44,07%	44,07%	N/A	*	N/A	N/A	122
																	14.424
Discesari																	
Consorzio SATURNIO	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2010	ITAGusp	31	EUR	31	0	2.409.962	2.409.931	50,00%	50,00%	N/A	*	N/A	N/A	16
Consorzio ASSOCIA QUANTRO	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	57	EUR	57	0	10.574	10.511	25%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio San Giorgio Volte Doc	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	71	EUR	72	0	48.237	48.255	25%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18
Consorzio ORE	Napoli (Italia)	Ricerca	31/12/2014	ITAGusp	2.237	EUR	2.445	0	6.022	3.517	16	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24
Consorzio OCELA (in Liquid.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31/12/2014	ITAGusp	102	EUR	102	0	109	1	0,30%	0,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio ISCT	Genova (Italia)	Ricerca	31/12/2014	ITAGusp	45	EUR	51	1	264	213	14,23%	14,23%	N/A	N/A	N/A	N/A	7
Consorzio TRAM	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	120	EUR	1180	0	44.937	43.407	4,50%	4,50%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio San Giorgio Volte	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	71	EUR	72	0	6.111	6.039	25%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	19
Consorzio Ferrovie Viareggine	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	193	EUR	195	0	227.935	227.550	25%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	33
Consorzio IRCAV Ubo	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	520	EUR	520	0	9.691	9.161	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	N/A	91
Metro Srl	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	20.000	EUR	19.037	-467	16.147	19	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	N/A	446
Dante Scud	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	190	EUR	39	0	104	5	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio MM4	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	200	EUR	200	0	24.773	24.573	17,63%	16,20%	N/A	N/A	N/A	N/A	36
DIT S.r.l.	Roma (Italia)	Ricerca	31/12/2010	ITAGusp	40	EUR	41	1	135	34	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5
Consorzio TOP IN Scud	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	80	EUR	80	0	140	80	5,00%	5,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	4
Consorzio Rudobubo	Roma (Italia)	Ricerca	31/12/2014	ITAGusp	259	EUR	221	1	2.007	1.706	25,00%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5
SPV Linea M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	n.a.	ITAGusp	n.a.	EUR	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5,35%	5,35%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio IRCAV Doc	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	510	EUR	516	0	60.787	60.271	11,05%	11,05%	N/A	N/A	N/A	N/A	88
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	31/12/2015	IFRS	55.162	USD	110.044	6.345	196.110	190.443	12,84%	16,90%	N/A	N/A	N/A	N/A	139
																	23.262
Altre imprese																	
IRE Incentivo S.p.A. in liquidazione	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	2.156	EUR	2.156	-530	6.421	4.285	16,67%	16,67%	N/A	N/A	N/A	N/A	356
Metro C S.p.A.	Roma (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	150.000	EUR	143.558	0	393.371	243.953	14%	14,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	20.333
SEAMMO Security and Safety Mobility S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	100	EUR	102	1	352	650	2%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2
STF S.p.A.	Genova (Italia)	Ricerca	31/12/2014	ITAGusp	600	EUR	630	3	2.218	1.600	2,30%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
TRM di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31/12/2014	ITAGusp	7.000	EUR	10.654	1.701	122.359	118.343	3,00%	3,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	387
																	21.805
TOTALE PARTECIPAZIONI al 31.12.2015																	167.181

* Per alcune partecipazioni sono applicati i principi contabili diversi dagli IAS/IFRS ma non si segnalano significative variazioni che deriverebbero da una omogeneizzazione degli stessi.

Nel periodo si evidenziano le seguenti movimentazioni:

1. incremento di 9.293 K€ in seguito all'aumento di capitale di Metro de Lima line 2 S.A., SPV costituita in seguito all'aggiudicazione del contratto per la realizzazione della metropolitana di Lima in Perù; la quota di partecipazione è del 16,90%;
2. incremento di 1.576 K€ versati per l'aumento del capitale della SPV Linea M4 S.p.A., società a partecipazione pubblica che, in concessione, si occuperà della costruzione, manutenzione, gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea metropolitana M4 di Milano;
3. incremento di 334 K€ in seguito alla costituzione dell'Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA;
4. decremento di 1.475 K€ in seguito alla liquidazione della controllata Ansaldo STS Ireland LTD con rimborso del capitale sociale per 86 K€ e svalutazione del valore residuo della partecipazione (1.389 K€);
5. decremento di 27 K€ per effetto dell'allineamento dei valori delle partecipazioni in Ansaldo STS USA Inc, Ansaldo STS France S.A. e Ansaldo STS Australia Pty Ltd come conseguenza dell'assegnazione delle azioni 2015 come previsto dal piano di "Stock Grant 2014-2016" e della consegna delle azioni 2012 dopo il *vesting* triennale come previsto dal piano "Stock Grant 2012-2013".

Il valore di carico della partecipazione in Metro C rappresenta il capitale sottoscritto che risulta versato per una quota pari al 38% circa; pertanto, a fronte di un valore della partecipazione di 21.000 K€ è iscritta nelle altre passività correnti la quota ancora da versare per 12.950 K€.

Si fa presente che la Società, di concerto con gli altri *partner*, si è impegnata ad aumentare l'apporto in Metro 5 S.p.A. parte come *equity* e parte come finanziamento soci. Nel corso dell'anno si è dato seguito a tali impegni contribuendo al versamento a titolo di finanziamento soci di 3.813 K€ che, sommati ai finanziamenti concessi negli anni precedenti, danno un valore complessivo comprensivo di interessi di 20.732 K€ al 31.12.2015.

Le azioni detenute nella partecipata Metro 5 S.p.A. sono costituite in pegno a garanzia delle obbligazioni contrattuali nei confronti degli istituti finanziatori in relazione al *project financing* mediante il quale è realizzata in concessione la linea 5 della metropolitana di Milano.

Le azioni detenute nella partecipata Tram di Firenze sono anch'esse costituite in pegno nell'ambito degli accordi con gli enti finanziatori per la realizzazione dell'opera; analoga

garanzia è costituita sul finanziamento accordato alla partecipata (si veda il commento alla nota 11 relativa ai “Crediti ed altre attività non correnti”).

Relativamente alla partecipazione nel consorzio Iricav Due, sono stati sottoscritti impegni per il trasferimento della quota ai *partner* civili ad oggi non ancora efficaci.

Relativamente alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, *l’impairment test*, in applicazione delle procedure di Gruppo, viene effettuato in sede di predisposizione del bilancio di fine esercizio. Esso viene condotto sulle singole società confrontando il valore di carico con il valore recuperabile, applicando il metodo del “*discounted cash flow*” e quello dei multipli.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2015 il WACC medio utilizzato è pari al 7,45% rispetto al 7,19% dell’esercizio precedente.

Il *panel* dei *comparables* nel 2015 è stato aggiornato; utilizzando lo stesso *panel* dello scorso esercizio il WACC medio sarebbe pari al 6,70%.

Il *test* condotto ha evidenziato una situazione di *cover*, ed inoltre non risulta alcun indicatore esterno di perdita di valore.

Il *recoverable amount* calcolato con la metodologia del DCF - Ros Medio è stato superiore al *fair value* calcolato con la metodologia dei multipli.

La Società ha effettuato un’analisi di sensitività considerando un incremento del WACC dello 0,5%, 1,0% e 1,35% e riducendo il tasso di crescita del *terminal value* dello 0,5% e di un punto percentuale. Tale analisi evidenzia comunque un’ampia copertura relativamente alla recuperabilità dei valori oggetto *d’impairment*.

L’*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2015, sulla base delle linee guida del Piano Strategico Quinquennale (2016-2020), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società alla fine del 2015, ha dato in generale esito positivo; relativamente alla controllata Ansaldo STS UK Ltd., per la quale è stato già in precedenza completamente svalutato il valore di carico della partecipazione (12.785 K€), è stata prudentemente apportata un’ulteriore svalutazione della voce crediti finanziari (400 K€) che, considerando anche quanto effettuato negli anni precedenti, ha determinato la riduzione dell’intero valore del credito finanziario verso la controllata inglese (10.031 K€).

Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari al 2% (in linea con l'esercizio precedente). Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal *management*, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società partecipa all'estero al *Joint Arrangement* AIASA, costituita per la realizzazione della Metropolitana di Salonicco.

Dal 2012 è operativa la Ansaldo Honolulu, il consorzio costituito da Ansaldo STS e AnsaldoBreda (ora Hitachi Rail Italy) e che ha firmato a novembre 2011 con HART (*Honolulu Authority for Rapid Transportation*) il contratto per realizzare la parte tecnologica e fornire i veicoli della nuova linea metropolitana *driverless* della Città di Honolulu (Stato delle Hawaii).

Infine, la Società è presente nei consorzi "*ArRiyadh New Mobility (ANM)* di *Riyadh* e "*Nuevo Metro de Lima*" per la realizzazione dei rispettivi contratti.

10. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti patrimoniali con parti correlate al 31.12.2015 e al 31.12.2014:

K€	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
CREREDITI AL 31.12.2015				
<u>Controllanti</u>				
Hitachi Rail Europe LTD	-	301	-	301
<u>Collegate</u>				
International Metro Service S.r.l.	-	121	-	121
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	9.689	-	9.689
MetroBrescia s.r.l.	-	1.070	-	1.070
S.P. M4 S.c.p.A.	563	-	-	563
Metro 5 S.p.A.	-	1.733	-	1.733
I.M. Intermetro S.p.A.	-	389	-	389
Metro Service AS	-	512	-	512
<u>Controllate</u>				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	1.251	-	1.251
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.215	-	7.215
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	2.270	-	2.270
Ansaldo STS France S.A.	-	4.377	-	4.377
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	3.062	-	3.062
Ansaldo STS UK Ltd.	-	48	-	48
Ansaldo STS Sweden AB	-	12.603	-	12.603
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	25	-	25
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	16	-	16
Ansaldo STS USA Inc.	-	4.338	-	4.338
Ansaldo STS Canada Inc	-	3	-	3
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	21.516	1.200	-	22.715
Alifana Due S.c.r.l.	-	360	-	360
Alifana S.c.a.r.l.	-	128	-	128
<u>Consorzi</u>				
Consorzio Saturno	-	23.536	-	23.536
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	1.137	4	1.141
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	1.168	-	1.168
Consorzio MM4	-	13.141	-	13.141
	22.079	92.273	4	114.356
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	44%	17%	0,01%	

K€

DEBITI AL 31.12.2015

ControllantiConsociate

	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Metro Service AS	-	4.821	-	4.821
I.M. Intermetro S.p.A.	-	2	-	
MetroBrescia s.r.l.	-	142	-	142
S.P. M4 S.c.p.A.	-	553	-	553
Hitachi Rail Italy S.p.A.	2.500	15.998	-	18.498

Controllate

Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	34.577	98	-	34.675
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	-	-	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	22	-	22
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	161	-	161
Ansaldo STS USA Inc.	-	1.102	-	1.102
Ansaldo STS France S.A.	102.933	5.428	-	108.361
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	154	-	154
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	318	-	318
Ansaldo STS Sweden AB	29.915	-	-	29.915
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	476	-	476
Ansaldo STS USA International CO.	-	4.081	-	4.081
Alifana Due S.c.r.l.	-	313	-	313
Alifana S.c.a.r.l.	-	93	3	96

Consorzi

Consorzio Saturno	-	2.232	5	2.237
Consorzio CRIS	-	1	-	1
Consorzio MM4	-	592	-	592
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	181	-	181
Consorzio San Giorgio Volla	-	5	8	13
Consorzio Ascosa Quattro	-	157	8	165
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	145	8	153

Totale

169.924	37.078	32	207.034
----------------	---------------	-----------	----------------

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

99% 11% 0,1%

K€

CREDITI AL 31.12.2014

Controllanti

	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Finmeccanica S.p.A.	-	76	154	230

Consociate

International Metro Service S.r.l.	-	105	-	105
AnsaldoBreda S.p.A.	-	7.125	92	7.218
Selex ES S.p.A.	-	211	-	211
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	64.217	-	64.217
MetroBrescia s.r.l.	-	121	-	121
S.P. M4 S.c.p.A.	10.709	162	-	10.871
Metro 5 S.p.A.	-	5.297	-	5.297
Metro 5 LILLA S.r.l.	-	33.419	-	33.419
I.M. Intermetro S.p.A.	-	331	-	331
Metro Service AS	-	1.434	-	1.434
Gruppo ENI	-	11.338	-	11.338

Controllate

Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	2.216	-	2.216
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.576	-	7.576
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	10	-	10
Ansaldo STS France S.A.	-	5.244	-	5.244
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	50	-	50
Ansaldo STS UK Ltd.	-	145	-	145
Ansaldo STS Ireland LTD	-	0	-	0
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	40	-	40
Ansaldo STS Sweden AB	-	13.056	-	13.056
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	42	-	42
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	4	-	4
Ansaldo STS USA Inc.	12.374	3.502	-	15.876
Ansaldo STS Canada Inc	-	38	-	38
Ansaldo STS USA International CO.	-	355	-	355
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	19.079	1.146	-	20.225
Alifana Due S.c.r.l.	-	404	-	404
Alifana S.c.a.r.l.	-	95	-	95

Consorzi

Consorzio Saturno	-	21.021	-	21.021
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	494	4	498
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	7.360	-	7.360
Consorzio MM4	-	5.192	-	5.192

42.163**194.406****250****236.820**

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

60%

35%

0,5%

<i>K€</i>	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
DEBITI AL 31.12.2014				
<u>Controllanti</u>				
Finmeccanica S.p.A.	10.351	850	-	11.200
<u>Consociate</u>				
Metro Service AS	-	1.390	-	1.390
MetroBrescia s.r.l.	-	69	-	69
Gruppo ENEL	-	7	-	7
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	933	-	933
Gruppo ENI	-	6	-	6
MetroB s.r.l.	-	-	371	371
E-Geos S.p.A.	-	17	-	17
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	562	-	562
Fata Logistic System S.p.A.	-	462	-	462
DRS - RSTA	-	2	-	2
Fata S.p.A.	-	82	-	82
Pegaso S.c.r.l. in Liquidazione	-	64	-	64
AnsaldoBreda S.p.A.	-	1.954	-	1.954
Selex ES S.p.A.	-	44.291	200	44.491
<u>Controllate</u>				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	43.126	524	-	43.650
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	14	-	14
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	3	-	3
Ansaldo STS USA Inc.	-	440	-	440
Ansaldo STS France S.A.	82.970	7.155	-	90.125
Ansaldo STS Ireland LTD	3.180	-	-	3.180
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	258	-	258
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	893	-	893
Ansaldo STS Sweden AB	27.344	-	-	27.344
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	476	-	476
Ansaldo STS USA International CO.	-	13.280	-	13.280
Alifana Due S.c.r.l.	-	395	-	395
Alifana S.c.a.r.l.	-	129	3	132
<u>Consorzi</u>				
Consorzio Saturno	-	432	5	437
Consorzio CRIS	-	1	-	1
Consorzio MM4	-	230	-	230
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	97	-	97
Consorzio San Giorgio Volla	-	29	8	36
Consorzio Ascosa Quattro	-	132	8	140
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	157	8	165
Totale	166.971	75.334	602	242.907
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	99%	25%	1%	

Il valore totale dei crediti verso le parti correlate risulta pari a 114.356 K€ (236.820 K€ al 31.12.2014). Il decremento è riconducibile essenzialmente a minori crediti finanziari (22.079 K€ al 31.12.2015, 42.163 K€ al 31.12.2014) per l'azzeramento del conto di corrispondenza con la controllata ASTS USA Inc. e la riduzione del credito verso la collegata S.P. M4; i crediti commerciali (92.273 K€ al 31.12.2015, 194.406 K€ al 31.12.2014) si riducono principalmente per l'uscita della società dal Gruppo Finmeccanica.

Il valore totale dei debiti verso parti correlate è pari a 207.034 K€ (242.907 K€ al 31.12.2014). La variazione è da attribuirsi all'evoluzione dei debiti commerciali che si decrementano di 38.256 K€ in seguito all'uscita dal Gruppo Finmeccanica.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione (al paragrafo "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate") ed alla nota 39 ("Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche") per l'informazione sui rapporti con parti correlate.

11. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Depositi cauzionali	923	915
Altri	24.311	20.087
Crediti non correnti	<u>25.234</u>	<u>21.002</u>
Altri risconti attivi - quota non corrente	18.296	4.457
Altri risconti attivi - Collegate	36	16.090
Altre attività non correnti	<u>18.332</u>	<u>20.547</u>

I crediti non correnti ammontano a 25.234 K€ (21.002 K€ al 31.12.2014) e si riferiscono principalmente a:

- 20.732 K€ quale quota finanziamento soci (18.259 K€ quota capitale e 2.473 K€ per interessi maturati) nella Metro 5 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;

- 2.314 K€ (2.787 K€ al 31.12.2014) per la quota di competenza della anticipazione fatta dai *partners* al *Joint Arrangement* AIASA per la Metropolitana Salonico, assegnatario del contratto per la realizzazione della metropolitana in questione ed alla quale la Società partecipa, per le spese comuni che il *Joint Arrangement* sta sostenendo – e sosterrà – nello sviluppo del contratto, l’anticipazione sarà restituita sulla base di accordi in corso di negoziazione tra i *partners*;
- 788 K€ per il finanziamento accordato alla partecipata Tram di Firenze e sul quale è costituito un pegno a favore degli enti finanziatori medesimi; analoga garanzia è costituita sulle azioni detenute nella partecipata;
- 182 K€ al Consorzio MM4 a copertura dei costi preliminari di avvio delle attività;
- 296 K€ quale anticipazione verso Consorzio EPC Lima a copertura dei costi sui relativi progetti;
- 923 K€ (915 K€ al 31.12.2014) per depositi cauzionali di locali e spazi presi in affitto in seguito all’apertura di cantieri.

Nessun credito esposto in bilancio al 31.12.2015 ha durata residua superiore a cinque anni.

Le altre attività non correnti sono pari a 18.332 K€ (20.547 K€ al 31.12.2014) e si riferiscono a:

- 3.853 K€ (4.457 K€ al 31.12.2014) a risconti assicurativi per premi anticipati che nell’anno si sono ridotti per 604 K€;
- 14.479 K€ (16.090 K€ al 31.12.2014) al risconto del marchio “Ansaldo” che si è decrementato di 1.611 K€ per la quota di competenza dell’anno. Si ricorda che in data 27 dicembre 2005, la Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d’uso con Finmeccanica finalizzato a consentirle l’uso del marchio “Ansaldo” attraverso il quale la Società opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€ supportato da adeguata valutazione effettuata da un terzo indipendente, l’uso esclusivo per 20 anni del marchio.

12. RIMANENZE

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.299	3.584
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.245	6.912
Prodotti finiti e merci	1.440	1.689
Anticipi a fornitori	<u>80.658</u>	<u>67.837</u>
Totale	<u>95.642</u>	<u>80.022</u>

Le rimanenze nette registrano un saldo pari a 95.642 K€ rispetto a 80.022 K€ al 31.12.2014.

L'incremento (15.620 K€) è da attribuirsi principalmente all'aumento degli acconti ai fornitori in seguito alla consuntivazione delle specifiche attività ordinate (12.821 K€).

Il valore delle materie prime si incrementa di 2.715 K€ rispetto al precedente esercizio; esse sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino pari a 1.225 K€ (3.541 K€ al 31.12.2014). La riduzione del fondo (2.316 K€) è dovuta alla rottamazione effettuata nel corso dell'esercizio di codici non più utilizzabili.

La Società ha presso le proprie sedi beni di terzi per 3 K€ (3 K€ al 31.12.2014) mentre i beni di proprietà della Società presso terzi sono pari a 14.895 K€ (20.239 K€ al 31.12.2014).

Si ricorda, infine, che Ansaldo STS ha esternalizzato da tempo la gestione dei magazzini affidandola alla Società di servizi Fata Logistic System.

13. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Lavori in corso (lordi)	2.078.289	1.770.457
Fatture di rata	(1.842.741)	(1.549.950)
Anticipi da committenti	(32.761)	(27.830)
Fondo perdite a finire	(5.854)	(4.701)
Fondo svalutazione	(17.450)	(17.650)
Lavori in corso (netti)	<u>179.483</u>	<u>170.326</u>
Fatture di rata	(1.739.850)	(3.854.735)
Lavori in corso	1.659.996	3.719.834
Anticipi da committenti	(364.634)	(353.696)
Fondo perdite a finire	(6.385)	(3.760)
Fondo svalutazione	(4.700)	(5.200)
Acconti da committenti (netti)	<u>(455.573)</u>	<u>(497.557)</u>
Lavori in corso al netto degli acconti	<u>(276.090)</u>	<u>(327.231)</u>

I lavori in corso, al netto degli acconti da committenti, risultano negativi per 276.090 K€ rispetto ad un valore sempre negativo di 327.231 K€ al 31.12.2014, con una variazione quindi in aumento di 51.141 K€. Essa è funzione principalmente del minor fatturato dell'esercizio rispetto al volume di produzione realizzato.

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso, sono ricompresi anticipi (saldo) per 141.499 K€ relativi alle commesse in Libia che risultano al momento sospese per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni come riportato nella relazione sulla gestione; tali anticipi coprono ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati.

In merito si ricorda la riduzione di 41.298 K€ avvenuta nel corso del 2013 in conseguenza del contenzioso in corso con il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST). Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Infine, come già riportato nella Relazione sulla Gestione, relativamente alle commesse libiche, tali anticipi coprono ampiamente i lavori sinora realizzati e non ancora fatturati. Conseguentemente, alla data non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

I lavori in corso netti passano da 170.326 K€ al 31.12.2014 a 179.483 K€ al 31.12.2015, mentre gli acconti da committenti netti passano da 497.557 K€ al 31.12.2014 a 455.573 K€ al 31.12.2015. L'ammontare complessivo degli anticipi da committenti è pari a 397.395 K€ (381.526 K€ al 31 dicembre 2014).

In particolare, i lavori in corso esposti nell'attivo al netto del fondo perdite a finire, sono pari a 2.072.435 K€ (1.765.756 K€ al 31.12.2014) e comprendono costi per 2.186.045 K€ (1.718.114 K€ al 31.12.2014) e margine per 319.620 K€ (249.177 K€ al 31.12.2014) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

I lavori in corso esposti nel passivo al netto del fondo perdite a finire, pari a 1.653.611 K€ (3.716.074 K€ al 31.12.2014), comprendono costi per 3.780.715 K€ (3.591.266 K€ al 31.12.2014) e margine per 882.137 K€ (930.684 K€ al 31.12.2014) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

Analogamente alle rimanenze, anche i lavori in corso su ordinazione e gli acconti da committenti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, allocato a circa una decina di progetti, che al 31.12.2015 ammonta a 22.150 K€ rispetto a 22.850 K€ al 31.12.2014.

Il fondo svalutazione lavori in corso è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 17.450 K€ in diminuzione della voce “lavori in corso netti” e per 4.700 K€ alla voce “acconti da committenti netti”.

Tale fondo risulta congruo rispetto alle possibili passività derivanti dalle criticità e dai rischi valutati sui contratti attualmente in essere anche in applicazione della procedura di *Risk Management*.

Il fondo svalutazione lavori in corso copre i rischi seguenti:

- rischi contrattuali: penali per ritardata consegna delle opere commissionate o di parti significative di esse alle date finali od a quelle intermedie specificate e penali di *performance* per il mancato rispetto dei requisiti funzionali o dei parametri RAM specificati;
- rischi tecnologici.

Le condizioni di rischio suddette, tipiche di tutte le commesse pluriennali, sono tanto maggiori in presenza di strutture contrattuali complesse di un elevato contenuto tecnologico dei progetti, che rendono possibile ridefinizioni contrattuali o l’insorgere di problematiche in qualunque fase di sviluppo delle commesse, talora anche successivamente alla consegna dell’opera ed alla sua entrata in esercizio e pertanto molti rischi si possono ritenere risolti solo alla fine del contratto.

A partire dal 2012 è stato esposto separatamente l’ammontare del fondo perdite a finire il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate nel momento in cui diventano prevedibili sulla base di una obiettiva valutazione delle circostanze di fatto esistenti.

Tale fondo è allocato alle commesse di riferimento ed in particolare per 5.854 K€ (4.701 K€ al 31.12.2014) in diminuzione della voce “lavori in corso netti” e per 6.385 K€ (3.760 K€ al 31.12.2014) alla voce “acconti da committenti netti”.

14. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

(K€)	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	456.266	28.443	362.311	28.443
Crediti verso parti correlate	92.273	22.079	194.406	42.163
Totale Crediti	548.539	50.522	556.717	70.606

Il volume dei crediti commerciali (548.539 K€) risulta sostanzialmente in linea con quanto consuntivato al 31.12.2014 (556.717 K€).

In particolare, i crediti verso parti correlate diminuiscono di 102.133 K€ principalmente per le riclassifiche delle posizioni verso Gruppo Ferrovie dello Stato e Gruppo ENI a seguito della uscita avvenuta in corso d'anno della società dal gruppo Finmeccanica. Dall'altro si evidenzia un aumento di 93.955 K€ dei crediti commerciali verso terzi.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 21.971 K€ (19.863 K€ al 31.12.2014) di cui 255 K€ verso parti correlate. L'incremento registrato nel periodo è da attribuire al rischio di incasso di crediti di dubbio realizzo. Si ricorda che il fondo include un valore di 4.785 K€ relativo alla svalutazione della posizione verso Firema in seguito alla procedura di amministrazione straordinaria avviata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 2 agosto 2010.

La Società nel corso dell'esercizio non ha fatto ricorso alla cessione *pro-soluto* dei crediti commerciali.

Il decremento dei crediti finanziari (20.084 K€) è da attribuire principalmente all'azzeramento del conto di corrispondenza intrattenuto con la controllata ASTS USA (12.374 K€ a fine 2014) ed al rimborso di crediti finanziari concessi alla Sp M4 S.c.p.A. (10.146 K€).

Si ricorda che, il totale dei crediti finanziari comprende il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività, pari a 28.443 K€.

15. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Non ci sono attività finanziarie valutate al *Fair Value* al 31.12.2015.

16. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>		<u>31 Dicembre 2014</u>	
	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>
Per imposte dirette	15.008	4.726	10.793	721
Totale	<u>15.008</u>	<u>4.726</u>	<u>10.793</u>	<u>721</u>

I crediti per imposte sul reddito sono pari a 15.008 K€ al 31.12.2015 (10.793 K€ al 31.12.2014); l'incremento è da attribuire principalmente ai maggiori crediti sorti nel corso dell'anno nelle *branch*.

Essi comprendono: crediti per imposte pagate all'estero per 9.974 K€ (6.096 K€ al 31.12.2014); il credito per imposte iscritto a dicembre 2012, relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.716 K€); il credito d'imposta IRES per 70 K€ relativo alla deduzione forfettaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2006 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009; il credito IRAP corrente per 304 K€ (al 31.12.2014 il saldo IRAP era a debito per 146 K€).

Nella voce altri crediti è iscritto il credito d'imposta IRES relativo all'anno 2004 (154 K€) per il quale si è in attesa di ricevere l'incasso da parte di Finmeccanica S.p.A. la quale come controllante a suo tempo ha presentato istanza di rimborso e dovrà quindi incassarlo dall'Agenzia delle entrate.

I debiti per imposte sono relativi ad IRES corrente per 4.726 K€ (al 31.12.2014 il debito IRES era pari a 575 K€).

17. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Operazioni di copertura Fair Value Hedge <i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>	8.331	7.364	8.936	8.627
Operazioni di copertura Cash Flow Hedge <i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>	107	9.072	362	166
	8.438	16.436	9.298	8.793

La Società gestisce strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio (*fair value hedge*) per le controllate derivanti dalla esposizione di flussi di cassa in valuta diversa da quella funzionale. Tali operazioni sono definite *back-to-back*, in quanto per coprire il rischio di cambio, da un lato viene rilevata l'esposizione verso l'istituto finanziario che emette lo strumento di copertura e dall'altro è riportata la contropartita verso la controllata. Al 31 dicembre 2015 il *Fair Value* delle operazioni attive e passive è pari a 7.254 K€ (7.417 K€ al 31.12.2014). I relativi effetti economici sono iscritti nella voce oneri e proventi finanziari.

La Società ha in essere al 31 dicembre 2015 delle operazioni a copertura dei conti di corrispondenza in valuta estera, che hanno come scopo quello di coprire la stessa dall'esposizione dal rischio di cambio di fine esercizio. Tali operazioni al 31.12.2015 sono esposte nell'attivo per 1.076 K€ (1.519 K€ al 31.12.2014) e 110 K€ nel passivo (1.210 K€ al 31.12.2014).

Al 31 dicembre 2015 la Società ha inoltre in essere operazioni di copertura *Cash Flow Hedge* relativamente ai flussi di cassa delle commesse di Abu Dhabi, Metro Riyadh, Lima e Metro Kolkata.

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Risconti attivi quote correnti	5.836	7.962
Crediti per contributi	18.013	15.134
Crediti verso dipendenti	1.189	1.063
Crediti verso istituti di previdenza	38	95
Altri crediti verso l'Erario	33.373	23.731
Altre attività	6.359	6.422
Totale attività correnti verso terzi	64.808	54.407
Totale attività correnti verso parti correlate	4	251
Totale	64.812	54.658

Le altre attività correnti sono pari a 64.812 K€ al 31.12.2015 (54.658 K€ al 31.12.2014); secondo ordine e posizioni in tabella l'incremento è da attribuire principalmente ai crediti per contributi ed a quelli verso l'Erario.

I crediti per contributi sono pari a 18.013 K€ (15.134 K€ al 31.12.2014) e si riferiscono a:

- contributi su progetti finanziati dalla Comunità Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca per 17.718 K€;
- contributi L. 488 I bando PIA, 69 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 XI bando 2001, 226 K€.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione "Attività di Ricerca e Sviluppo".

Gli altri crediti verso l'Erario sono pari a 33.373 K€ (23.731 K€ al 31.12.2014) e sono relativi al credito IVA maturato in Italia per 24.206 K€ e nelle *branches* per complessivi 8.977 K€, oltre ad un credito per l'IVA non detratta sull'impiego di veicoli ed altri crediti vari richiesti a rimborso per 190 K€.

I risconti attivi pari a 5.836 K€ (7.962 K€ al 31.12.2014) si riferiscono prevalentemente a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi (2.716 K€), commissioni su fidejussioni corrisposte anticipatamente (888 K€), ed alla quota corrente (1.610 K€) per l'acquisto del diritto d'uso del marchio "Ansaldo".

19. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Cassa	65	49
Depositi bancari	178.571	179.332
Totale	<u>178.636</u>	<u>179.381</u>

Il saldo è costituito dalle disponibilità sui conti correnti bancari ed in cassa.

Esso accoglie tra l'altro gli acconti ricevuti dal committente Consorzio Iricav Uno a mezzo della partecipata Pegaso S.c.r.l., che ha eseguito per conto della Società i lavori di competenza della stessa per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli, per 2.755 K€ (3.034 K€ al 31.12.2014) e per 155 K€ (154 K€ al 31.12.2014) acconti ricevuti dalla committente Metro Campania NordEst a mezzo della Consortile Alifana Due, che esegue per conto della Società i lavori di competenza per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria Piscinola-Aversa centro. Questi acconti sono allocati su appositi conti correnti, intestati alla Società ma destinati esclusivamente al sostenimento dei futuri costi di realizzazione delle opere di competenza della Società stessa.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è pari a 362.608 K€ con un incremento netto di 7.647 K€ rispetto al 31 dicembre 2014 (354.961 K€).

La variazione è dovuta all'iscrizione dell'utile dell'esercizio per 35.901 K€, all'erogazione del dividendo di 30.000 K€ relativo all'esercizio 2014, alla variazione netta della riserva di traduzione per 3.781 K€ ed alla variazione netta negativa della riserva di *cash flow hedge* di 2.290 K€.

In dettaglio il commento delle singole voci:

Capitale sociale

	Numero azioni	Valore nominale	Azioni proprie	Totale
31 Dicembre 2009	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
Emissione azioni a titolo gratuito in data 5 luglio 2010 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			513.643	513.643
31 Dicembre 2010	120.000.000	60.000.000	(292.411)	59.707.589
Emissione azioni a titolo gratuito in data 4 luglio 2011 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			290.586	290.586
31 Dicembre 2011	140.000.000	70.000.000	(1.825)	69.998.175
Emissione azioni a titolo gratuito in data 9 luglio 2012 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			133	133
31 Dicembre 2012	160.000.000	80.000.000	(1.692)	79.998.308
Emissione azioni a titolo gratuito in data 15 luglio 2013 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.114
31 Dicembre 2013	180.000.000	90.000.000	(1.578)	89.998.422
Emissione azioni a titolo gratuito in data 14 luglio 2014 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			876	876
31 Dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			702	702
	200.000.000	100.000.000	0	100.000.000

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna. Si ricorda che in data 14 luglio 2014, come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2010, si è data esecuzione alla quinta ed ultima *tranche* dell'aumento gratuito di capitale per un valore pari ad Euro 10.000.000 mediante l'emissione di 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

La Società non ha in portafoglio azioni proprie al 31 dicembre 2015 in quanto le n. 1.405 azioni che residuavano a valle del processo di acquisto e consegna ai dirigenti della Società delle azioni riferibili allo "*Stock Grant Plan*" (anche SGP) anno 2012 sono state vendute sul mercato nel mese di settembre 2015.

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale è detenuto da:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	80.131.081	40,066
UBS	12.826.677	6,413
OLD MUTUAL PLC	5.941.981	2,970
AMBER CAPITAL	4.762.795	2,381
Altri azionisti minori del 2%	96.337.466	48,17

Utili (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio

(K€)

	<u>Utile a nuovo</u>	<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>Totale</u>
31 Dicembre 2014	128.851	32.728	161.579
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- attribuzione dividendi	-	(30.000)	(30.000)
- a nuovo	2.438	(2.728)	(290)
Risultato dell'esercizio	-	35.901	35.901
31 Dicembre 2015	131.289	35.901	167.190

La voce Utile (Perdita) a nuovo, incluso il risultato dell'esercizio 2015, è così composta:

- la riserva "Utili (perdite) a nuovo" passa da 128.851 K€ del precedente esercizio a 131.289 K€ al 31 dicembre 2015 per effetto della delibera dell'Assemblea che ha approvato il bilancio 2014 e nella quale sono stati destinati 2.728 K€ dell'utile consuntivato nel precedente esercizio al netto di 290 K€ come effetto della chiusura dei piani SGP degli anni precedenti;
- l'utile dell'esercizio pari a 35.901 K€ (32.728 K€ al 31.12.2014).

Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Avanzo di fusione	Riserva legge n. 413/91	Riserva L. 488/92 2° bando PIA	Riserva 50% contr. Ex legge 219/81 art 55 TUIR	Riserva L. 488/92 1° bando PIA	Riserva da stock grant	Riserva Imposte Differite relative a poste a P.N.	Riserva di Cash Flow Hedge	Versamenti a copertura perdite	Utili/Perdite attuariali su TFR	Riserva di traduzione	Totale
31 Dicembre 2014	20.000	67.216	832	145	209	854	4.449	137	3.369	37	(2.761)	(1.104)	93.383
Piani di stock -option/grant:													
- attribuzione Stock Grant 2015 di ASTS	-	-	-	-	-	-	1.444	-	-	-	-	-	1.444
- consegna Stock Grant	-	-	-	-	-	-	(1.255)	-	-	-	-	-	(1.255)
- riserva SGP altre società	-	-	-	-	-	-	(27)	-	-	-	-	-	(27)
Altri movimenti:													
- utili/perdite attuariali su TFR 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	527	-	527
- imposte differite su poste di P.N.	-	-	-	-	-	-	-	(711)	-	-	-	-	(711)
- coperture CFH	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.159)	-	-	-	(3.159)
- delta cambio per importazione bilanci delle branches	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.216	5.216
31 Dicembre 2015	20.000	67.216	832	145	209	854	4.611	(574)	210	37	(2.234)	4.112	95.418

La Riserva Legale ammonta a 20.000 K€ e non si è movimentata nell'esercizio avendo già raggiunto il 20% del capitale sociale al 31.12.2014.

L'Avanzo di fusione iscritto in bilancio già nel 2009 è pari a 67.216 K€.

Esso deriva per 83.237 K€ dalle operazioni di fusione per incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari avvenute con decorrenza 1 gennaio 2009, in particolare:

- 93.094 K€ rappresentano la differenza tra il valore della partecipazioni Ansaldo Segnalamento Ferroviario (76.298 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (38.123 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo STS, ed il valore di patrimonio netto delle medesime società incorporate;
- 9.857 K€ sono l'annullamento degli avviamenti presenti nei bilanci di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€ al 31.12.2008) e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (12.687 K€ al 31.12.2008) al netto delle relative imposte anticipate e differite (4.655 K€). Essi sono stati eliminati in quanto rinvenienti da operazioni straordinarie infragruppo degli anni precedenti; in particolare, l'avviamento residuo di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€) è da attribuirsi all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Segnalamento" nel 1996 da Ansaldo Trasporti S.p.A. ed il valore residuo per Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (12.687 K€) dal conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" dalla predetta Ansaldo Trasporti S.p.A. nel 2001.

Le ulteriori operazioni che riportano al saldo complessivo sono:

- 13.649 K€ derivano dal disavanzo effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Ansaldo Signal N.V. in liquidazione avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2009. Esso si è generato dall'annullamento della partecipazione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione (21.946 K€) detenuta al 100% dall'Ansaldo STS S.p.A. rispetto al valore del patrimonio netto della società incorporata;
- 50 K€ utilizzati per effetto della riclassifica degli oneri per aumento capitale sociale per l'anno 2005. Essa è stata effettuata assegnando i predetti oneri ad una riserva disponibile del "patrimonio netto" come previsto dallo IAS 32;
- 2.321 K€ utilizzati nel 2014 per dar seguito all'aumento gratuito del capitale sociale ultima *tranches* dopo l'utilizzo completo della voce Versamento in conto capitale (7.679 K€), come da delibera assembleare del 23 aprile del 2010;
- non ci sono state ulteriori movimentazioni nel 2015.

La Riserva di Rivalutazione ex legge 413/91 è pari a 832 K€ ed era già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e poi ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta.

La Riserva L. 488/92 2° Bando P.I.A. ammonta a 145 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2006 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 2° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 è pari a 209 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A., in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta. Tale riserva è stata vincolata in fase di erogazione a favore della Società di contributi in conto impianti ottenuti negli esercizi precedenti.

La Riserva ex L. 488/92 1° bando P.I.A. è pari a 854 K€, ed iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di

approvazione del bilancio al 31.12.2004 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria da parte del Ministero delle Attività produttive relativo al 1° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La Riserva da *Stock Grant* è pari a 4.611 K€ rispetto a 4.449 K€ al 31.12.2014. Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock Grant Plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Personale" della relazione sulla gestione.

L'incremento del saldo (162 K€) è dovuto:

- per 1.891 K€ alle azioni relative agli obiettivi del 2015 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di attribuzione alla *grant date* pari a € 8,061 per azione al 17 febbraio 2014 e per le quali il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014, è stato rideterminato ed è pari ad € 7,2549 per azione;
- per - 2.019 K€ alla consegna delle azioni del 2012 e relative al piano *Stock Grant* 2012-2013;
- per 290 K€ al giro ad utili a nuovo per la definitiva consuntivazione e chiusura del piano *Stock Grant* 2012-2013. Esso si compone di - 845 K€ per la parte di azioni non consegnata e 1.135 K€ quale differenza di prezzo tra il momento dell'assegnazione e quello della consegna azioni.

La Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari a -574 K€ (137 K€ al 31.12.2014); essa contiene:

- le imposte differite derivanti dalle perdite attuariali del 2015 sul TFR (-145 K€), imputate nella specifica riserva in applicazione dell'*equity method* (614 K€ al 31 dicembre 2015);
- le imposte differite per le operazioni di *Cash flow hedge* registrate a patrimonio netto nell'esercizio per 868 K€; il valore al 31 dicembre 2015 è di -57 K€;
- le imposte differite sulle riserva di traduzione dei bilanci delle *branch* per -1.434 K€; il valore al 31 dicembre 2015 è di -1.131 K€.

La Riserva di *Cash flow hedge* è pari a 210 K€; essa si è movimentata nell'esercizio quale conseguenza delle singole operazioni effettuate registrando una variazione netta di -3.159 K€ (il relativo effetto fiscale dell'anno, pari a - 868 K€, è rilevato nella voce "Riserva per imposte differite").

La Riserva attuariale per piani a benefici definiti è pari a - 2.234 K€; essa si movimenta per effetto dell'applicazione dell'*equity method* nella rilevazione degli utili/perdite attuariali del TFR e si incrementa nel periodo per l'utile attuariale, pari a 527 K€, come da valutazione attuariale effettuata da un esperto indipendente sul TFR al 31.12.2015 (il relativo effetto fiscale dell'anno, pari a - 145 K€, è rilevato nella "Riserva per imposte differite").

La Riserva di Traduzione è pari a 4.112 K€; essa si è movimentata nell'esercizio per 5.216 K€ per accogliere le differenze cambio che si generano dalla traduzione dei bilanci delle *branch* estere essendo gli stessi predisposti in una valuta differente dalla valuta di presentazione del bilancio della Società.

Si fornisce, di seguito, una tabella con l'informativa relativa all'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione delle riserve di patrimonio nei tre precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2014		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2013		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2012	
				per coperture a perdite	per altre ragioni	per coperture a perdite	per altre ragioni	per coperture a perdite	per altre ragioni
Capitale (*)									
Azioni in circolazione	100.000								
Azioni proprie									
Riserve di capitale:									
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	832	A - B - C	832						
Versamenti in conto capitale a fondo perduto	-	A - B	-				10.000		10.000
Versamenti a copertura delle perdite	37	B							
Avanzi di fusione	67.216	A - B - C	67.216						
Riserve di utili:									
Riserva Legale	20.000	B							
Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 art. 55 T.U.I.R.	209	A - B - C	209						
Riserva ex L.488/92 11° bando 2001									
Riserva ex L.488/92 14° bando 2002									
Riserva ex L.488/92 1° bando PIA 2003	854	A - B - C	854						
Riserva ex L.488/92 2° bando PIA	145	A - B - C	145						
Riserva per piani di Stock grant:									
- assegnazione	4.611	B							
- consegna									
Riserva di Traduzione	4.112	A - B							
Riserva Cash Flow Hedge	210								
Riserva utili/perdite attuariali (IAS 19)	- 2.234	n.a.							
Riserva imposte differite su poste a patrimonio netto	- 574	n.a.							
Utili (perdite) portati a nuovo	131.289	A - B - C	131.289						
Totale	326.707		200.545	-	-	-	10.000	-	10.000
Quota non distribuibile			4.436						
Residua quota distribuibile			196.109						

Legenda:

A : Aumento Capitale
 B :Per copertura perdite
 C :Per distribuzione soci

21. DEBITI FINANZIARI

(K€)	<i>31 Dicembre 2015</i>			<i>31 Dicembre 2014</i>		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	33	-	33
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	1.607	-	1.607	1.940	-	1.940
Totale verso terzi	1.607	-	1.607	1.973	-	1.973
Debiti finanziari verso parti correlate	169.924	-	169.924	166.971	-	166.971
Totale	171.531	-	171.531	168.944	-	168.944

Il valore dei debiti finanziari verso terzi al 31.12.2015, 1.607 K€, si riferisce a quote di incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

(K€)	<i>31 Dicembre 2014</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Variazioni area</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 Dicembre 2015</i>
Debiti verso le banche	33	-	33	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	1.940	-	333	-	-	1.607
Totale	1.973	-	366	-	-	1.607

La Società al 31.12.2015 dispone di fidi bancari per 56.000 K€, da utilizzare prevalentemente per scoperto di conto corrente.

Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Cassa	65	49
Depositi bancari	178.571	179.332
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	<u>178.636</u>	<u>179.381</u>
Crediti finanziari verso terzi	28.443	28.443
Crediti finanziari verso parti correlate	22.079	42.163
Crediti finanziari correnti	<u>50.522</u>	<u>70.606</u>
Debiti bancari correnti	-	33
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
Altri debiti finanziari correnti	171.531	168.911
Indebitamento finanziario corrente	<u>171.531</u>	<u>168.944</u>
Indebitamento finanziario corrente netto (Disponibilità)	<u>(57.627)</u>	<u>(81.043)</u>
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	<u>(57.627)</u>	<u>(81.043)</u>

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

22. FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

(K€)	Fondi rischi contenzioso lavoro	Fondo costi commesse chiuse	Fondo imposte	Altri	Totale
<i>Situazione al 1° gennaio 2014</i>	564	400	-	5.024	5.988
Accantonamenti	100	250	-	-	350
Utilizzi	43	251	-	857	1.151
Assorbimenti	182	-	-	3.154	3.336
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<i>Situazione al 31 dicembre 2014</i>	439	399	-	1.013	1.851
Così composto:					
Corrente	439	399	-	1.013	1.851
Non corrente	-	-	-	-	-
	439	399	-	1.013	1.851
<i>Situazione al 1° gennaio 2015</i>	439	399	-	1.013	1.851
Accantonamenti	195	100	550	-	845
Utilizzi	7	103	-	41	151
Assorbimenti	70	-	-	-	70
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<i>Situazione al 31 dicembre 2015</i>	557	396	550	972	2.475
Così composto:					
Corrente	557	396	550	972	2.475
Non corrente	-	-	-	-	-
	557	396	550	972	2.475

Il valore del fondo rischi e oneri al 31.12.2015 riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione ai principi contabili di riferimento.

Esso complessivamente è pari a 2.475 K€ (1.851 K€ al 31.12.2014); in particolare:

- il fondo relativo al contenzioso del lavoro è funzione di una valutazione relativa a situazioni per le quali il rischio di soccombenza è ritenuto probabile. Nel corso del 2015 esso è stato utilizzato per 7 K€ per controversie chiuse nell'anno ed è stato assorbito per 70 K€ per posizioni non considerate più di rischio e contiene un accantonamento (195 K€) di esercizio per la stima di nuove situazioni sorte nell'anno;

- il fondo oneri per costi da sostenere su commesse chiuse è costituito a fronte di interventi contrattualmente previsti per l'aggiornamento delle tecnologie e della documentazione di prodotto, nonché per l'esecuzione di modifiche alle apparecchiature ed agli impianti già forniti su commesse chiuse. Tale fondo nel 2015 è stato utilizzato per 103 K€ ed ha recepito un accantonamento di 100 K€ per interventi futuri;
- il fondo imposte è stato costituito nell'anno con un accantonamento di 550 K€ al fine di coprire un rischio fiscale sorto nell'anno per un accertamento in corso presso la *branch* danese;
- la voce altri fondi è a copertura di contenziosi di minore entità (972 K€). Il fondo è stato utilizzato per 41 K€ a seguito della chiusura di controversie minori; il saldo residuo è stato considerato congruo per la copertura dei rischi ritenuti probabili alla data di chiusura del bilancio.

23. BENEFICI AI DIPENDENTI

La composizione del TFR è qui di seguito dettagliata:

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Fondo TFR	17.948	20.120
Altri fondi per il personale	-	-
Totale	<u>17.948</u>	<u>20.120</u>

Il TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dalla Società, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo, in caso di aziende con più di 50 dipendenti, il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma o alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Nelle tabelle sotto presentate sono esposti i movimenti del TFR e gli importi rilevati al conto economico:

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Saldo iniziale	20.120	18.348
Costi per prestazioni erogate	324	269
Costi per interessi	289	447
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto di cui:	(527)	2.281
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da variazioni di ipotesi demografiche</i>	-	-
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	(282)	2.239
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(245)	42
<i>Altri movimenti</i>		
Benefici erogati	(2.258)	(1.225)
Trasferimenti intragruppo		
Altri movimenti		
Saldo finale	<u>17.948</u>	<u>20.120</u>

(K€)	TFR	
	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Costi per prestazioni erogate	324	269
	-	-
Costi per il personale	<u>324</u>	<u>269</u>
Costi per interessi	289	447
Totale	<u>613</u>	<u>716</u>

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione del TFR al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

	TFR	
	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Tasso di sconto	1,89%	1,75%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.
Tasso di <i>turnover</i>	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR	
	<u>-0,25%</u>	<u>0,25%</u>
Tasso di sconto (p.a.)	18.330	17.584
Tasso di inflazione	17.667	18.235
Frequenza annua di Turnover	17.942	17.953

La durata media del TFR è 13 anni.

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

(K€)	Non correnti		Correnti	
	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Debiti verso dipendenti	3.520	3.442	17.283	21.362
Fondi di previdenza compl. e Fondo di Tesoreria INPS	-	-	1.534	1.099
Debiti verso istituti sociali e previdenziali	-	-	9.268	8.460
Debiti per contributi R&D	-	-	8.843	8.097
Altri debiti verso l'Erario	-	-	4.297	3.172
Risconti passivi	-	-	-	113
Altri debiti	-	-	15.838	18.272
Totale altre passività correnti e non verso terzi	3.520	3.442	57.063	60.575
Totale altre passività verso parti correlate	-	-	32	602
Totale	3.520	3.442	57.095	61.177

Le altre passività non correnti sono relative ad altri benefici a lungo termine rappresentati da premi di anzianità verso dipendenti.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nelle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

	Benefici a lungo termine	
	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Tasso di sconto (p.a.)	1,91%	1,75%
Tasso di incremento dei salari	2,47% - 3,58%	2,47% - 3,58%
Tasso di <i>turnover</i>	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

Le altre passività correnti ammontano a 57.095 K€ rispetto a 61.177 K€ al 31 dicembre 2014. La variazione complessiva, pari a 4.082 K€, è da attribuire alla diminuzione dei debiti verso dipendenti (4.079 K€).

Nella voce altri debiti è riportato al 31 dicembre 2015 il residuo 62% circa da versare sul capitale sottoscritto della società Metro C S.c.p.A. (12.950 K€).

Gli altri debiti verso l'Erario, pari a 4.297 K€, sono relativi prevalentemente a ritenute d'imposta per lavoro dipendente da versare in qualità di sostituto d'imposta.

25. DEBITI COMMERCIALI

<i>K€</i>	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Debiti verso fornitori	308.447	227.117
Totale Debiti verso fornitori	<u>308.447</u>	<u>227.117</u>
Debiti verso parti correlate	37.078	75.334
Totale	<u><u>345.525</u></u>	<u><u>302.451</u></u>

Il saldo complessivo dei debiti commerciali verso fornitori passa da 302.451 K€ al 31 dicembre 2014 a 345.525 K€ al 31 dicembre 2015.

L'incremento è funzione dei maggiori volumi sviluppati, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno e delle posizioni “*back to back*” rispetto alla posizione creditoria verso il cliente finale oltre alla riclassifica avutasi in seguito all'uscita della Società dal Gruppo Finmeccanica.

La riduzione dei debiti verso parti correlate è funzione della già menzionata riclassifica.

Nel corso del 2015, così come nel 2014, non sono state concluse operazioni di “*maturity factoring*”.

In generale con tale strumento, la Società consente ai propri fornitori di porre in essere rapporti di *factoring*, aventi ad oggetto lo smobilizzo e l'incasso dei crediti dagli stessi vantati nei confronti della Società per forniture di beni e/o prestazioni di servizi, con la possibilità, da parte della Società, di ottenere un'ulteriore dilazione di pagamento del debito commerciale, con interessi a proprio carico.

Nessun debito esposto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni.

26. LEASING, GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società ha in portafoglio alcuni contratti di *leasing* operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità di immobili, materiale informatico e auto; impegni contrattuali minimi futuri riferibili a contratti di *leasing* operativo sono pari a 5.585 K€ per immobili e materiale informatico (1.716 K€ al 31.12.2014) e 175 K€ per noleggio auto (423 K€ al 31.12.2014).

Il dettaglio è il seguente:

(K€)	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
	Leasing operativi	Leasing finanziari	Leasing operativi	Leasing finanziari
Entro 1 anno	1.267	-	1.367	-
tra 2 e 5 anni	3.662	-	772	-
Oltre i cinque anni	831	-	-	-
Totale	5.760	-	2.139	-

Gli importi imputati a conto economico per il *leasing* operativo di immobili e per il *leasing* operativo di materiale informatico e di auto sono dettagliati alla nota 30.

Le locazioni operative di immobili sono relative principalmente alla locazione della sede di Napoli con locatore la società correlata Hitachi Rail Italy S.p.A. ove in particolare è ubicata la sede amministrativa e secondaria della Società.

I contratti di noleggio auto, normalmente di durata di cinque anni, prevedono una revisione prezzi legata alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, agli incrementi assicurativi della RCA e del bollo ed all'incremento dei prezzi riportati nei listini ufficiali dei "costruttori".

Garanzie ed altri impegni

La Società al 31 dicembre 2015 ha in essere le seguenti garanzie:

<u>(K€)</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Fidejussioni emesse da FNM a favore di committenti ASTS*	1.447.861	1.449.332
Fidejussioni emesse da ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto di società controllate**	898.144	1.073.213
Fidejussioni emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi	1.418.863	1.508.872
SubTotale	<u>3.764.868</u>	<u>4.031.417</u>
Garanzie attive	595.226	526.856
Garanzie attive verso parti correlate	533.284	983.244
SubTotale	<u>1.128.510</u>	<u>1.510.100</u>
Totale	<u>4.893.378</u>	<u>5.541.517</u>

* è in corso un processo di subentro da parte di Hitachi

** in questa categoria è compresa la garanzia emessa dalla Società nell'interesse della controllata indiana per il progetto KFW per 5,3M€, a valere su fidi Finmeccanica

Le garanzie prestate ammontano a complessivi 3.764.868 (4.031.417 K€ al 31.12.2014) e sono rappresentate principalmente da garanzie bancarie/assicurative e societarie rilasciate a favore di committenti italiani ed esteri a garanzia di partecipazioni a gare, all'esatto adempimento di appalti e ordini acquisiti, per anticipazioni e per svincolo ritenute a garanzia.

La variazione del saldo rispetto al 31.12.2015 è principalmente dovuta:

- alla chiusura e riduzione di impegni già in essere, tra cui si evidenziano lo svincolo delle garanzie rese nell'ambito dei progetti Metro Brescia, Alta Velocità Consorzio Saturno (tratta Milano-Bologna) ed Iricav Uno (tratta Roma-Napoli);
- all'accensione di impegni nell'ambito dei nuovi ordini acquisiti, tra cui si evidenziano in particolare l'emissione delle garanzie per i progetti Milano Linea 5, Milano Linea 4, Metro Lima ed il rilascio della parent company guarantee per il *PTC Project* di Boston.

Al 31.12.2015 la Società ha in essere garanzie societarie rilasciate dalla ex controllante Finmeccanica ("*Parent Company Guarantees*") per 1.262.984 K€ a favore di committenti esteri della Società e garanzie bancarie concesse su affidamenti della ex-controllante FNM per 184.877 K€.

Si ricorda che in tale saldo è compresa la garanzia per il progetto Honolulu per 194 MUSD.

In seguito al perfezionamento, in data 2 novembre 2015, della cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, è in corso un processo di subentro formale da parte di Hitachi nelle posizioni garantite in precedenza da Finmeccanica.

Le fidejussioni emesse da ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto delle società controllate sono pari a 898.144 K€ e sono così rappresentate:

- 676.944 K€ per garanzie societarie emesse dalla Società (“*Parent Company Guarantees*”) e garanzie bancarie a valere su fidi di ASTS, rese a favore di clienti esteri nell’interesse delle società controllate. In tale categoria è compresa anche la garanzia emessa dalla Società nell’interesse della controllata indiana per il progetto KFW di 5.307 K€, a valere su fidi della ex controllante Finmeccanica;
- 221.200 K€ per controgaranzie rappresentanti l’utilizzo di fidi societari, concessi in utilizzo alle società controllate.

Le garanzie emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi (1.418.863 K€ al 31.12.2015) includono controgaranzie per impegni della Società a favore di istituti di credito per quote di propria competenza relative a garanzie rese nell’ambito della partecipazione a consorzi e raggruppamenti temporanei di impresa per 130.500 K€.

Le garanzie attive ricevute dalla Società ammontano ad un totale di 1.128.510 K€ (1.510.100 K€ al 31.12.2014), in dettaglio:

- per un totale di 595.226 K€ - garanzie ricevute da fornitori o subappaltatori per l’esatto adempimento di appalti e ordini, anticipazioni e ritenute a garanzia pagate dalla Società;
- per un totale di 533.284 K€ - garanzie societarie ricevute da aziende controllate e consociate.

Si segnala che nel corso dell’esercizio, la Società ha negoziato direttamente con il sistema bancario il rilascio di fidi per un corrispondente controvalore pari a 365.000 K€ circa; parte di esso è utilizzabile nell’interesse delle società del gruppo Ansaldo STS. La Società al 31.12.2015 dispone di fidi bancari da utilizzare per scoperto di conto corrente per 56.000 K€.

Impegni di acquisto e di vendita

La Società al 31 dicembre 2015 ha in essere i seguenti impegni di acquisto e di vendita:

<u>(K€)</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Portafoglio ordini clienti terzi	4.790.450	4.391.089
Portafoglio ordini clienti parti correlate	400.970	769.034
Portafoglio ordini fornitori terzi	1.258.686	882.671
Portafoglio ordini fornitori parti correlate	288.860	382.124
Totale	<u>6.738.966</u>	<u>6.424.918</u>

I predetti importi comprendono impegni di acquisto per attività materiali per 568 K€ e di attività immateriali per 569 K€.

27. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti economici con parti correlate al 31.12.2015 e al 31.12.2014:

(K€)	AL 31.12.2015	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllanti</u>								
Hitachi Rail Europe LTD		-	-	-	301	-	-	-
<u>Collegate</u>								
International Metro Service S.r.l.		-	10	-	-	-	2.940	-
S.P. M4 S.c.p.A.		-	-	503	-	-	210	-
Metro 5 S.p.A.		26.390	4.067	112	-	-	-	-
Hitachi Rail Italy S.p.A.		2.162	-	14.329	245	-	-	-
MetroBrescia S.r.l.		1.370	74	60	-	-	11	-
Hitachi Rail Espana SAU		8	-	-	-	-	-	-
Metro Service AS		-	-	45.113	5.796	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A.		15	-	2	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)		-	-	185	-	-	-	-
<u>Controllate</u>								
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited		674	16	1.613	56	-	-	(112)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.		12.061	3.850	1.072	405	-	-	895
Ansaldo STS UK Ltd.		261	2	-	3	-	153	400
Ansaldo STS Ireland LTD						-	3.100	1.389
Ansaldo STS Sweden AB		3.564	399	265	73	-	-	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH		954	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.		4.595	3.345	11.717	409	-	-	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.		709	-	159	43	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.		156	3.733	7.254	392	-	117	-
Ansaldo STS South Africa PTY LTD								
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - BOTSWANA								
Ansaldo STS Canada Inc								
Ansaldo STS USA International CO.		-	-	6.883	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD		522	-	158	11	-	277	-
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd		8.147	-	166	49	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.		195	-	213	19	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.		25	-	-	-	-	-	-
<u>Consorzi</u>								
Consorzio SATURNO		21.343	-	1.911	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due		668	-	70	-	-	-	-
Consorzio MM4		22.468	-	604	68	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla		(80)	-	(4)	-	-	-	-
Consorzio SESM		-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CRIS		-	-	1	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro		134	-	40	-	-	-	-
Consorzio CESIT		-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano		(993)	-	49	-	-	-	-
Totale		105.347	15.496	92.475	7.869	-	6.807	2.572
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		15%	71%	15%	0%	0%	29%	12%

(K€)

AL 31.12.2014

	<u>Ricavi</u>	<u>Altri ricavi operativi</u>	<u>Costi</u>	<u>Recupero Costi</u>	<u>Altri costi operativi</u>	<u>Proventi Finanziari</u>	<u>Oneri finanziari</u>
<u>Controllanti</u>							
FINMECCANICA S.p.A.	-	-	4.649	-	35	60	37
<u>Consociate</u>							
International Metro Service S.r.l.	-	21	-	-	-	2.450	-
S.P. M4	-	-	-	-	-	400	-
Metro 5 S.p.A.	2.639	613	65	-	-	-	-
Metro 5 Lilla S.r.l.	19.727	-	236	-	-	-	-
MetroBrescia S.r.l.	206	-	44	12	-	-	-
Metro Service AS	-	-	48.149	-	-	-	-
Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	232	-	-	-	-
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	1.537	-	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	116.261	350	1.696	-	-	-	-
Gruppo ENI	22.521	-	20	-	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	101	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A.	1	-	-	-	-	-	-
Electron Italia s.r.l.	4	-	-	-	-	-	-
E-Geos S.p.A.	-	-	37	-	-	-	-
Telespazio S.p.A.	-	-	2	-	-	-	-
DRS -RSTA	-	-	-	-	-	-	-
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	5	909	-	14	-	-
Ansaldo Breda Espana	(5)	-	-	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)	-	-	345	-	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.	8.019	-	29.574	910	-	-	-
Selex ES S.p.A.	-	-	28.197	162	-	-	-
<u>Controllate</u>							
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	669	578	929	14	-	-	(299)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	20.079	3.496	724	545	-	-	734
Ansaldo STS UK Ltd.	389	2	-	27	-	142	755
Ansaldo STS Ireland LTD	-	(1)	-	2	-	-	-
Ansaldo STS Sweden AB	6.685	439	-	71	-	-	65
Ansaldo STS Deutschland GmbH	97	-	32	7	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.	4.040	3.254	18.364	588	-	-	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.	156	-	-	31	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.	160	3.123	1.845	756	-	380	(3)
Ansaldo STS South Africa PTY LTD	-	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - BOTSWANA	-	-	-	3	-	-	(10)
Ansaldo STS Canada Inc	-	-	-	9	-	-	(5)
Ansaldo STS USA International CO.	1.173	-	14.341	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	720	-	3	27	-	153	-
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	5.704	-	172	-	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	686	-	690	2	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	86	2	-	-	-
<u>Consorzi</u>							
Consorzio Saturno	18.435	-	1.720	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due	584	-	77	-	-	-	-
Consorzio MM4	19.909	-	1.378	34	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	4	-	24	-	-	-	-
Consorzio SESM	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	-	1	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro	156	-	86	-	-	-	-
Consorzio CESIT	-	-	-	-	24	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	125	-	-	-	-
Totale	249.044	11.879	156.387	3.203	73	3.585	1.274
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	36%	50%	29%	2%	2%	14%	5%

La riduzione dei ricavi verso parti correlate (105.347 K€) rispetto all'esercizio precedente (249.044 K€) è dovuta principalmente alla riclassifica verso terzi dei clienti Gruppo Ferrovie dello Stato e Gruppo ENI in seguito all'uscita della società dal Gruppo Finmeccanica.

I costi nei due esercizi a confronto si decrementano per 68.578 K€ (da 153.184 K€ del 31.12.2014 a 84.606 K€ del 31.12.2015).

Gli altri ricavi operativi sono da riferirsi prevalentemente (9.497 K€) agli addebiti per i servizi resi alle altre società del gruppo in relazione al "General Service Agreement".

I proventi finanziari sono relativi per 2.940 K€ all'incasso del dividendo dalla collegata International Metro Service S.r.l., per 3.100 K€ all'incasso del dividendo dalla controllata ASTS Ireland, per 547 K€ agli interessi sui conti correnti di corrispondenza con le controllate che nel corso dell'anno hanno avuto posizioni a debito e per 210 K€ per un finanziamento fruttifero concesso alla S.P. M4 S.c.p.A..

Gli oneri finanziari al netto dei riaddebiti, pari a 2.572 K€, sono relativi principalmente alla svalutazione della partecipazione in Ansaldo STS IRELAND LTD (1.389 K€), alla svalutazione del credito finanziario in Ansaldo STS UK LTD (400 K€) ed agli interessi sul conto corrente di corrispondenza con la controllata Ansaldo STS Australia (895 K€) che nel corso dell'anno ha avuto posizioni a credito verso la società.

Inoltre si evidenziano di seguito le transazioni con società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 02 novembre 2015.

(K€)		Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
	AL 02.11.2015							
	<u>Controllanti</u>							
	FINMECCANICA S.p.A.	-	1	4.655	11	18	17	35
	<u>Consociate</u>							
	Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
	Fata S.p.A.	-	-	194	-	-	-	-
	Fata Logistic System S.p.A.	-	-	1.338	-	-	-	-
	Gruppo Ferrovie dello Stato	97.475	-	1.692	-	-	-	-
	Gruppo ENI	7.528	-	10	-	-	-	-
	Gruppo Enel	-	-	69	-	-	-	-
	Electron Italia s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
	E-Geos S.p.A.	-	-	68	-	-	-	-
	Telespazio S.p.A.	-	-	1	-	-	-	-
	DRS - RSTA	-	-	-	-	-	-	-
	Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	460	-	1	-	-
	Ansaldo Breda Espana	7	-	-	-	-	-	-
	AnsaldoBreda S.p.A.	15.014	-	14.937	1.230	-	-	-
	Selex ES S.p.A.	-	71	19.092	-	-	-	-
	Totale	120.024	72	42.516	1.241	19	17	35

Per maggiori dettagli relativi alle transazioni intervenute con società del Gruppo Finmeccanica si rimanda al paragrafo “Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate” della relazione sulla gestione.

28. RICAVI

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Ricavi da vendite terzi	2.061.047	322.073
Ricavi da vendite parti correlate	359.425	188.025
Totale Ricavi da vendite	2.420.472	510.098
Ricavi da servizi a terzi	35.004	4.766
Ricavi da servizi a parti correlate	17.561	60.216
Totale ricavi da servizi	52.565	64.982
Variazione dei lavori in corso terzi	(1.479.667)	116.012
Variazione dei lavori in corso parti correlate	(271.639)	803
Totale variazione dei lavori in corso	(1.751.306)	116.815
Totale Ricavi	721.731	691.895

Il volume totale dei Ricavi passa da 691.895 K€ al 31 dicembre 2014 a 721.731 K€ al 31 dicembre 2015 registrando un incremento pari a 29.836 K€ in particolare per l’avanzamento delle attività sui progetti metropolitani in Arabia Saudita, Danimarca e Perù.

La produzione è stata realizzata in Italia per 321.228 K€ (325.465 K€ al 31.12.2014) ed all’estero per 400.503 K€ (366.430 K€ al 31.12.2014).

Nell’anno sono stati attribuiti a titolo definitivo ricavi per 2.084.753 K€ (194.465 K€ al 31.12.2014) principalmente per la contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori finali per i progetti Alta Velocità, Metropolitana di Brescia e del progetto Metro Riyadh. Il riconoscimento a titolo definitivo di questi ricavi giustifica la dimensione del valore della variazione dei lavori in corso.

29. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

(K€)	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	2.843	-	4.245	-
Credito d'imposta su costi ricerca e sviluppo	-	-	-	-
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materili ed immateriali	9	-	-	-
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi ed oneri	70	100	3.842	250
Accantonamenti per perdite a finire	-	3.778	-	359
<i>Royalties</i>	288	-	443	-
Differenze cambio su partite operative	242	396	188	524
Insussistenze di partite debitorie/creditorie	385	338	239	161
Rimborsi assicurativi	-	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	-
Imposte indirette	-	950	-	786
Interessi operativi su crediti/debiti commerciali	2.218	1.873	2.025	1.778
Altri ricavi/costi operativi	345	837	883	842
Totale altri ricavi costi operativi da terzi	6.400	8.272	11.864	4.699
Totale altri ricavi costi/operativi da parti correlate	15.496	-	11.879	73
Totale	21.896	8.272	23.743	4.772

Gli altri ricavi operativi da terzi sono pari a 6.400 K€ (11.864 K€ al 31.12.2014) in diminuzione di 5.464 K€ rispetto al periodo precedente.

In dettaglio la voce è costituita principalmente da:

- contributi per spese di ricerca e sviluppo per 2.843 K€ (4.245 K€ al 31.12.2014). Per quanto riguarda l'ammontare ed il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo addebitati a conto economico, si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.
- interessi operativi su crediti commerciali per 2.218 K€ (2.025 K€ al 31.12.2014);
- rilevazione partite debitorie insussistenti per 385 K€ (239 K€ al 31.12.2014);
- *royalties* su licenze *hardware* 288 K€ (443 K€ al 31.12.2014);
- utili su cambi per partite non finanziarie 242 K€ (188 K€ al 31.12.2014);

Gli altri costi operativi verso terzi ammontano a 8.272 K€ (4.699 K€ al 31.12.2014) e sono costituiti da imposte indirette per 950 K€, da altri costi operativi per 837 K€, da perdite su cambi per partite non finanziarie per 396 K€, da insussistenze di altre partite creditorie per 338 K€, da accantonamenti per fondi rischi ed oneri per 100 K€, da interessi operativi su debiti commerciali per 1.873 K€ e da perdite a finire su commesse per 3.778 K€. L'aumento degli altri costi

operativi verso terzi nei due periodi a confronto, per 3.573 K€, è da attribuire principalmente ai maggiori accantonamenti per perdite a finire su commesse.

Altri costi operativi sono pari a 837 K€ e riguardano contributi associativi per 528 K€, erogazioni liberali e beneficenze per 21 K€, omaggi e spese di rappresentanza per 249 K€ ed altre spese varie e di diversa natura per 39 K€.

Per il dettaglio degli altri ricavi e costi operativi da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. “informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate”).

30. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Acquisti di materiali da terzi	205.066	144.198
Variazione delle rimanenze di materie prime	(2.715)	91
Totale costi per acquisti da Terzi	202.351	144.289
Costi per acquisti da parti correlate	19.742	57.807
Totale Costi per acquisti	222.093	202.097
Acquisti di servizi da terzi	254.924	220.796
Costi per affitti e leasing operativi	3.960	3.943
Canoni di noleggio	3.572	3.850
Totale costi per servizi da Terzi	262.456	228.589
Costi per servizi da parti correlate	64.865	95.377
Totale Costi per servizi	327.321	323.966
Totale Generale	549.414	526.063

I costi complessivi per acquisti e servizi (549.414 K€) si incrementano rispetto all’esercizio precedente di 23.351 K€ in funzione del maggior volume di produzione sviluppato nell’anno.

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a 222.093 K€ (202.097 K€ al 31.12.2014) con un incremento di 19.996 K€.

I costi per servizi sono pari a 327.321 K€ (323.966 K€ al 31.12.2014) con un incremento di 3.355 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni *software* e l'affitto dei locali per la sede di Napoli.

Per il dettaglio dei costi per acquisti e costi per servizi da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (paragrafo “informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate”).

31. COSTI PER IL PERSONALE

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Salari e stipendi	95.816	90.472
Costi per piani di stock grant	1.444	1.384
Oneri previdenziali ed assistenziali	26.627	25.682
Costi per il fondo TFR	324	269
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	78	383
Costi relativi a piani a contribuzione definita	4.439	4.150
Contenziosi con il personale	195	-
Costi di ristrutturazione	-	5.970
Riaddebito costo del lavoro	(1.990)	(2.656)
Altri costi	1.848	3.133
Totale costi del personale	128.781	128.786

I costi per il personale sono pari a 128.781 K€ (128.786 K€ al 31.12.2014).

Il valore complessivo è in linea con quello del precedente esercizio con un incremento della voce salari e stipendi e relativi oneri dell'anno controbilanciato dall'assenza di costi di ristrutturazione per la chiusura del piano nel 2014.

Il riaddebito è relativo al costo del lavoro per personale distaccato presso società “correlate”: 1.318 K€ verso società del gruppo Ansaldo STS, 269 K€ verso il Consorzio MM4, 31 K€ verso MetroBrescia, 9 K€ verso Metro 5 S.p.A. e 28 K€ verso Hitachi Rail Italy S.p.A..

L'organico medio del 2015 è pari a n. 1.498 unità rispetto alle n. 1.526 unità dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Dirigenti	60	69
Quadri	309	311
Impiegati	1.084	1.090
Operai	45	56
Totale	1.498	1.526

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 1° marzo 2012 è stato approvato dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 7 maggio 2012, un piano di *stock grant* di durata biennale a copertura degli anni 2012 e 2013 per un numero massimo di 56 risorse più l'Amministratore Delegato ed i dirigenti con responsabilità strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2011 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share). Il piano prevede un periodo di *vesting* triennale applicato a tutti i partecipanti; le azioni relative agli obiettivi raggiunti nel 2013 saranno pertanto consegnate nel prossimo esercizio.

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share), con periodo di *vesting* triennale.

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni, relative al 2015 come previsto dal piano 2014-2016, determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

Tale costo è determinato sulla base del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime determinato alla data di approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione dei parametri di riferimento (17 febbraio 2014 per il piano 2014-2016, *grant date*).

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC *Interpretation* 11 "Group and Treasury Share Transactions") e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2015 pari a 1.444 K€ (1.384 K€ nel 2014) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

32. VARIAZIONE DEI PRODOTTI FINITI, IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	85	(380)

La voce registra un incremento di 465 K€ passando da un valore negativo di 380 K€ al 31.12.2014 ad un valore positivo di 85 K€ al 31.12.2015.

33. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	5.227	4.391
- immobilizzazioni materiali	4.376	4.244
	<u>9.603</u>	<u>8.635</u>
Svalutazioni:		
- crediti operativi	2.501	3.389
	<u>2.501</u>	<u>3.389</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>12.104</u>	<u>12.024</u>

Gli ammortamenti pari a 9.603 K€ si incrementano di 968 K€ rispetto a quanto registrato nel 2014.

In particolare il saldo si riferisce per 5.227 K€ ad attività immateriali e per 4.376 K€ ad attività materiali e risulta esposto al netto delle rettifiche derivanti dall'utilizzo per competenza di risconti passivi relativi a contributi in conto impianti L. 488/92 (14 K€) e contributi relativi al progetto satellitare (923 K€).

Si fa presente che il valore delle svalutazioni dei crediti operativi è inferiore rispetto allo scorso anno.

34. COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE

La voce al 31 dicembre 2015 è pari a 4.694 K€ (4.388 K€ al 31.12.2014).

Nel 2012 si è dato inizio al progetto "Satellite and Rail Telecom" riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*; nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4.570 K€.

35. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

(K€)	31 Dicembre 2015			31 Dicembre 2014		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	32	14	18	425	19	406
Interest costs su TFR		289	(289)		447	(447)
Differenze cambio	6.976	1.822	5.154	16.977	9.574	7.403
Risultati da <i>Fair Value Hedge</i> a conto economico	9.774	13.966	(4.192)	4.360	11.380	(7.020)
Risultati da <i>Cash Flow Hedge</i> a conto economico	38	2.526	(2.488)	166	223	(57)
Risultati da <i>Fair Value Hedge</i> a conto economico per attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altri proventi ed oneri finanziari	-	729	(729)	-	733	(733)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	16.820	19.346	(2.526)	21.928	22.376	(448)
Dividendi	6.041	-	6.041	2.450	-	2.450
Svalutazione partecipazione	-	1.790	(1.790)	-	755	(755)
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	766	782	(16)	1.135	519	616
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	6.807	2.572	4.235	3.585	1.274	2.311
Totale	23.627	21.918	1.709	25.513	23.650	1.863

I proventi ed oneri finanziari netti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e presentano un saldo positivo al 31.12.2015 pari a 1.709 K€ rispetto ad un saldo sempre positivo di 1.863 K€ al 31.12.2014; i proventi ed oneri finanziari da parti correlate sono relativi principalmente ai dividendi incassati dalla International Metro Service S.r.l. per 2.941 K€ (2.450 K€ nel 2014) e dalla controllata ASTS Ireland LTD per 3.100 K€, alla svalutazione della posizione verso la controllata Ansaldo STS UK (400 K€ nel 2015 rispetto a 755 K€ del 2014) e alla svalutazione della partecipazione nella controllata Ansaldo STS Ireland LTD per 1.389 K€.

I proventi ed oneri finanziari verso terzi si riferiscono:

- ad interessi attivi su conto corrente per 32 K€ (425 K€ al 31.12.2014 che furono relativi principalmente all'incasso di un contributo in conto interessi per un'agevolazione finanziaria concessa per un progetto di ricerca) ed interessi passivi su conti correnti per 14 K€ (19 K€ al 31.12.2014);
- all'*interest cost* sul TFR pari a 289 K€ (447 K€ al 31.12.2014) derivante dal conteggio attuariale come previsto dallo IAS 19;
- a proventi da differenze su cambi per 9.774 K€ (4.360 K€ al 31.12.2014) ed a oneri su cambi per 13.966 K€ (11.380 K€ al 31.12.2014) che accolgono gli utili/perdite derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti *fair value hedge*;
- agli utili/perdite su cambi derivanti dalla valutazione al cambio di fine periodo dei saldi in valuta dei conti correnti della Società con effetti positivi a conto economico al 31.12.2015 per 6.976 K€ (16.977 K€ al 31.12.2014) ed effetti negativi per 1.822 K€ al 31.12.2015 (9.574 K€ al 31.12.2014);
- a proventi da differenze su cambi per 38 K€ ed a oneri su cambi per 2.526 K€ per gli utili/perdite su cambi ed i relativi costi derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti *cash flow hedge*;
- infine, ad oneri finanziari diversi per 729 K€ relativi, per 217 K€ a commissioni su fidejussioni stipulate dalla Società per conto delle proprie controllate estere e riaddebitate (alla voce "proventi verso parti correlate") e per 512 K€ a spese e commissioni bancarie.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

36. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 15.641 K€ per l'esercizio 2015. Esse sono così composte:

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Imposta I.Re.S.	12.595	12.385
Imposta IRAP	1.985	4.887
Imposte relative ad esercizi precedenti	(315)	(22)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	550	30
Imposte differite nette	826	(144)
Totale	15.641	17.136

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

(K€)	31/12/2015			31/12/2014		
	Imponibili	Imposte	%	Imponibili	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	51.542			49.863		
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		14.174	27,50%		13.712	27,50%
Imposte anticipate recuperabili nell'esercizio						
Differenze permanenti						
- costi non deducibili	5.148	1.416	2,75%	4.763	1.310	2,63%
- dividendi non imponibili (95%)	(5.739)	(1.578)	-3,06%	(2.328)	(640)	-1,28%
- agevolazione fiscale (ACE)	(4.668)	(1.284)	-2,49%	(4.040)	(1.111)	-2,23%
- deduzione IRAP costo del lavoro	(997)	(274)	-0,53%	(3.161)	(869)	-1,74%
- proventi non tassati	0	0	0,00%	0	0	0,00%
Risultato al netto delle differenze permanenti	45.286	12.454	24,16%	45.097	12.402	24,87%
Imposta IRES effettiva a conto economico ed aliquota effettiva di imposta		12.454	24,16%		12.402	24,87%
IRAP		1.883	3,65%		4.726	9,48%
Imposte relative ad esercizi precedenti		235	0,46%		8	0,02%
Adeguamento nuove aliquote nominali		1069	2,07%		0	0,00%
Totale imposte effettive a conto economico e relativa aliquota		15.641	30,35%		17.136	34,37%

L'aliquota d'imposta effettiva al 31.12.2015 risulta pari al 30,35% a fronte del 34,37% del 2014. Il decremento pari a circa il 4% è dovuto principalmente all'effetto dei dividendi incassati nell'anno per complessivi 6.041 K€, rispetto ai 2.450 K€ del 2014, che sono imponibili ai fini IRES solo per il 5%; inoltre, ai fini Irap, vi è l'effetto "migliorativo" della nuova deduzione ai fini Irap inerente il costo dei lavoratori assunti a tempo indeterminato che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2015.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle differenze di imposta temporanee e dei correlati saldi patrimoniali ed economici:

Importi in K€	31/12/2015					31/12/2014					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate / Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (provventi / oneri) a patrimonio netto	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate / Differite	Riclassifica / Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (provventi / oneri)
Imposte anticipate											
Svalutazioni lavori in corso	22.150	24,00%	5.316			-968	22.850	27,50%	6.284	0	1.499
Svalutazioni lavori in corso (solo IRAP)	22.150	4,34%	961			6	22.850	4,18%	955	0	228
Svalutazione magazzino (IRES)	1.224	24,00%	294			-680	3.540	27,50%	974	0	-76
Svalutazione magazzino (IRAP)	-	4,34%	0			0	-	4,18%	0	0	0
Fondiper rischi ed oneri (solo IRES)	1.529	24,00%	367			-32	1.451	27,50%	399	0	-1.137
Fondiconti commesse chiuse e fondo garanzia (IRES/IRAP)	396	28,34%	112			-14	399	31,68%	126	0	0
Ammortamenti indeducibili (IRES/IRAP) - entro il 2016	9	31,84%	3			3	-	0,00%	0		
Ammortamenti indeducibili (IRES/IRAP) - oltre il 2016	1.091	28,34%	309			-46	1.120	31,68%	355	0	27
Ammortamenti indeducibili (IRES)	94	24,00%	23			-36	142	27,50%	39	0	0
Differenze cambio da conversione branch	443	24,00%	106			-36	443	27,50%	122	0	0
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES/IRAP) - entro il 2016	32	31,84%	10			30					
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES/IRAP) - oltre il 2016	4	28,34%	1			-23	75	31,68%	24	0	-10
Commesse in perdita (IRES) - oltre il 2016	8.601	24,00%	2.064			-263	8.462	27,50%	2.327	0	99
Commesse in perdita (IRES) - entro il 2016	3.639	27,50%	1.001			1.001	-	0,00%	0	0	0
Commesse in perdita (IRAP)	12.240	4,34%	531			178	8.462	4,18%	354	0	15
Ammortamento avviamento (IRES/IRAP) - entro il 2016	829	31,84%	264			-918	3.732	31,68%	1.182	0	-263
Ammortamento avviamento (IRES/IRAP) - oltre il 2016	2.073	28,34%	587			587	-	31,68%	0	0	0
Ammortamento avviamento (IRAP)	1.658	4,34%	72			3	1.658	4,18%	69	0	-48
TPR indeducibile	1.168	24,00%	280			-142	1.534	27,50%	422	0	422
Svalutazione crediti	2.691	24,00%	646			-94	2.691	27,50%	740	0	0
Perdite su cambi	93	27,50%	26			-2	14	27,50%	4	0	-128
Svalutazione crediti per interessi di mora	11.659	24,00%	2.798			18	10.311	27,50%	2.781	0	886
Interessi passivi di mora	7.388	24,00%	1.773			-595	8.630	27,50%	2.368	0	-589
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES) - entro il 2016	585	27,50%	161			-31	697	27,50%	192	0	-6
Debiti cambi branch PN	-	27,50%	0		-303	0	1.903	27,50%	303	303	0
Altri	2.560	24,00%	615		286	45	1.032	27,50%	285	0	-575
Totale	104.306		18.321	0	-17	-1.989	106.976		20.303	303	-358
Imposte differite											
Contributi ricerca (IRES/IRAP)	41	28,34%	12		0	-79	285	31,68%	90	0	-5
Contributi ricerca (IRES)	8.817	24,00%	2.116		286	258	5.716	27,50%	1.572	71	151
Fido svalutazione crediti (quadro IC)	2.306	24,00%	505		0	-74	2.306	27,50%	579	0	0
Interessi attivi di mora non incassati	19.629	24,00%	4.711		0	-1.127	21.230	27,50%	5.838	0	2.482
Debito per TPR (IAS 19)	-	27,50%	-	145	0	-145	-	27,50%	0	254	-254
Differenze cambio branch	91	24,00%	22		0	-3	91	27,50%	25	0	0
Debiti cambi branch PN	4.312	27,50%	1.131		-303	0	0	27,50%	0	0	0
Riserva Cash flow hedge	230	27,50%	58		-869	0	0	3.369	27,50%	926	201
Margine su commesse inferiori a 12 mesi	587	27,50%	161		0	7	563	27,50%	155	0	0
Ulteriori cambi	51	27,50%	14		0	1	54	27,50%	15	0	16
Totale	35.644		8.730	710	-17	-1.162	33.414		9.201	526	2.390

L'aliquota d'imposta IRES e IRAP utilizzata per la fiscalità differita è quella stimata in vigore al momento di riversamento delle differenze temporanee; in particolare, ai fini IRES, è stata stanziata la fiscalità differita al 27,5% per le differenze che si riverseranno nell'anno 2016 ed al 24% per quelle che si riverseranno negli esercizi successivi (stante le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016, infatti, l'aliquota IRES a decorrere dal 1 gennaio 2017, sarà pari al 24%); ai fini IRAP, invece, l'aliquota utilizzata è pari al 4,34%.

In particolare, l'aliquota nominale IRAP del 3,9% è aumentata per le regioni in deficit "sanitario" in base alla ripartizione territoriale (maggiorazione dell'1,07% in Campania e dello 0,92 nel Lazio).

Con riguardo alle differenze temporanee di cui nel prospetto sopraesposto, si evidenzia che le attività per le imposte anticipate sono relative per 6.277 K€ al fondo svalutazione lavori in corso di 22.150 K€ interamente tassato: a seguito delle modifiche normative intervenute a partire dal 2005, gli accantonamenti al fondo svalutazione lavori in corso sono, infatti, integralmente indeducibili.

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate/differite iscritte in contropartita del patrimonio netto nel 2015 e negli esercizi precedenti (- 574 K€ di imposte anticipate nette) sono riferite all'imputazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali sul TFR (614 K€ di imposte anticipate a fronte di perdite attuariali di - 2.234 K€), in applicazione dell'*equity method* di cui allo IAS 19, alla riserva di *cash flow hedge* (- 57 K€ di imposte differite a fronte di una riserva positiva di patrimonio netto di 210 K€) ed alla riserva sui delta cambi riferiti alle *branch* (- 1.131 K€ di imposte anticipate a fronte di riserve nette di 4.112 K€).

37. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

Importi in K€	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2015	2014
Utile (perdita) netto	35.901	32.728
Ammortamenti e svalutazioni	12.104	12.023
Imposte sul reddito	15.641	17.136
Accantonamenti fondi	845	250
Costi TFR	324	269
Costi per piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>	1.521	1.768
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	(1.708)	(1.863)
Totale Flusso di cassa lordo da attività operative	64.628	62.311

Importi in K€	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2015	2014
Rimanenze	(15.620)	3.541
Lavori in corso e acconti da committenti	(51.142)	16.133
Crediti e debiti commerciali	51.253	(24.507)
Variazioni del capitale circolante	(15.509)	(4.833)

Importi in K€	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2015	2014
Pagamento del fondo TFR e di altri piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>	(2.258)	(1.225)
Utilizzo fondi rischi	(221)	(307)
Variazioni delle altre poste operative	(21.415)	(12.992)
Totale variazioni altre attività/passività operative e oneri finanziari netti ed imposte pagate	(23.894)	(14.524)

Il flusso di cassa lordo da attività operative risulta in linea con quello del 2014; relativamente alla variazione del capitale circolante si evidenzia che l'assorbimento di cassa derivante dall'avanzamento dei nuovi contratti è compensato dalla generazione di cassa derivante dai crediti e debiti commerciali.

38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si presenta di seguito l'informazione sui rischi finanziari e sugli strumenti finanziari di cui al principio contabile internazionale IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e all'art. 2428, comma 2, punto 6 *bis* del Codice Civile.

I rischi finanziari connessi alla operatività della Società sono riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi alla esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse) e relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente attraverso appropriate politiche di gestione ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio di tasso di interesse

Come evidenziato nella direttiva "Gestione della tesoreria" la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale della Società.

La gestione del rischio di tasso per Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare e differire il costo medio ponderato del capitale di Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul “*debt funding*” che sull’“*equity funding*”;
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all’interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all’esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all’utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all’organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

La Società investe la liquidità in eccesso nel breve periodo. Contestualmente l’indebitamento finanziario è prevalentemente a breve termine. La gestione congiunta di attività e passività nel breve termine rende la Società relativamente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse nel lungo termine.

Anche nel 2015 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

La Società deposita le risorse finanziarie generate dalla attività operativa nel conto corrente intrattenuto con la controllante, attivando di volta in volta depositi vincolati a breve termine, di durata non superiore a tre mesi, per le eccedenze rispetto alle esigenze operative, remunerati ad un tasso di interesse più elevato. La Società utilizza risorse finanziarie esterne nella forma di finanziamenti agevolati a tasso fisso, i quali sono chiesti qualora il tasso di interesse passivo sia inferiore al tasso di interesse attivo sulle disponibilità finanziarie.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso la *sensitivity analysis*, come previsto dall’IFRS 7. Con riguardo alla posizione finanziaria attiva a tasso variabile, qualora i tassi di riferimento fossero stati superiori (inferiori) di 50 *basis point* al 31.12.2015, il risultato d’esercizio, al lordo dell’effetto fiscale, sarebbe stato superiore (inferiore) di 772 K€ ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per 772 K€.

(K€)	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2015	Average	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2015
	Value at Floating Rate	Value at Floating Rate		Ipotesi 1	Ipotesi 2
				50,00	-50,00
Crediti non correnti parti correlate	16.189	21.028	18.609	93	(93)
Crediti commerciali	79.208	92.403	85.806	429	(429)
Attività al fair value			-	-	-
Crediti finanziari - Terzi			-	-	-
Crediti finanziari - Parti Correlate	42.163	21.516	31.839	159	(159)
Derivati attivi - CV Hedge	362	107	235	1	(1)
Derivati attivi - FV Hedge (no back to back)	1.519	1.076	1.298	6	(6)
Disponibilità Liquide	179.381	178.636	179.008	895	(895)
Attivo	318.821	314.766	316.794	1.584	(1.584)
Debiti commerciali - Terzi	53.526	59.051	56.289	281	(281)
Passività finanziarie - Terzi	-	-	-	-	-
Passività finanziarie - Parti Correlate	166.971	34.577	100.774	504	(504)
Derivati passivi - CV Hedge	167	9.072	4.620	23	(23)
Derivati passivi - FV Hedge (no back to back)	1.210	110	660	3	(3)
Passivo	221.874	102.810	162.342	812	(812)
Totale	96.947	211.956	154.452	772	(772)

Rischio di cambio

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio cambio della Società si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per la Ansaldo STS e le sue controllate. In questo caso le perdite sono definite in termini di flusso di cassa piuttosto che in termini contabili;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi: le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- *currency Swap / cross currency Swap*: utilizzati assieme ai contratti *forward* su cambi sono adoperati per gestire le coperture in maniera dinamica riducendo i rischi di cambio connessi con l'anticipazione o posticipazione della manifestazione dei flussi di cassa futuri in valuta diversa da quella funzionale;
- raccolta / indebitamento in valuta estera: la raccolta /indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva della Società (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute esotiche, i mercati non sono sufficientemente liquidi, o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*):
 - è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di *capital budgeting* (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*):
 - è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*):
 - è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorquando passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

La Società si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva “*Foreign Exchange Risk management policy*” che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Fair Value Hedge

La copertura di *Fair Value* (“*Fair Value Hedge*”) è la copertura dell’esposizione alle variazioni di *Fair Value* di un’attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

La Società si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2015 la Società ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(valuta locale in migliaia)	<i>Sell15</i>	<i>Buy15</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>Sell14</i>	<i>Buy14</i>	<i>31.12.2014</i>
Dollaro Americano	323.900	14.620	338.520	6.580	14.920	21.500
GBP	7.350	-	7.350	-	-	-
Corone Svedesi	-	274.300	274.300	-	-	-
Dollaro Australiano	-	51.300	51.300	-	-	-
Dirham Emirati Arabi Uniti	50.000	-	50.000	20.000	-	20.000
Rupia Indiana	101.478	-	101.478	101.478	-	101.478
Totali in K€	77.714	321.445	399.158	11.227	12.042	23.269

Al 31 dicembre 2015, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 7.998 K€ (positivo per 505 K€ al 31.12.2014) ed i valori nozionali sono riportati nella precedente tabella. Si segnala che all’interno di questo saldo positivo sono ricompresi contratti di copertura *back to back* (si veda nota 17).

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate significative operazioni di vendita a termine in valuta a fronte di incassi commerciali in valuta, in particolare per i progetti di Lima e Riyadh.

Il rischio di cambio riguarda i crediti ed i debiti in valuta ed i saldi delle stabili organizzazioni della Società.

Le differenze cambio che si originano derivano dalla adozione della valuta locale nella predisposizione della situazione contabile della stabile organizzazione. Tranne in pochi casi, non sono effettuate operazioni di copertura a fronte delle differenze cambio relative alle stabili organizzazioni all'estero poiché il costo dell'operazione sarebbe superiore ai benefici attesi.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate delle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dalla Società risulta essere il dollaro USA, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2015, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul dollaro Usa nell'ordine del +(-) 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'euro sul dollaro USA si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio della Società:

(K€)	<i>31 Dicembre 2015</i>		<i>31 Dicembre 2014</i>	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	(6.201)	6.853	(4.444)	4.912

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare nella incapacità di gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, la Società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la centralizzazione della tesoreria e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine. In questo quadro la Società si è dotata di linee di

credito a revoca per cassa e firma, a breve ed a lungo termine, atte a far fronte alle esigenze proprie e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a (57.627) K€ ((81.043) K€ al 31.12.2014).

Il *management* ritiene che in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, costituita da liquidità disponibili a vista, e di una disponibilità per fidi per scoperti di conto corrente pari a 56.000 K€ al 31.12.2015, la Società è in grado di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Analisi di liquidità

(K€) - valori al 31 Dicembre 2015

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	36.608	470	-
Debiti commerciali verso terzi	308.089	358	-
Passività finanziarie verso parti correlate	169.924	-	-
Passività finanziarie verso terzi	1.607	-	-
Totale A	516.228	828	-
B – Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura (include i back to back)	16.436	-	-
Totale B	16.436	-	-
Totale A + B	532.664	828	-

A fronte di debiti finanziari per complessivi 533.492 K€, la Società ha seguenti attività finanziarie:

C - Attività finanziarie	
Titoli detenuti per la negoziazione	-
Cassa e disponibilità liquide	178.636
Crediti commerciali - terzi	456.266
Crediti commerciali - parti correlate	92.273
Crediti finanziari - terzi	28.443
Crediti finanziari - parti correlate	22.079
Valore positivo dei derivati (include i back to back)	8.438
TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE	786.135
D – Linee di credito a revoca	56.000
TOTALE C + D	842.135
C+D-(A+B)	308.643

Emerge pertanto che la Società, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. La Società è pertanto relativamente poco esposta alle tensioni sul mercato della liquidità che hanno caratterizzato la fase finale dell'esercizio.

Rischio di credito

La Società non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, essenzialmente concentrate nell'area Euro. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, può allungare, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere ad operazioni di smobilizzo. Tale situazione in questo periodo di crisi, come sotto evidenziato, risulta maggiormente accentuata.

Al 31.12.2015 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 456.266 K€ (362.311 K€ al 31.12.2014) risultavano scaduti per 216.846 K€ (205.626 K€ al 31.12.2014) dei quali 130.350 K€ (110.121 K€ al 31.12.2014) scaduti da più di 12 mesi.

Con riguardo alla concentrazione dei crediti commerciali verso terzi al 31.12.2015, si evidenzia nella tabella allegata l'informazione per istituzione pubblica ed altri clienti, con dettaglio per area geografica e per fascia di scaduto.

(K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area	Area	Altre	Area	Area	Altre	
	Europa	America		Europa	America		
Ritenute a garanzia	5.544	5.272	21.248	7.782	-	6.802	46.646
Crediti Non scaduti	47.646	2.566	20.876	115.321	-	6.364	192.773
Crediti scaduti da meno di 1 anno	39.692	3.300	-	29.374	-	14.130	86.496
Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	36.395	-	46.373	38.963	-	8.619	130.350
Crediti scaduti da più di 5 anni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	129.276	11.138	88.496	191.440	-	35.915	456.266

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del “costo ammortizzato”.

	<u>Fair value a</u>	<u>Crediti e</u>	<u>Detenuti fino</u>	<u>Disponibili</u>	<u>Totale</u>	<u>Fair</u>
<i>Attività non correnti</i>						
Crediti		4.320			4.320	4.320
Crediti parti correlate		20.914			20.914	20.914
<i>Attività correnti</i>						
Attività a Fair Value - Terzi						
Crediti commerciali terzi		456.266			456.266	456.266
Crediti commerciali parti correlate		92.273			92.273	92.273
Crediti finanziari terzi		28.443			28.443	28.443
Crediti finanziari parti correlate		22.079			22.079	22.079

L'IFRS 7 prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il fair value di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine periodo per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i fair value degli strumenti finanziari in portafoglio esclusi i *back-to-back*.

K€		Fair Value al 31.12.2015	Fair Value al 31.12.2014
	Gerarchia Fair value alla data di reporting	Livello 2	Livello 2
Attività	<u>Interest rate swap</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	-	-
	<u>Cash flow hedge</u>	-	-
	<u>Currency forward/swap/option</u>		
	<u>Trading</u>		
	<u>Fair value hedge</u>	1.076	1.519
	<u>Cash flow hedge</u>	107	362
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-
Passività	<u>Interest rate Swap</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	-	-
	<u>Cash flow hedge</u>	-	-
	<u>Currency forward/swap/option</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	110	1.210
	<u>Cash flow hedge</u>	9.072	167
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-

39. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	<u>31 Dicembre 2015</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>
Compensi ed emolumenti	4.161	2.965
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	288
Stock Grant	247	-
Totale	<u>4.408</u>	<u>3.253</u>

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 4.408 K€ per l'esercizio 2015, 3.253 K€ per l'esercizio 2014.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Società, che abbiano costituito un costo per la Società.

Il 2015 include l'attribuzione di un incentivo economico straordinario a favore di alcune figure chiave della Società collegato al passaggio del pacchetto azionario di maggioranza ed al mantenimento della "Business continuity".

Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti al collegio sindacale della Società ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2015 (stesso valore per il 2014).

La Società, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per di alcuni dipendenti ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A. Nel 2015 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2012 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Invece, sono state accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2015 e relative al nuovo piano 2014-2016.

Le azioni possedute dai componenti dell'organo di amministrazione, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono di seguito riportate:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni consegnate	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Ing. Sergio De Luca	Presidente fino al 30 ottobre 2015	103.041	10.974			114.015*
Ing. Stefano Siragusa	Amministratore Delegato e Direttore Generale					0
Dott. Christian Andi	Dirigente con responsabilità strategica	13.279	4.335		17.614	0
Ing. Michele Fracchiolla	Dirigente con responsabilità strategica	1.579	4.938		6.517	0
Ing. Giuseppe Gaudiello	Dirigente con responsabilità strategica		5.585		3.625	1.960

* Ing. Sergio De Luca si è dimesso dalla carica di consigliere di Amministrazione e Presidente in data 30 ottobre 2015 e le azioni esposte si riferiscono al saldo posseduto a quella data

Gli emolumenti unitari annui spettanti ad Amministratori e Sindaci sono di seguito dettagliati:

<i>(unità di €)</i>		DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2015	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
SOGGETTO		Data di nomina	Scadenza della carica					
<i>Cognome e Nome</i>		<i>Carica Ricoperta</i>						
Alistair Dormer		Presidente CDA dal 02/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	12.534 (1)			
De Luca Sergio		Presidente CDA fino al 30/10/2015	15/04/2014	30/10/2015	62.466 (2)			
Pierrì Paola		Amministratore fino al 02/11/2015	15/04/2014	02/11/2015	62.877 (3)			
Siragusa Stefano		Amministratore Delegato e Direttore Generale	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	80.000 (4)	114.425		938.205*
Poggiali Barbara		Amministratore fino al 03/11/2015	02/11/2015	03/11/2015	63.082 (5)			
Braccialarghe Domenico		Vice Presidente CDA fino al 02/11/2015	01/10/2014	02/11/2015	41.918 (6)			
Genco Alessandra		Amministratore fino al 02/11/2015	15/04/2014	02/11/2015	41.918 (7)			
Gallazzi Giulio (a)		Amministratore	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	65.479 (8)			
Cavallini Giovanni (c)		Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2017	92.082 (9)			
Piccinino Alessandra (b)		Amministratore dal 09/11/2015	09/11/2015	Approvazione Bilancio 2015	10.260 (10)			
Giannotti Paola (d)		Amministratore dal 02/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	11.712 (11)			
Pavesi Bruno (b) e (d)		Amministratore	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	72.575 (12)			
Garraffo Mario		Amministratore dal 25/11/2015	25/11/2015	Approvazione Bilancio 2015	5.068 (13)			
Boswell Karen		Amministratore dal 02/11/2015 con carica di Vicepresidente dal 25/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	8.082 (14)			
Hirayanagi Ryoichi		Vice Presidente CDA fino al 20/11/2015	02/11/2015	20/11/2015	2.603 (15)			
Quagli Alberto (f)		Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	Incarico triennale	20.000			
Garaventa Nicoletta (e)		Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	Incarico triennale	25.000			
Sarubbi Giacinto		Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000			15.000**
Spinardi Maria Enrica		Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Righetti Renato		Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**

* di cui € 448.202 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2015 ed € 490.003 per retribuzione variabile corrisposta per la stessa carica.

** compensi per la partecipazione ai comitati

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) pres. CDA, (in carica dal 02/11/2015 con nuovo mandato)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) in carica fino al 30/10/2015
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) fino al 02/11/2015 CDA + CCR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) 12 mesi AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) fino al 02/11/2015 CDA + CCR - Confermata con nuovo incarico e definitivamente cessata il 03/11/2015
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) fino al 02/11/2015 V. Pres CDA (7) fino al 02/11/2015 CDA (8) 12 mesi CDA + fino al 02/11/2015 CNR + dal 10/11/2015 Pres CNR (9) 12 mesi CDA e pres CCR + fino al 02/11/2015 CNR (10) dal 09/11/2015 CDA + dal 10/11/2015 CNR (11) dal 02/11/2015 CDA + dal 10/11/2015 CCR (12) 12 mesi CDA + fino al 02/11/2015 Pres CNR + dal 10/11/2015 CCR e CNR (13) dal 25/11/2015 CDA (14) dal 02/11/2015 CDA e V. Pres CDA dal 25/11/2015 (15) V. Pres CDA dal 02/11/2015 al 20/11/2015

<i>Unità di €</i>	Emolumenti unitari annui spettanti
Presidente Consiglio di Amministrazione	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	50.000
Presidente Organismo di Vigilanza	25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi	30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi	25.000

40.DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.03.2015 DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE)

I dati essenziali della controllante Hitachi Ltd., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.03.2015.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Hitachi Ltd. al 31.03.2015, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si precisa che l'ultimo bilancio ad oggi approvato risulta quello al 31 marzo 2015 avendo Hitachi Ltd un esercizio sociale che inizia il 1° aprile e termina al 31 marzo.

Hitachi LTD	31 Marzo 2015 *
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	(Milioni di Yen)
ATTIVO	
ATTIVITA' NON CORRENTI	2.492.009
ATTIVITA' CORRENTI	1.257.317
TOTALE ATTIVO	<u><u>3.749.326</u></u>
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	458.790
- Riserve e risultati a nuovo	855.834
- Utile dell'esercizio	85.262
	<u><u>1.399.886</u></u>
PASSIVITA' NON CORRENTI	702.144
PASSIVITA' CORRENTI	1.647.296
TOTALE PASSIVO	<u><u>3.749.326</u></u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
RICAVI	1.842.126
ALTRI RICAVI	90.741
COSTI	1.933.167
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	37.461
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 48.101
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	<u><u>85.262</u></u>

HITACHI LTD REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO.

* L'ultimo bilancio approvato da Hitachi Ltd è quello al 31 marzo 2015 avendo un esercizio sociale dal 01 aprile al 31 marzo

41. PROSPETTO DEGLI INCARICHI DI CUI ALL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Di seguito viene presentato, come previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti) all'art. 149 - *duodecies*, un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico o da entità appartenenti alla rete della stessa Società.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	207
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	45
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	-
Altri servizi	KPMG S.p.A.	74
		326

Milano, 25 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-
TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DELL'ART. 154-BIS,
COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti, ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, lì 25 febbraio 2016

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Ing. Stefano Siragusa

Dott. Roberto Carassai